



martedì 17 novembre 2015 Attualità

L'iniziativa si è svolta grazie alla collaborazione di Atletica Amatori, Ser Corato e Polizia locale e con il patrocinio del Comune di Corato

Studenti in corsa per la solidarietà. Foto e classifiche della gara podistica targata Avis

Al via si sono presentati oltre 130 studenti, tutti allievi delle scuole medie e superiori di Corato e dintorni. L'occasione l'ha data l'Avis, che domenica ha organizzato la gara podistica "Corsa per la solidarietà"



Studenti in corsa per la solidarietà nella gara podistica targata Avis © Avis Corato

di **LA REDAZIONE**

Al via si sono presentati oltre 130 studenti, tutti allievi delle scuole medie e superiori di Corato e dintorni.

L'occasione l'ha data l'Avis, che domenica mattina ha organizzato la gara podistica non agonistica intitolata "Corsa per la solidarietà".

Tra i ragazzi di prima media il vincitore è stato Flavio Maldera della scuola "De Gasperi", seguito da Vito Musto della "Giovanni XXIII" e da Ivan Carrer sempre della "De Gasperi".

Per gli studenti di seconda e terza media è arrivato per primo al traguardo Raffaele Augimeri della "Santarella". Sul podio anche Alessandro Rutigliani della "Giovanni XXIII" e Daniele Di Bartolomeo della "De Gasperi".

Michele Colucci del liceo "Oriani" (triennio) è infine stato il vincitore tra i ragazzi delle scuole superiori, seguito da Andrea Papparuso dell'istituto agrario di Andria (biennio) e Biagio De Palma dell'Itc "Tannoia" (triennio).

L'iniziativa si è svolta grazie alla collaborazione di Atletica Amatori, Ser Corato e Polizia locale e con il patrocinio del Comune di Corato.

Dagli organizzatori giunge «*un vivo ringraziamento a tutti i professori di educazione fisica che hanno reso possibile la realizzazione dell' evento*».

Cliccando qui è possibile scaricare le classifiche dei ragazzi di prima media, seconda e terza media, scuola superiore.



martedì 17 novembre 2015 Cultura

manifestazione

Anche quest'anno si conferma l'evento Pane & Olio in Frantoio

17-22 novembre 2015 Pane & Olio in Frantoio – 14a edizione festa dell'albero 2015

di LA REDAZIONE

Organizzata dall'associazione "Amici di Tutti", in collaborazione con Legambiente Cassano, C.A.P. e Pro Loco La Murgianella, grazie alla disponibilità degli Oleifici Ciriello, Colavito, De Grandi e Mastroserio, nonché dell'Oleificio Sociale di Cassano delle Murge, si terrà quest'anno, dal 17 al 22 novembre, la 14° edizione di "Pane & Olio in Frantoio" e la "Festa dell'albero 2015".

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Cassano delle Murge, dalla Città Metropolitana di Bari, dalla Regione Puglia, dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dal GAL Conca Barese e dall'Associazione Nazionale "Città dell'Olio", è articolata su quattro giornate, 17, 19, 21 e 22 novembre, secondo il seguente programma:

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE

Ore 9.00 – 11.30: Visite guidate per i ragazzi delle classi V della Scuola Primaria "Perotti-Ruffo" agli Oleifici cassanesi

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE

Ore 9.30: Visita guidata per i ragazzi delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado "Perotti-Ruffo" all'Oleificio Sociale di Cassano

Ore 11.00 - Sala Convegni Oleificio Sociale: "Antichi sapori della nostra terra". Convegno con laboratorio didattico. Interverranno: Vito Lionetti, Sindaco; Michele Maiullaro, Assessore Agricoltura; Monica Nigro, Direttore GAL Conca Barese; Saverio Grisorio, Agronomo; Franco Lopane, Presidente Oleificio Sociale. Modera: Francesca Marsico, Gazzetta del Mezzogiorno.

SABATO 19 NOVEMBRE

Ore 17.30 – Biblioteca Comunale Miani Perotti:

Quando gli alberi diventano monumento". Conferenza a cura di Legambiente

Interverranno: *Rosabella Milano*, referente regionale per il censimento degli alberi monumentali, che parlerà della Legge 13/10 e della sua applicazione in Puglia; *Francesco Matarrese*, Presidente della Commissione tecnica regionale per la tutela e valorizzazione di ulivi monumentali, che parlerà di "AppOLEA" (una App per l'autocensimento degli ulivi monumentali); *Agronomo Vito Giampetruzzi* che parlerà del rapporto tra alberi e cambiamenti climatici.

DOMENICA 22 NOVEMBRE

Il circuito delle grotte di Cassano

Ore 10.00 – Partenza dall'Ufficio Turistico di via Miani con guida escursionistica ambientale Francesco Del Vecchio

Per info e prenotazioni: Ufficio Turistico Pro Loco "La Murgianella" – Tel. 080.3211608

Festa dell'Albero 2015

Ore 10.30 – Piazza Aldo Moro: consegna di un albero ad ogni nato nel 2014, con animazione a cura dell'Associazione "Tribù dei Desideri" messa a dimora degli alberi nello spazio verde di Via Martiri della Repubblica

Pane & Olio in Frantoio 2015

Ore 10.30 – Piazza Aldo Moro: Apertura stand degustativo olii cassanesi

Ore 11.00 – Piazza Aldo Moro: Minibasket in Piazza. Esibizione sportiva a cura dell'Associazione Murgia Basket Cassano

Ore 11.30 – Piazza Aldo Moro: "Dall'olio al sapone", laboratorio didattico a cura del CEA - Centro di Educazione Ambientale di Cassano delle Murge

Ore 19.00 – Piazza Aldo Moro: Apertura stands gastronomici con degustazione piatti a base di prodotti tipici locali

I prodotti da forno utilizzati per la degustazione dell'olio sono gentilmente offerti dai panificatori cassanesi.



pane e olio in frantoio © c.n

"Pane & olio in frantoio": al via la 14° edizione

Scritto da La Redazione

Martedì 17 Novembre 2015 11:15



Organizzata dall'associazione "Amici di Tutti", in collaborazione con Legambiente Cassano, C.A.P. e Pro Loco La Murgianella, grazie alla disponibilità degli Oleifici Ciriello, Colavito, De Grandi e Mastroserio, nonché dell'Oleificio Sociale di Cassano delle Murge, si terrà quest'anno, dal 17 al 22 novembre, la 14° edizione di "Pane & Olio in Frantoio" e la "Festa dell'albero 2015".

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Cassano delle Murge, dalla Città Metropolitana di Bari, dalla Regione Puglia, dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dal GAL Conca Barese e dall'Associazione Nazionale "Città dell'Olio", è articolata su quattro giornate, 17, 19, 21 e 22 novembre, secondo il seguente programma:

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE

Ore 9.00 – 11.30: Visite guidate per i ragazzi delle classi V della Scuola Primaria "Perotti-Ruffo" agli Oleifici cassanesi

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE

Ore 9.30: Visita guidata per i ragazzi delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado "Perotti-Ruffo" all'Oleificio Sociale di Cassano

Ore 11.00 - Sala Convegni Oleificio Sociale: "Antichi sapori della nostra terra". Convegno con laboratorio didattico. Interverranno: Vito Lionetti, Sindaco; Michele Maiullaro, Assessore Agricoltura; Monica Nigro, Direttore GAL Conca Barese; Saverio Grisorio, Agronomo; Franco Lopane, Presidente Oleificio Sociale. Modera: Francesca Marsico, Gazzetta del Mezzogiorno.

SABATO 21 NOVEMBRE

Ore 17.30 – Biblioteca Comunale Miani Perotti:

"Quando gli alberi diventano monumento". Conferenza a cura di Legambiente

Interverranno: *Rosabella Milano*, referente regionale per il censimento degli alberi monumentali, che parlerà della Legge 13/10 e della sua applicazione in Puglia; *Francesco Matarrese*, Presidente della Commissione tecnica regionale per la tutela e valorizzazione di ulivi monumentali, che parlerà di "AppOLEA" (una App per l'auto-censimento degli ulivi monumentali); *Agronomo Vito Giampetruzzi* che parlerà del rapporto tra alberi e cambiamenti climatici.

DOMENICA 22 NOVEMBRE

Il circuito delle grotte di Cassano

Ore 10.00 – Partenza dall'Ufficio Turistico di via Miani con guida escursionistica ambientale Francesco Del Vecchio

Per info e prenotazioni: Ufficio Turistico Pro Loco "La Murgianella" – Tel. 080.3211608

Festa dell'Albero 2015

Ore 10.30 – Piazza Aldo Moro: consegna di un albero ad ogni nato nel 2014, con animazione a cura dell'Associazione "Tribù dei Desideri" messa a dimora degli alberi nello spazio verde di Via Martiri della Repubblica

Pane & Olio in Frantoio 2015

Ore 10.30 – Piazza Aldo Moro: Apertura stand degustativo olii cassanesi

Ore 11.00 – Piazza Aldo Moro: Minibasket in Piazza. Esibizione sportiva a cura dell'Associazione Murgia Basket Cassano

Ore 11.30 – Piazza Aldo Moro: "Dall'olio al sapone", laboratorio didattico a cura del CEA - Centro di Educazione Ambientale di Cassano delle Murge

Ore 19.00 – Piazza Aldo Moro: Apertura stands gastronomici con degustazione piatti a base di prodotti tipici locali

I prodotti da forno utilizzati per la degustazione dell'olio sono gentilmente offerti dai panificatori cassanesi.

Dal 17 al 22 novembre “Pane & Olio in Frantoio” e la “Festa dell’Albero”

- 17 novembre 2015



Organizzata dall’associazione “Amici di Tutti”, in collaborazione con Legambiente Cassano, C.A.P. e Pro Loco La Murgianella, grazie alla disponibilità degli Oleifici Ciriello, Colavito, De Grandi e Mastroserio, nonché dell’Oleificio Sociale di Cassano delle Murge, si terrà quest’anno, dal 17 al 22 novembre, la 14° edizione di “Pane & Olio in Frantoio” e la “Festa dell’albero 2015”.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Cassano delle Murge, dalla Città Metropolitana di Bari, dalla Regione Puglia, dal Parco Nazionale dell’Alta Murgia, dal GAL Conca Barese e dall’Associazione Nazionale “Città dell’Olio”, è articolata su quattro giornate, 17, 19, 21 e 22 novembre, secondo il seguente programma.



MARTEDÌ 17 NOVEMBRE

Ore 9.00 – 11.30: Visite guidate per i ragazzi delle classi V della Scuola Primaria “Perotti-Ruffo” agli

Oleifici cassanesi

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE

Ore 9.30: Visita guidata per i ragazzi delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado “Perotti-Ruffo” all’Oleificio Sociale di Cassano

Ore 11.00 – Sala Convegni Oleificio Sociale: “Antichi sapori della nostra terra”. Convegno con laboratorio didattico. Interverranno: Vito Lionetti, Sindaco; Michele Maiullaro, Assessore Agricoltura; Monica Nigro, Direttore GAL Conca Barese; Saverio Grisorio, Agronomo; Franco Lopane, Presidente Oleificio Sociale. Modera: Francesca Marsico, Gazzetta del Mezzogiorno.

SABATO 21 NOVEMBRE

Ore 17.30 – Biblioteca Comunale Miani Perotti:

“Quando gli alberi diventano monumento”. Conferenza a cura di Legambiente

Interverranno: *Rosabella Milano*, referente regionale per il censimento degli alberi monumentali, che parlerà della Legge 13/10 e della sua applicazione in Puglia; *Francesco Matarrese*, Presidente della Commissione tecnica regionale per la tutela e valorizzazione di ulivi monumentali, che parlerà di “**AppOLEA**” (una App per l’auto-censimento degli ulivi monumentali); Agronomo *Vito Giampetruzzi* che parlerà del rapporto tra alberi e cambiamenti climatici.

DOMENICA 22 NOVEMBRE

Il circuito delle grotte di Cassano

Ore 10.00 – Partenza dall’Ufficio Turistico di via Miani con guida escursionistica ambientale Francesco Del Vecchio

Per info e prenotazioni: Ufficio Turistico Pro Loco “La Murgianella” – Tel. 080.3211608

Festa dell’Albero 2015

Ore 10.30 – Piazza Aldo Moro: consegna di un albero ad ogni nato nel 2014, con animazione a cura dell’Associazione “Tribù dei Desideri” messa a dimora degli alberi nello spazio verde di Via Martiri della Repubblica

Pane & Olio in Frantoio 2015

Ore 10.30 – Piazza Aldo Moro: Apertura stand degustativo olii cassanesi

Ore 11.00 – Piazza Aldo Moro: Minibasket in Piazza. Esibizione sportiva a cura dell’Associazione Murgia Basket Cassano

Ore 11.30 – Piazza Aldo Moro: “Dall’olio al sapone”, laboratorio didattico a cura del CEA – Centro di Educazione Ambientale di Cassano delle Murge

Ore 19.00 – Piazza Aldo Moro: Apertura stands gastronomici con degustazione piatti a base di prodotti tipici locali

I prodotti da forno utilizzati per la degustazione dell’olio sono gentilmente offerti dai panificatori cassanesi.

SERVIZI UTILI

CARABINIERI
112

POLIZIA
113

EMERGENZA INFANZIA
114

VIGILI DEL FUOCO
115

GUARDIA DI FINANZA
117

EMERGENZA SANITARIA
118

CORPO FORESTALE
1515

TELEFONO AZZURRO
19696

ACI SOCCORSO STRADALE
803116

SOCCORSO IN MARE
1530

FERROVIE DELLO STATO
8488880888

AMTAB
800450444

AMIU
800011558

ENEL
800900800

AMGAS
800585266

GUASTI ACQUA
800735735

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI agenda@epolisbari.comOGGI
08.00**Raccolta sangue al Fermi**

Oggi e domani la Fidas, sezione di Bari, organizza una raccolta di sangue su autoemoteca presso il liceo scientifico "E. Fermi" in via Raffaele Bovio 19/A dalle 8 alle 11.30. Prima della donazione si consiglia una colazione leggera con una tazza di caffè o tè zuccherati e poche fette biscottate. Vietati latte e grassi in genere.

21.00

"Chico Mendes: la stagione delle fiamme"

Primo appuntamento del Festival Teatrale QdV (Qualità della Vita) "Chico Mendes: la stagione delle fiamme". Ore 21 nel Teatro Duse di Bari. Repliche nei giorni 17, 18, 23, 24, 25 e 27 novembre. Info e prenotazioni: 3299316191 - 3287160463.

17.30

Laboratorio ludico-espressivo alla Moby Dick

La libreria Moby Dick Libri & Giochi, in via De Rossi 86- a Bari, propone alle 17:30 "Autumn's clothes", laboratorio ludico-espressivo in lingua inglese. Numero chiuso per bambine e bambini 4-6 anni. Conducono Nicoletta Colonna e Costanza Solazzo. La prenotazione è obbligatoria e va effettuata solo ed esclusivamente telefonicamente al numero 0809644609.

18.00

Imposimato e "L'Italia segreta dei sequestri"

"Il libro possibile - Winter" ha organizzato dal 13 al 19 novembre 2015 "La settimana per i lettori". Il giudice Ferdinando Imposimato con "L'Italia segreta dei sequestri" (Newton Compton) oggi alle 18, nella Sala Consiliare di Valenzano, dialogherà con il pubblico presente sui molteplici misfatti della storia italiana degli ultimi trent'anni; sulle modalità procedurali di alcune importanti indagini, in particolare quella che ha determinato la riapertura del caso Moro; sulle connivenze tra uomini delle istituzioni e terroristi e sugli attentati che hanno drammaticamente segnato gli anni di piombo e quelli a seguire.

DOMANI
18.30**"I Nuovi Artisti della Puglia"**

L'associazione culturale e musicale De Falla presenta la decima Rassegna Chitarristica Internazionale della Puglia - Stagione 2015 - Per il ciclo: "I Nuovi Artisti della Puglia". Mercoledì 18 Novembre 2015 - Ore 18.30 - Recital del pianista Mirco Ceci. Programma: Beethoven: Sonata op.10 n.3; Beethoven: Sonata op. 13 "Patetica"; Beethoven: Sonata op. 28 "Pastorale". Presso "Casa Giannini", via Sparano n. 172 a Bari. Ingresso libero.

18.00

Letture per bambini alla Moby Dick

La libreria Moby Dick Libri & Giochi, in via De Rossi 86- a Bari, propone alle 18, lettura a numero chiuso per bambine e bambini 4-6 anni. La prenotazione è obbligatoria e va ef-

fettuata solo ed esclusivamente telefonicamente al numero 0809644609.

11.30

Mostra iconografica "Donne in trincea"

Mercoledì 18 novembre alle 11,30 si terrà nell'Agorà "Felice Tarantini del Liceo Classico statale "A. Oriani" di Corato la presentazione della Mostra iconografica e del Catalogo "Donne in trincea. Manifesti storici dell'Udi Macare Salento".

18.00

Incontro con Vittorio Stagnani alla Laterza

Alla libreria Laterza mercoledì 18 alle 18, incontro con Vittorio Stagnani autore di "Nero di Seppia" (Adda). Interviene Onofrio Pagone.

17.00

"Puglia, la nostra Terra. Ieri oggi domani"

Accademia Pugliese delle Scienze. Mercoledì 18 novembre, alle 17, nell'Auditorium di Villa Larocca (via Celso Ulpiani, 27), sarà presentato il libro collettaneo curato dal Socio Accademico Michele Buquicchio, dal titolo "Puglia, la nostra Terra. Ieri oggi domani" (Adda Editore). Saluto del Presidente Eugenio Scandale, introduce Michele Buquicchio.

DOPODOMANI
21.30**Il Giovedeep con Dario Lotti**

La Factory Musicale, cantiere di idee per la valorizzazione e riscoperta del territorio, dedicata alla ricerca, sperimentazione e promozione delle tendenze sonore e visive contemporanee, ospita al Matrix Cafè di Binetto, direttamente dal Guendalina di Castro e dai migliori Club del Salento, il djset di Dario Lotti, coadiuvato dai dj resident Leo Siciliano e Rocco Tetro. Ingresso Libero. Start alle 21.30. Info 3282677160.

18.30

"In viaggio verso la tenerezza" alla Laterza

Alla libreria Laterza, giovedì 19 alle 18,30, incontro con Michelle Sanjust e Giandomenico Amendola, autori di "In viaggio verso la tenerezza" (Adda). Interviene Maddalena Tulanti.

19.00

Letture per bambini alla Moby Dick

La libreria Moby Dick Libri & Giochi, in via De Rossi 86- a Bari, propone alle 19, "Frank Einstein e il motore ad antimateria", lettura a numero chiuso per bambine e bambini 7-11 anni. La prenotazione è obbligatoria e va effettuata solo ed esclusivamente telefonicamente al numero 0809644609.

21.00

La manomissione delle parole di Carofiglio

Evento speciale fuori programma nella stagione dei Teatri di Bari: giovedì 19 novembre alle 21 sul palco dell'Abeliano ci sarà il magistrato scrittore Gianrico Carofiglio protagonista dello spettacolo La manomissione delle parole, titolo omonimo di un suo libro di qualche anno fa, diretto da Teresa Ludovico, con le musiche dal vivo del Maestro Michele Di Lallo (fagotto).

Questo spazio è dedicato agli appuntamenti di associazioni, enti, club, circoli ecc.

Inviare le segnalazioni ad agenda@epolisbari.com



EPolis Bari

Scrivete il giornale con noi

INVIACI UN SMS



Invia un sms al 3404187682
per segnalare un fatto, un disservizio,
una curiosità alla redazione di EPolis Bari

SCATTO VINCENTE



Sii protagonista delle notizie: inviaci
le tue fotodenunce
per smascherare il malcostume

PRONTI ALL'AZIONE



Mettici la faccia: contattaci e chiedi
l'intervento di un giornalista
per denunciare usi, abusi e soprusi

CONTATTI

redazione@epolisbari.com

0805857350 (51-52-53)

SMS: 3404187682



VIAGGI E TURISMO
MAROZZI
Via Bruno Buozzi, 36 Bari
www.marozzivi.it
080 5790111



Diritti a canestro, basket disabilità e integrazione

Dettagli Pubblicato Martedì, 17 Novembre 2015 08:28 Scritto da Olympia Club Rutigliano



Comunicato stampa

La Polisportiva Olympia Club è lieta di invitarvi al Meeting Socio-Culturale sull'integrazione attraverso il basket dei ragazzi con disabilità. Meeting che avverrà ufficialmente le attività del progetto "Il Baco e la Farfalla" 2015-2016, con l'ormai consolidato binomio tra le associazioni Olympia Rutigliano e GAP (Genitori Autismo Puglia). Ma "il Baco" non si ferma qui, infatti questa nuova stagione sportiva presenterà numerose novità. Innanzitutto una collaborazione di più ampio respiro con altre due associazioni importantissime nelle loro attività sul nostro territorio pugliese.

Da quest'anno collaboreranno al progetto anche il Prato Fiorito, nota realtà ormai radicata sul territorio. Fondamentale per l'aiuto che questo gruppo di volontari fornisce a numerose famiglie di Rutigliano e paesi limitrofi, nell'accoglienza, crescita e supporto per bambini, ragazzi e adulti con disabilità.

Un altro partner che darà il suo prezioso sostegno è l'APLETI (Associazione Per la Lotta alle Emopatie e ai Tumori nell'Infanzia). La grande famiglia APLETI fa riferimento al Reparto di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico di Bari, aiuta e sostiene da sempre con enormi sforzi, i bambini con le loro famiglie nella loro situazione difficile da combattere.

Appuntamento quindi a venerdì 20 novembre alle ore 19.00 presso la sala consiliare del Comune di Rutigliano per scoprire la nuova sfida che la Pol. Olympia club intende lanciare, insieme a tanti nuovi sostenitori per "tendere sempre al cielo e per andare insieme DIRITTI a CANESTRO!"

Tutta la cittadinanza è invitata!
#solOlympia

Rutigliano: Diritti a Canestro !

Scritto da La redazione
Martedì 17 Novembre 2015 10:36

VENERDÌ 20 NOVEMBRE 2015**DIRITTI A CANESTRO!****Insieme per tendere al cielo****Meeting Socio-Culturale****Sull'integrazione attraverso il basket****dei ragazzi con disabilità****Sala Consiliare - ore 19,00**

A cura della Polisportiva Olympia Club Rutigliano, con il patrocinio degli Assessorati comunali alle Politiche Sociali e alla Cultura e allo Sport, si svolgerà **Venerdì 20 Novembre alle ore 19,00**, nella **Sala Consiliare** di Rutigliano il Meeting Socio-Culturale sull'integrazione attraverso il basket dei ragazzi con disabilità, «**Diritti a canestro! - Insieme per tendere al cielo**».

Il meeting avvierà ufficialmente le attività del progetto «**Il Baco e la Farfalla**» 2015-2016 con l'ormai consolidato binomio tra le associazioni Polisportiva Olympia Rutigliano e Genitori Autismo Puglia (Gap). Tra le diverse novità previste per questa nuova stagione sportiva, una collaborazione di più ampio respiro con altre due associazioni importantissime per il loro impegno profuso nel nostro territorio pugliese: Il Prato Fiorito, nota realtà fondamentale per l'aiuto che fornisce a numerose famiglie di Rutigliano e centri limitrofi nell'accoglienza, crescita e supporto per bambini, ragazzi e adulti con disabilità e l'Associazione per la lotta alle Emopatie e ai Tumori nell'Infanzia (Apleti), che fa riferimento al Reparto di Oncematologia Pediatrica del Policlinico di Bari per aiutare e sostenere i bambini e le loro famiglie.

All'incontro interverranno:

- **Marco Dell'Edera**, Dirigente Responsabile della Pol. Olympia Club Rutigliano
- **Paolo Scialpi**, Vice Presidente associazione Genitori Autismo Puglia (Gap)
- **Roberto Romagno**, Sindaco di Rutigliano
- **Cesare Porcelli**, Dirigente Medico dell'Unità di Neuropsichiatria Infantile Asl Bari
- **Fonte Sorino**, Presidente associazione Il Prato Fiorito
- **Chiara Rutigliano**, Psicologa dell'Associazione per la lotta alle Emopatie e ai Tumori nell'Infanzia (Apleti)
- **Paola Annese**, Psicologa-Psicoterapeuta, Consigliere dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia
- **Margaret Gonnella**, Presidente del Comitato Regionale Puglia della Federazione Italiana Pallacanestro

Le conclusioni del meeting saranno affidate a **Marco Calamai**, Docente alla facoltà di Scienze della Formazione all'Università di Bologna e all'Istituto Universitario di Scienze Motorie di Roma, allenatore professionista di pallacanestro, ideatore del metodo sperimentale dell'insegnamento della pallacanestro adattata alla disabilità.

A seguire, premiazione degli atleti partecipanti al progetto «**Il Baco e la Farfalla**» edizione 2014-2015 e presentazione dello staff tecnico-educativo del progetto edizione 2015-2016.

Coordinamento del meeting:

- **Giuseppe Pavone**, Dirigente e Responsabile Tecnico del Settore Giovanile della Polisportiva Olympia Club Rutigliano
- **Gianni Capotorto**, Giornalista

Con il patrocinio del
Comune di RUTIGLIANO
Assessorato alle Politiche Sociali
Assessorato Cultura, Turismo e Sport

GENITORI AUTISMO PUGLIA

Nell'ambito della riedizione del progetto de **IL BACO E LA FARFALLA** 2015-2016,
la Polisportiva Olympia Club Rutigliano e l'Ass. Genitori Autismo Puglia organizzano

DIRITTI A CANESTRO!

insieme per tendere al cielo

MEETING SOCIO-CULTURALE

SULL'INTEGRAZIONE ATTRAVERSO IL BASKET DEI RAGAZZI CON DISABILITÀ

PROGRAMMA

saluti

- MARCO DELL'EDERA Dirigente Responsabile della Pol. Olympia Club di Rutigliano
- Dott. PAOLO SCIALPI Analista Comportamentale BCaBA®0, vicepresidente GAP Genitori Autismo Puglia
- Dott. ROBERTO ROMAGNO Sindaco di Rutigliano

intervengono

- Dott. CESARE PORCELLI Dirig. Med. Unità di Neuropsichiatria Infantile ASL BA
- Ins. FONTE SORINO Presidente Associazione Prato Fiorito Rutigliano
- Dott.ssa CHIARA RUTIGLIANO Psicologa A.P.L.E.T.I. Onlus Associazione Per la Lotta alle Emopatie e ai Tumori nell'Infanzia
- Dott.ssa PAOLA ANNESE Psicologa-Psicoterapeuta, Consigliere Ordine Psicologi Regione Puglia
- Prof.ssa MARGARET GONNELLA Presidente F.I.P. Comitato Regionale Puglia

conclusioni

- Prof. MARCO CALAMAI Docente Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna e dello IUSM di Roma. Allenatore Professionista di Basket, ideatore del metodo sperimentale dell'insegnamento della pallacanestro adattata alla disabilità.

a seguire

- Premiazione degli atleti partecipanti al progetto Baco e la Farfalla 2014-2015
- Presentazione dello Staff Tecnico - Educativo del BACO e la FARFALLA 2015-2016

coordinamento del meeting

- GIUSEPPE PAVONE e GIANNI CAPORTORTO

Progetto in collaborazione con

**20 novembre 2015
ore 19.00
SALA CONSILIARE del
Comune di RUTIGLIANO**

Polisportiva Olympia Rutigliano

ASLBA

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

APLETI

QUALITÀ DELLA VITA

IL PREZZO DELL'INCIVILTÀ

IL CONTROLLO

«Non è possibile mettere un vigile dietro ogni muro e ogni cassonetto, dovremmo aumentare le tasse a dismisura»

LE CONTRAVVENZIONI

Nel fine settimana per trasgressioni all'ordinanza sui rifiuti sono state elevate 20 multe per un totale di 2.350 euro

Scritte sui muri. E non solo d'amore

Anche frasi decisamente oscene intorno al giardino della chiesa Russa. E c'è un asilo

DANIELA D'AMBROSIO

● Se il problema fossero solo le dichiarazioni d'amore, saremmo già un pezzo avanti. Sicuramente non è da sposare colui che chiede la mano dell'amata imbrattando i muri della città ma è altrettanto, e peggio, da biasimare chi, e ci auguriamo per idiota goliardia, lascia proposte oscene, con tanto di numero di telefono, sul colonnato di un condominio, per giunta adiacente a un giardino pubblico e a una scuola. Le foto più eloquenti sono impubblicabili per la volgarità delle scritte.

Gli «artisti» questa volta si sono concentrati sulle mura che circondano il giardino della chiesa russa senza risparmiare l'esterno della materna Vittorio Veneto e neanche il gabbiotto dei Vigili urbani.

Se dovessimo dar retta a quello che gli stessi vandali hanno vergato di loro pugno alcune «testimonianze» stanno lì dal 5 dicembre 2007, visto che hanno ritenuto di precisare la data, ma sembra impossibile. Preferiamo sperare che si tratti dell'evocazione postuma di un ricordo, altrimenti ci sarebbe da chiedersi come, in tutto questo tempo, nessuno si sia preoccupato di pulire.

Anche il cartello con gli orari di apertura e chiusura del giardino ha visto qualche «correzione» da parte dei soliti ispirati: l'orario di chiusura non si legge più, qualcuno ha cambiato l'ora in «25», forse per insinuare che, a chiudere, non passa mai nessuno, ma non possiamo saperlo.



L'assessore Pietro Petruzzelli

L'ASSESSORE

«Qualsiasi sia la scritta è un'offesa al decoro urbano. Contiamo sulle segnalazioni»

Per il resto al mattino il giardino è pieno di pensionati che giocano a carte e forse per questo la giostrina è «incerottata»: gli anziani non usano le giostre. Qualcuno di loro si lamenta della pulizia, vorrebbe più cura e attenzione e chiede maggiore presenza nel gabbiotto dei vigili. E abbastanza inquietanti sono anche gli scheletri delle biciclette sopravvissute del bike sharing, ormai in abbandono e usate come negozio di pezzi di ricambio a buon mercato.

Quello che comunque chiede giustizia è il tappeto di scritte: «La nostra città, come tutte le città del mondo, è piena di scritte e di frasi che, offensive o no che siano, sono comunque un'offesa al decoro urbano - commenta l'assessore all'Ambiente, Pietro Petruzzelli - oggi l'Amiu interverrà per cancellare quelle sulla Muraglia, davanti al Fortino, ma è una lotta continua».

«È ovvio - aggiunge - che se le mura imbrattate sono quelle di palazzi privati la competenza non è comunale ma cerchiamo di intervenire lo stesso attraverso l'Amiu, almeno nei casi più eclatanti».

«Stiamo provando a indirizzare le forme di espressione artistica - spiega l'assessore riferendosi ai writers - e dall'altro lato stiamo provando a svolgere un'azione "educativa" nei confronti dei cittadini perché ci supportino nei controlli: Bari per bene è questo. Non è possibile mettere un vigile o una telecamera dietro ogni cassonetto o ogni muro della città: dovremmo aumentare le tasse a dismisura».

Intanto proseguono controlli e verbali per i rifiuti: nel week end i vigili hanno multato venti trasgressori di vario genere, tra differenziata e orari e giorni non rispettati, negozianti e proprietari (incivili) di cani per un totale di 2.350 euro. Perché l'inciviltà costa cara.

GALLERIA FOTOGRAFICA DEL DEGRADO



LE OPERE DEI SOLITI VANDALI Tutto intorno al giardino della chiesa Russa i muri dei condomini e quelli della scuola materna sono tappezzati di disegni e scritte alcune anche molto volgari. E gli «artisti» non hanno risparmiato neanche il gabbiotto dei Vigili urbani



PIAZZA MORO LE STRUTTURE DOVE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DISTRIBUISCONO I PASTI AI POVERI E AI SENZATETTO DELLA CITTÀ

Un tetto per i disperati: riparati o sostituiti i gazebo della solidarietà



PIAZZA MORO I gazebo della solidarietà

● Riparati e in alcuni casi sostituiti. Per creare un posto dignitoso lì dove ogni sera si accumula la disperazione. Sono stati ripristinati in piazza Moro i gazebo della solidarietà, le strutture dove ogni sera le associazioni di volontariato distribuiscono un pasto caldo e una parola di conforto al popolo dei senzatetto e agli indigenti della città. I tanti italiani e stranieri falciati dalla crisi e dalla perdita del lavoro. Il Comune ha avviato i lavori di ripristino dei gazebo che già da giovedì saranno dotati di tettoie e di coperture.

Nelle scorse settimane erano state le stesse associazioni e i volontari a denunciare le precarie condizioni della distribuzione degli alimenti soprattutto durante le giornate di pioggia e di maltempo. Senza considerare l'arrivo imminente dell'inverno. «Dopo numerose sollecitazioni da parte delle tantissime realtà del volontariato - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Galasso - abbiamo predisposto i lavori per garantire dei

punti di raccolta più consoni e più sicuri. Entro la fine della settimana i lavori saranno conclusi». In piazza Moro ogni sera vengono distribuiti mediamente 150 pasti da associazioni e comunità religiose che si alternano tutti i giorni della settimana: lunedì la Madonna del pozzo di Capurso, martedì la comunità di Sant'Egidio, mercoledì San Marcello e la cappella del Policlinico, giovedì e domenica Incontra, venerdì Sant'Antonio e i Monfortani della Cattedrale, sabato la parrocchia di Bitritto. E spesso con le panchine, le auto in sosta e i marciapiedi trasformati in tavolini sui quali appoggiare piatti, posate e bicchieri. [fra.petr.]

IL DRAMMA

Ogni sera circa centocinquanta persone in fila per mangiare

MOVIMENTO PUGLIA

Associazioni: una casa per dibattiti e confronti

Presentata a Bari la Casa delle Associazioni di Movimento Puglia: "Un tetto concreto, nel centro di Bari - si legge in una nota - sotto cui le associazioni onlus che contribuiscono - spesso con difficoltà - ad affrontare i disagi, interpretare le speranze e raccogliere le sfide utili al bene comune, possono ritrovarsi e fare rete, offrendo ai cittadini il proprio supporto".

"Movimento Puglia - spiega Paola Cristiano presidente di MP- è un movimento civico nato con l'intento di occuparsi dei problemi del territorio ponendosi a fianco dei cittadini e offrendo loro un canale di comunicazione e risoluzione degli stessi attraverso un costante dialogo con la Pubblica amministrazione. Tra i suoi obiettivi c'è sicuramente il desiderio di

migliorare la qualità della vita, far emergere le eccellenze, valorizzandole. Poniamo continua attenzione verso le più svariate problematiche -ambiente, lavoro, cultura, sanità- e altrettanto impegno a segnalare esigenze e a proporre soluzioni anche interfacciandoci con le Istituzioni. Il tutto nell'ottica di una collaborazione positiva".

BARI

■ La sede dell'Autorità portuale sul lungomare De Tullio



SEDUTA MONOTEMATICA IN COMUNE

Spostamento Autorità portuale Consiglio il 23

Alla fine l'intesa è stata trovata così come la data per la monotematica chiesta, a gran voce, dalle opposizioni a Palazzo di città: e così lunedì 23 il Consiglio comunale si riunirà per affrontare la questione dello spostamento dell'Autorità portuale da Bari a Taranto, un abominio a detta del centrodestra e del Movimento 5 stelle che, da tempo, si stanno battendo perché questo non accada. La protesta nei giorni scorsi, è arrivata anche sulla scrivania del sottosegretario Claudio De Vincenti, al quale è stata consegnata una richiesta formale di intervento, durante la sua ultima visita a Bari, proprio da una rappresentanza dei gruppi di centrodestra.

Nella nota, consegnata al go-

vernatore Michele Emiliano "si chiede di non spostare la sede dell'Autorità di sistema portuale da Bari e si chiede di prevedere anche un'altra sede a Taranto, come è attualmente. Tanto poichè le sedi dell'Autorità di sistema portuali - si legge nella nota - sono i luoghi nei quali vengono prese le decisioni di programmazione e strategiche. I gruppi consiliari hanno chiesto il coinvolgimento delle associazioni di categoria e dei sindacati per evitare anche problemi occupazionali". I consiglieri di centrodestra hanno inoltre chiesto le motivazioni per le quali "il Governo sta prevedendo 9 sedi al Nord e solo 5 al Sud, relegando sempre più a margine il meridione al settentrione d'Italia". (a.c.)

IL CASO ■ APERTO AD AGOSTO, GIÀ IN ABBANDONO

Sì agli interventi nel sottopasso "Emanuele Mola"

L'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Galasso e i dirigenti delle ripartizioni Lavori pubblici e Settore strade Maurizio Montalto e Claudio Laricchia, hanno eseguito un sopralluogo nel sottopasso realizzato in via Emanuele Mola. Dopo l'apertura al pubblico ai primi di agosto, l'Amministrazione ha accolto diverse segnalazioni pervenute dai cittadini (altrettante quelle arrivate anche alla redazione di EPolis Bari a sinistra un articolo, ndr) che hanno evidenziato la necessità di alcune migliorie. Per questo saranno installati a cura di Rfi alcuni specchi parabolici che consentiranno ai fruitori



metallica "passabici" e sarà realizzata la pensilina a copertura della scalinata. La società che si è occupata dello spostamento dei sottoservizi provvederà anche ai lavori utili ad eliminare i ristagni di acqua su via Tunisi e via Emanuele Mola, quest'ultimi prevedono operazioni di fresatura e il riposizionamento del nuovo asfalto.

Sempre nelle prossime settimane il Comune eseguirà l'installazione di alcune nuove luci e potenzierà l'impianto esistente, in modo da garantire una maggiore illuminazione della zona e all'Amiu sarà richiesta una maggiore frequenza dei turni di pulizia della zona, compresa l'area del sottopassaggio e delle scalinate di accesso.

improverare la visibilità della zona del sottopasso in prossimità dell'accesso delle scale e delle rampe, sarà installata una recinzione in corrispondenza dei muretti sui quali sono state segnalati episodi di scavalco, alcune modifiche della scossalina

NEWS

MSF CERCA PERSONE CHE DIANO UNA MANO ALLA FELTRINELLI

Volontari per i pacchetti natalizi

Medici senza frontiere cerca volontari per realizzare pacchetti regalo nella libreria Feltrinelli di Bari in via Santa Caterina. Nella libreria sarà allestito un banchetto, gestito dai volontari stessi, con lo scopo di sensibilizzare la clientela e raccogliere fondi per sostenere i progetti di soccorso medico che Msf porta avanti in tutto il mondo. E' richiesto un impegno di circa quattro ore per una o più date a scelta. Info 3491220553.



IL 19, CON "LA MANOMISSIONE DELLE PAROLE" Carofiglio all'Abeliano

Evento speciale fuori programma nella stagione dei Teatri di Bari: giovedì 19, alle 21, all'Abeliano Gianrico Carofiglio sarà protagonista dello spettacolo "La manomissione delle parole", titolo omonimo di un suo libro di qualche anno fa, diretto da Teresa Ludovico.

STASERA ALL'ABELIANO DEL "CLUB IMPRESE PER LA CULTURA" Imprenditori-attori raccontano l'impresa

Iniziativa del Club Imprese per la Cultura di Confindustria Bari BAT che ha organizzato, in occasione della XIV Settimana nazionale della Cultura d'Impresa, uno spettacolo dal titolo "L'impresa va in scena": alle 20 sul palco dell'Abeliano a recitare saranno gli imprenditori, che si faranno attori per raccontare l'avventura del fare impresa. Si esibiranno, fra gli altri, il presidente Domenico De Bartolomeo, il presidente dell'ANCE Bari e BAT Beppe Fragasso ed altri uomini e donne d'affari di vari settori.



MANUTENZIONE DELLE STRADE Lavori in corso Mazzini

Continuano le manutenzioni straordinarie alla strade della città: ieri è stata la volta di corso Mazzini, nel tratto tra via Brigata Regina e via De Cristoforis, dove sono in corso fresature a cui seguirà la stesa della nuova pavimentazione in asfalto.

COMANDO DI PM / OGGI L'APPUNTAMENTO DI "PENELOPE"

Convegno sui minori scomparsi

Oggi alle 17 nell'Auditorium "Giovanni Ianni" del Comando di Polizia municipale si terrà il convegno "Minori scomparsi: cause e stato della normativa vigente". L'evento, organizzato dall'associazione Penelope Puglia Onlus e dall'associazione culturale Gens Nova, è parte dell'iniziativa "Generare culture non violente". Parteciperanno Antonio Maria La Scala (presidente nazionale di Penelope Italia Onlus), Rosy Paparella (Garante per il diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza della Regione Puglia), Francesca Bottalico (assessore al Welfare del Comune di Bari), Massimo Salomone (console onorario dei Paesi Bassi). Modera Stefano Donati, comandante della Polizia municipale.



Minori e violenza: venerdì un convegno

Scritto da La Redazione

Martedì 17 Novembre 2015 08:17



Si svolgerà **venerdì 20 Novembre** presso la Sala Consiliare del Comune di Cassano delle Murge, Piazza Rossani, ore 18.00 il Convegno "*Minori e violenza assistita: spettatori e vittime*" dell'Associazione **No More – Difesa Donna**, dedicato alla tutela dei minori vittima di violenza.

In occasione della giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Convegno si propone di promuovere uno spazio di riflessione per il contrasto alla violenza di genere focalizzando l'attenzione sulla centralità degli interventi di protezione dei bambini che sono spettatori di violenza o vittime dirette.

Come nella tradizione dell'Associazione No More, il Convegno coinvolgerà come relatori professionisti esperti sul tema del maltrattamento dei bambini e della violenza sulle donne: la dott.ssa **Maria Grazia Foschino Barbaro**, Psicologa e referente del Progetto G.I.A.D.A. Policlinico di Bari, Ospedale Giovanni XXIII, progetto finalizzato alla diagnosi precoce e cura delle forme di abuso all'infanzia, il dott. **Giuseppe Dentamaro**, Sostituto Procuratore presso la Procura di Bari e componente della Giunta di Bari dell'Associazione Nazionale Magistrati che illustrerà quali sono i compiti e gli spazi di intervento del P.M. ed il **Dott. Testini della Polizia di Stato** - Sezione Minorenni che esporrà sui profili di competenza della polizia giudiziaria nei casi di violenza assistita.

I saluti sono affidati al Sindaco di Cassano delle Murge, Ins. **Vito Lionetti**.

L'evento è patrocinato dal Comune di Cassano delle Murge e dall'Ambito Territoriale Sociale di Zona Grumo Appula.



martedì 17 novembre 2015 Attualità

Politiche sociali

Venerdì un convegno su minori e violenza

Si svolgerà presso la Sala Consiliare, alle ore 18.00, il convegno "Minori e violenza assistita: spettatori e vittime" dell'Associazione No More – Difesa Donna

NO MORE-DIFESA DONNA
organizza
CONVEGNO
**MINORI E VIOLENZA ASSISTITA:
SPETTATORI E VITTIME**
20 NOVEMBRE 2015 - ORE 18.00
SALA CONSILIARE, PIAZZA ROSSANI
CASSANO DELLE MURGE

PROGRAMMA
SALUTI
Ins. Vito Lionetti - Sindaco di Cassano delle Murge

INTERVERRANNO
Dot.ssa MARIA GRAZIA FOSCHINO BARBARO
Psicologa, referente progetto G.I.A.D.A. Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII
Dott. GIUSEPPE DENTAMARO
Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari
Dott. DANIELE TESTINI
Polizia di Stato - Sezione Minorenni

MODERA
Avv. RITA DELLA CASSAMASSIMA
Presidente No More - Difesa Donna

Multimedia
LA VOCE DEL PAESE
di Francesco G. G. G.

no more difesa donna © c.n

di LA REDAZIONE

Si svolgerà venerdì 20 Novembre presso la Sala Consiliare del Comune di Cassano delle Murge, Piazza Rossani, ore 18.00 il Convegno "Minori e violenza assistita: spettatori e vittime" dell'Associazione No More – Difesa Donna, dedicato alla tutela dei minori vittima di violenza.

«In occasione della giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza - si legge in una nota dell'associazione - , il Convegno si propone di promuovere uno spazio di riflessione per il contrasto alla violenza di genere focalizzando l'attenzione sulla centralità degli interventi di protezione dei bambini che sono spettatori di violenza o vittime dirette.

Come nella tradizione dell'Associazione No More, il Convegno coinvolgerà come relatori professionisti esperti sul tema del maltrattamento dei bambini e della violenza sulle donne: la dott.ssa Maria Grazia Foschino Barbaro, Psicologa e referente del Progetto G.I.A.D.A. Policlinico di Bari, Ospedale Giovanni XXIII, progetto finalizzato alla diagnosi precoce e cura delle forme di abuso all'infanzia, il dott. Giuseppe Dentamaro, Sostituto Procuratore presso la Procura di Bari e componente della Giunta di Bari dell'Associazione Nazionale Magistrati che illustrerà quali sono i compiti e gli spazi di intervento del P.M. ed il Dott. Testini della Polizia di Stato - Sezione Minorenni che esporrà sui profili di competenza della polizia giudiziaria nei casi di violenza assistita.

I saluti sono affidati al Sindaco di Cassano delle Murge, Ins. Vito Lionetti.

L'evento è patrocinato dal Comune di Cassano delle Murge e dall'Ambito Territoriale Sociale di Zona Grumo Appula».

Minori e violenza: venerdì un convegno

Scritto da La Redazione

Martedì 17 Novembre 2015 07:51



Si svolgerà **venerdì 20 Novembre** presso la Sala Consiliare del Comune di Cassano delle Murge, Piazza Rossani, ore 18.00 il Convegno *“Minori e violenza assistita: spettatori e vittime”* dell’Associazione **No More – Difesa Donna**, dedicato alla tutela dei minori vittima di violenza.

In occasione della giornata internazionale dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, il Convegno si propone di promuovere uno spazio di riflessione per il contrasto alla violenza di genere focalizzando l’attenzione sulla centralità degli interventi di protezione dei bambini che sono spettatori di violenza o vittime dirette.

Come nella tradizione dell’Associazione No More, il Convegno coinvolgerà come relatori professionisti esperti sul tema del maltrattamento dei bambini e della violenza sulle donne: la dott.ssa **Maria Grazia Foschino Barbaro**, Psicologa e referente del Progetto G.I.A.D.A. Policlinico di Bari, Ospedale Giovanni XXIII, progetto finalizzato alla diagnosi precoce e cura delle forme di abuso all’infanzia, il dott. **Giuseppe Dentamaro**, Sostituto Procuratore presso la Procura di Bari e componente della Giunta di Bari dell’Associazione Nazionale Magistrati che illustrerà quali sono i compiti e gli spazi di intervento del P.M. ed il **Dott. Testini della Polizia di Stato** - Sezione Minorenni che esporrà sui profili di competenza della polizia giudiziaria nei casi di violenza assistita.

I saluti sono affidati al Sindaco di Cassano delle Murge, Ins. **Vito Lionetti**.

L’evento è patrocinato dal Comune di Cassano delle Murge e dall’Ambito Territoriale Sociale di Zona Grumo Appula.

Corsi gratuiti di riabilitazione per il controllo della voce riservati ai malati di Parkinson

I disturbi della voce caratteristici della malattia di Parkinson, scarsamente controllati dalla terapia farmacologica, possono beneficiare di metodiche riabilitative intensive specifiche. Il team logopedico coinvolto dall'associazione Parkinson Puglia, incontrerà gratuitamente i 20 malati di Parkinson, che vorranno iscriversi, ogni martedì pomeriggio alle ore 16.30 e ogni mercoledì mattina alle ore 9.30. Per informazioni, 080.5640817 - 080.5648857 oppure www.cvsbari.com.

BARI

■ L'ingresso della discoteca H25 in fondo a viale Pasteur dove il 10 aprile 2011 fu ucciso il 33enne Giuseppe Di Terlizzi. Imputato per l'omicidio il 38enne Cosimo Magaletti



DELITTO DAVANTI ALL'H25. RIVELAZIONE DI SIMEONE

Omicidio Di Terlizzi il pentito: fu un errore del killer

Il 38enne Cosimo Magaletti avrebbe confessato al suo compagno di cella di aver ucciso il 33enne Giuseppe Di Terlizzi, assassinato per errore il 10 aprile 2011 all'esterno della discoteca barese H25. Il particolare è stato rivelato agli inquirenti baresi da Giuseppe Simeone, il pluripregiudicato in carcere da alcuni giorni per l'omicidio dello spacciatore Cristian Midio e che ha deciso di collaborare con la giustizia. Il neo pentito ha raccontato di essere stato detenuto alcuni anni fa nella stessa cella di Magaletti, ritenuto vicino al clan Strisciuglio di Bari, il quale gli avrebbe confessato il delitto Di Terlizzi. Gli avrebbe detto di averlo ammazzato per errore, mentre puntava l'arma contro un'altra persona. Magaletti ha chiesto di essere processato con rito abbreviato. Risponde di omicidio volontario, detenzione e porto illegale di arma da sparo.

Nell'udienza dinanzi al gup del Tribunale di Bari Antonio Diella si sono costituite parti civili i familiari della vittima e il Co-

mune di Bari. Stando alle indagini della Squadra Mobile, coordinate dal pm Antimafia di Bari Giuseppe Maralfa, Di Terlizzi fu colpito alla testa da un colpo d'arma da fuoco che gli procurò gravissime ferite, a causa delle quali morì il 12 aprile successivo. Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori una violenta lite tra due gruppi di giovani all'esterno della discoteca sarebbe degenerata con l'esplosione di numerosi colpi d'arma da fuoco da parte di Magaletti. Per errore fu ucciso Di Terlizzi, ma il vero obiettivo sarebbe stato un presunto affiliato al clan Mercante del quartiere Libertà, anche lui armato di revolver, che pochi istanti prima avrebbe tentato di esplodere altri colpi contro un ragazzo dell'opposta fazione. Il tentativo fallì poiché l'arma si inceppò.

Nei confronti del presunto bersaglio di Magaletti, all'epoca dei fatti minorenne, è in corso un processo dinanzi al Tribunale per i Minori di Bari per i reati di tentate lesioni, detenzione e porto dell'arma.

POLICLINICO ■ DUE NEUROCHIRURGI. VITTIMA UNA 47 ENNE

Aveva un pezzo di cotone nel cranio ma i medici non capirono: condannati

Il giudice monocratico del Tribunale di Bari Giovanni Zaccaro ha condannato due neurochirurghi del Policlinico e ha assolto altri quattro medici al termine del processo di primo grado sulla morte di una donna di 47 anni, deceduta per un pezzo di cotone non rimosso durante un intervento chirurgico per un tumore al cervello. Franca Spinosa, originaria di Monopoli, fu operata nell'ospedale "Carlo Besta" di Milano nell'aprile 2008. Due chirurghi e un infermiere ferrista seguirono l'intervento di "asportazione di meningioma endoventricolare" (tutti assolti perché il fatto non costituisce reato). Nelle settimane successive all'operazione, quando era rientrata in Puglia, la paziente cominciò ad avere mal di testa e vomito. I disturbi diventarono sempre più forti al punto da rendere necessario un altro ricovero, stavolta nel Policlinico, dove la donna fu messa sotto osservazione. Quattro giorni dopo il ricovero, però, le sue condizioni generali si aggrava-

rono sempre di più fino al decesso, avvenuto il 9 giugno 2008. Gli accertamenti investigativi, coordinati dal pm Ettore Cardinali, stabilirono che durante l'operazione era rimasto un pezzo di cotone che, nei giorni successivi, avrebbe provocato un aumento della pressione all'interno del cranio. Uno dei tre medici del Policlinico, quello che visitò la donna quando ormai non c'era più niente da fare, è stato assolto per non aver commesso il fatto.

Condannati a 4 mesi di reclusione (pena sospesa) per omicidio colposo gli altri due neurochirurghi dell'ospedale barese, Antonio Colamaria e Vincenzo Fanelli, che non si sarebbero resi conto delle cause dei disturbi. Il giudice ha inoltre condannato i due imputati anche al risarcimento danni nei confronti dei familiari della vittima, difesi dagli avvocati Michele Laforgia, Mauro Petrulo e Gaetano Sassanelli, da quantificarsi in un separato processo civile.



JAPIGIA / OK ALLA PIANTUMAZIONE DI 60 ALBERI

Riqualificazione a S. Anna



Sopralluogo, ieri, dei tecnici comunali su alcune zone del quartiere Sant'Anna, acquisite alla proprietà comunale a seguito della convenzione sottoscritta per il comparto n. 1, "ad oggi sprovviste di vegetazione e alberi" come spiegato da Palazzo di città. Si è scelto di piantumare in questa zona almeno 60 nuovi alberi ed essenze che saranno scelte in base all'adattabilità al clima locale e alla posizione di vicinanza al mare. Contemporaneamente state avviate, a cura dell'Amiu le prime attività di pulizia e sfasciamento dei cigli stradali nel quartiere come richiesto dai residenti.



**CI PRENDIAMO
CURA
DEI TUOI CARI**



s.c.r.l. ONLUS
TUA ASSISTENZA

ASSISTENZA DOMICILIARE ED OSPEDALIERA H24

Numero Verde
800975432

• **Analisi ed RX Domiciliari** • **Servizi Ambulanze**
• **Auto Mediche**

- Disponibilità di badanti ed assistenti polifunzionali
- Consulenza familiare per assistenza geriatrica e pediatrica
- Visite mediche specialistiche
- Tutti i tipi di analisi cliniche e prelievi a domicilio
- Prenotazioni esami diagnostici
- Reperibilità di farmaci con consegna domiciliare immediata
- Gestione pratiche invalidità ed accompagnamento
- Logistica ricoveri
- Trasporto dializzati e disabili
- Consulenze polizze assicurative personali e familiari

**PROMOZIONE
H24 a Euro 990,00
Fino al 31/12/15**

* Condizioni disponibili
in sede previo appuntamento

Via Abate Gimma, 148 - 70100 Bari (Ba)
Tel. 080/3320168 - www.tuaassistenza.it - info@tuaassistenza.it

Passa La Parola

Bari, Minori scomparsi: cause e stato della normativa vigente

Di [redazione](#) Il 17 novembre 2015 In [Cronaca](#)



L'associazione Penelope Puglia (associazione nazionale dei parenti e degli amici delle persone scomparse) e l'associazione Gens Nova hanno organizzato per oggi alle ore 17.00 un incontro sul tema: "Minori scomparsi: cause e stato della normativa vigente", presso auditorium "G.Ianni", Comando Polizia Municipale di Bari, via P. Aquilino n.1 (adiacenze Ipercoop Japigia).

Il fenomeno scomparse registra 31.372 persone di cui non si sa più nulla in Italia (dal 1° gennaio 1974 al 30 giugno 2015), con un aumento di 7.993 in più rispetto al 31.12.2014 (XIII relazione semestrale del Commissario Straordinario di Governo per la ricerca delle persone scomparse). 18.287 sono minorenni, 1812 italiani e 16.475 stranieri, altra categoria non meno meritevole di attenzione è rappresentata dai minori scomparsi all'estero che sono 27.

In Puglia le persone scomparse sono 2840, la nostra regione è al 5 posto nella triste classifica, i minori scomparsi nella regione sono circa 1003, di cui 105 italiani e 898 stranieri (dati relativi alla relazione del 2012).

Tra le motivazioni delle scomparse dei minori l'allontanamento da istituti o case protette, il numero elevato dei minori stranieri in Puglia è con molta probabilità dovuto al fenomeno migratorio.

Programma:

Relatori:

- Prof. Rosy Paparella, garante per diritti dell'infanzia e dell'adolescenza della regione Puglia ("I minori stranieri irreperibili. Un indicatore delle lacune nel sistema di protezione e accoglienza")
- Prof. Avv. Antonio Maria La Scala, avvocato penalista del foro di Bari, presidente nazionale associazione Penelope Italia Onlus e Gens Nova, ("I minori scomparsi: cause e auspicabili rimedi")

Saluti:

- Dott.ssa Francesca Bottalico, assessore al Welfare Comune di Bari
- Dr Massimo Salomone, console dei Paesi e Segretario Generale del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise

Moderà: Col. Stefano Donati, Comandante Polizia Municipale di Bari



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE
PER CONTRASTARE E PREVENIRE

EVENTI ● 17 nov, 2015

Giovedì 19 novembre l'ultima tappa della campagna "Arcobaleni"

a cura di Barletta News

Ultima tappa della campagna di prevenzione "Arcobaleni", in programma giovedì 19 novembre alle ore 11.00 presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Einaudi" di Canosa di Puglia.

L'appuntamento, dal titolo "La musica... la cambiamo noi", registrerà la presenza della giovane band "Sotto alle casere vostre", che intratterrà i partecipanti con un repertorio gioioso ed ironico ispirato sull'amore inteso come complicità, gioco e serenità.

"Arcobaleni" è la campagna di sensibilizzazione per contrastare e prevenire il fenomeno della violenza di genere, promossa dal Settore Politiche Sociali della Provincia di Barletta – Andria – Trani con la collaborazione dell'Osservatorio "Giulia e Rossella" Centro Antiviolenza onlus, dell'Associazione Riscoprirsi e del Centro Antiviolenza "Save".

Oltre ai percorsi di informazione e sensibilizzazione, il progetto ha promosso una terza azione, quella di prevenzione, strutturata attraverso seminari di approfondimento e laboratori formativi di peer-education, con l'obiettivo di destrutturare gli stereotipi legati alla violenza. Durante il percorso sono stati forniti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio provinciale (destinatari dell'azione) gli strumenti per imparare a riconoscere i segnali dei vari tipi di violenza (fisica, sessuale, psicologica, stalking e cyberstalking), favorendo il superamento delle prevaricazioni nei rapporti interpersonali tra i generi.

Attualità

martedì 17 novembre 2015

Wwf e Marina Militare per la salvaguardia della natura: ieri mattina liberate tartarughe marine al largo di Bari



BARI - Festoso epilogo per lo scalo della fregata Maestrale della Marina Militare nel porto di Bari.

Nella mattinata di ieri, infatti, scolaresche e alcuni visitatori hanno potuto assistere alla liberazione di due tartarughe marine, della specie Caretta caretta, al largo del capoluogo pugliese.

Mandolita e Nyssa, recuperate durante alcune battute di pesca da motopescherecci biscegliesi, sono state ospitate presso il

Centro Recupero Tartarughe Marine WWF di Molfetta, dove sono state curate con la preziosa collaborazione dei professori Antonio Di Bello e Nicola Zizzo del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Bari.

Appena le loro condizioni di salute lo hanno consentito, è stato deciso di riportarle nel loro habitat naturale.

Per la prima volta, però, il rilascio è avvenuto grazie alla collaborazione della Marina Militare.

I due esemplari, infatti, sono stati imbarcati sulla Fregata Maestrale che, durante il suo viaggio lungo le coste italiane, ospita una mostra itinerante allestita dal Wwf Italia sul tema della salvaguardia delle tartarughe marine, e che spiega con una esposizione di immagini, disegni e modelli di tartaruga la biologia di questi animali e i pericoli che corrono nel Mediterraneo.

Grazie all'indispensabile collaborazione dell'equipaggio Mandolita e Nyssa sono state trasbordate su di una delle lance di salvataggio in dotazione all'unità navale e poi liberate a circa 6 miglia dalla costa, salutate dalla sirena della nave e dalla gioia dei tanti visitatori presenti.

Una esperienza unica e coinvolgente soprattutto per i più giovani ma che, da una parte, ha consentito di conoscere più da vicino la vita, i sacrifici e l'impegno degli uomini e delle donne in divisa e, dall'altra, di comprendere l'importanza della salvaguardia del mare e dei suoi abitanti.

Il responsabile del Centro di Recupero Tartarughe Marine WWF di Molfetta, Pasquale Salvemini, ha voluto ringraziare la Marina Militare e in modo particolare il comandante C.F. Giuseppe Rizzi e l'equipaggio della Fregata Maestrale, per la grande collaborazione mostrata.

Il Comandante Rizzi ha poi donato al Centro di Recupero una pergamena con le tappe dell'ultima campagna della Maestrale.

Ora l'unità navale Maestrale ha ripreso il suo viaggio facendo rotta verso la Sicilia e i volontari del Centro di Recupero, deposta la veste di "guide" d'eccezione alla mostra itinerante, tornano alla quotidianità del loro impegno a favore delle specie in difficoltà.

Ma l'esperienza vissuta in queste giornate resterà indelebile nella memoria di tutti.

Putignano, al via i corsi di formazione per chi assiste i malati di Alzheimer

sociale

di La Redazione - nov 18, 2015

**CORSO DI FORMAZIONE PER FAMILIARI
ED ASSISTENTI DOMICILIARI
di Persone Affette da **ALZHEIMER****

INCONTRI GRATUITI

Ogni **VENERDI**
a partire dal **20**
NOVEMBRE
dalle 16.30 alle 20.30

The advertisement features a blue header with white text, a central photograph of an elderly person's hand being held by a caregiver's hand, and a blue circular callout with white and red text. The background is white.

A partire da venerdì 20 novembre, dalle 16.30 alle 20.30, l'associazione Alzheimer Putignano propone un ciclo di cinque incontri gratuiti per i familiari e gli assistenti domiciliari dei malati di Alzheimer. Durante il primo incontro i neurologi Mirizzi e Pacciolla e la psicologa Benedetto discuteranno delle diagnosi e del trattamento delle demenze. Nei venerdì a seguire la Sala Convegni del Conservatorio S. Maria degli Angeli ospiterà i seminari su Vissuti dei familiari e comunicazione del malato; Gestione dei disturbi cognitivi e comportamentali; Terapie non farmacologiche, strutturazione dell'ambiente e assistenza domiciliare; Le risorse territoriali e la gestione pratica dell'ammalato.



A.V.P.A. - Bullismo e solidarietà

Publicato Mercoledì, 18 Novembre 2015 23:39

L'A.V.P.A. di Castellana-Grotte e le nuove generazioni: il sodalizio castellanese ci ha raccontato il progetto "Bullismo e solidarietà" dedicato ai ragazzi.



Come pensiamo di migliorare la nostra società se non partiamo dai giovani?

L'Associazione Pubblica Assistenza AVPA di Castellana Grotte è attivamente impegnata nel promuovere iniziative di sensibilizzazione, aggregazione e solidarietà rivolte ai bambini e adolescenti. Cinque edizioni del Campo scuola estivo "Anch'io sono la Protezione Civile" sono la dimostrazione di come l'associazione costituisca un punto di riferimento per i ragazzi. Alcuni di loro hanno dato vita al gruppo A.V.P.A. junior e continuano a partecipare attivamente alle iniziative dell'AVPA, primo fra tutti il progetto "Bullismo e Solidarietà".

Una docente dell'I.I.S.S. "Pinto-Anelli" di Castellana-Grotte ha richiesto l'intervento di alcuni volontari della Pubblica Assistenza per far fronte a quella che è diventata un'emergenza per studenti, insegnanti e istituzioni. Molti ragazzi ritengono di non essere mai stati coinvolti in prima persona, pertanto è necessario aiutarli ad interiorizzare i concetti di RESPONSABILITÀ "Io sono responsabile non solo di ciò che faccio, ma anche di ciò che non faccio", ad esempio difendere o meno una vittima di un sopruso e di SOLIDARIETÀ "Io divento e sono più forte se il gruppo mi appoggia e metto in discussione i miei comportamenti se il gruppo non li incoraggia".

Cosa ne pensano i protagonisti e gli spettatori di tutto questo? È importante dar voce ai ragazzi, confrontarsi con loro accogliendo le loro idee ed emozioni. Un ruolo fondamentale nella realizzazione del progetto con la scuola è stato ricoperto proprio dal gruppo A.V.P.A. jr. I ragazzi, coetanei degli studenti della Ragioneria, hanno contribuito a formulare gli obiettivi del progetto:

offrire ai ragazzi la possibilità di entrare in contatto con le loro emozioni e modalità relazionali, nonché di maturare un pensiero individuale e una consapevolezza delle proprie azioni; far riflettere gli studenti sulla possibilità e sulla capacità che ognuno ha di migliorare le cose, in quanto ognuno ha un ruolo nella società e può essere artefice del proprio e del destino degli altri; incoraggiare chi subisce violenza fisica e psicologica a chiedere aiuto e fidarsi nonostante le esperienze negative e aiutare i "bulli" ad "uscire dal guscio" di un'apparente indifferenza.

Dagli incontri con il gruppo A.V.P.A. jr è anche emersa la sensibilità e la capacità di riflettere sui comportamenti e sui vissuti della vittima, del gruppo e del bullo.

Come possiamo assicurarci che il messaggio nelle scuole possa lasciare il segno e che le attività teorico-pratiche che faremo con gli studenti non rimangano esperienze isolate? Alcuni volontari dell'A.V.P.A. e il gruppo A.V.P.A. jr hanno realizzato dei segnalibri che contengono frasi significative utili da recuperare nei momenti di difficoltà e non solo. Il progetto si avvierà nei giorni 24-25-26 novembre, quando alcuni volontari dell'AVPA incontreranno tre classi dell'istituto. Infine, l'esperienza dimostra che solo lavorando accanto ai ragazzi possiamo aiutarli e incoraggiarli a migliorare se stessi sfoderando le risorse più preziose.



Avpa al fianco dei ragazzi con il progetto sul bullismo

18.11.2015

Sociale

Dal 24 al 26 novembre volontari dell'Avpa e il gruppo di ragazzi Avpa jr incontrerà tre classi del Pinto-Anelli per avviare l'iniziativa "Bullismo e solidarietà"

A cura di: [comunicati](#)

#avpa #pubblicaassistenza #bullismo

L'Associazione Pubblica Assistenza Avap di Castellana Grotte è attivamente impegnata nel promuovere iniziative di sensibilizzazione, aggregazione e solidarietà rivolte ai bambini e adolescenti. Cinque edizioni del Campo scuola estivo "Anch'io sono la Protezione Civile" sono la dimostrazione di come l'associazione costituisca un punto di riferimento per i ragazzi. Alcuni di loro hanno dato vita al gruppo Avpa junior e continuano a partecipare attivamente alle iniziative dell'Avpa, primo fra tutti il progetto "Bullismo e Solidarietà".

Una docente dell'Istituto Superiore "Pinto-Anelli" di Castellana Grotte ha richiesto l'intervento di alcuni

volontari della Pubblica Assistenza per far fronte a quella che è diventata un'emergenza per studenti, insegnanti e istituzioni.

Molti ragazzi ritengono di non essere mai stati coinvolti in prima persona, pertanto è necessario aiutarli ad interiorizzare i concetti di responsabilità ("Io sono responsabile non solo di ciò che faccio, ma anche di ciò che non faccio", ad esempio difendere o meno una vittima di un sopruso) e di solidarietà ("Io divento e sono più forte se il gruppo mi appoggia e metto in discussione i miei comportamenti se il gruppo non li incoraggia").

Cosa ne pensano i protagonisti e gli spettatori di tutto questo? È importante dar voce ai ragazzi, confrontarsi con loro accogliendo le loro idee ed emozioni. Un ruolo fondamentale nella realizzazione del progetto con la scuola è stato pertanto ricoperto proprio dal gruppo Avpa jr. I ragazzi, coetanei degli studenti del Pinto-Anelli, hanno contribuito a formulare gli obiettivi del progetto: offrire ai ragazzi la possibilità di entrare in contatto con le loro emozioni e modalità relazionali, nonché di maturare un pensiero individuale e una consapevolezza delle proprie azioni; far riflettere gli studenti sulla possibilità e sulla capacità che ognuno ha di migliorare le cose, in quanto ognuno ha un ruolo nella società e può essere artefice del proprio e del destino degli altri; incoraggiare chi subisce violenza fisica e psicologica a chiedere aiuto e fidarsi nonostante le esperienze negative e aiutare i "bulli" ad "uscire dal guscio" di un'apparente indifferenza.

Dagli incontri con il gruppo Avpa jr è anche emersa la sensibilità e la capacità di riflettere sui comportamenti e sui vissuti della vittima, del gruppo e del bullo. Alcuni volontari dell'Avpa e il gruppo Avpa jr hanno realizzato dei segnalibri che contengono frasi significative utili da recuperare nei momenti di difficoltà e non solo. Il progetto si avvierà nei giorni 24-25-26 novembre, quando alcuni volontari dell'Avpa incontreranno tre classi del Pinto-Anelli.

SERVIZI UTILI

CARABINIERI
112

POLIZIA
113

EMERGENZA INFANZIA
114

VIGILI DEL FUOCO
115

GUARDIA DI FINANZA
117

EMERGENZA SANITARIA
118

CORPO FORESTALE
1515

TELEFONO AZZURRO
19696

ACI SOCCORSO STRADALE
803116

SOCCORSO IN MARE
1530

FERROVIE DELLO STATO
8488880888

AMTAB
800450444

AMIU
800011558

ENEL
800900800

AMGAS
800585266

GUASTI ACQUA
800735735

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI agenda@epolisbari.com

OGGI

18.30

"I Nuovi Artisti della Puglia"

L'associazione culturale e musicale De Falla presenta la decima Rassegna Chitarristica Internazionale della Puglia - Stagione 2015 - Per il ciclo: "I Nuovi Artisti della Puglia". Oggi alle 18.30 Recital del pianista Mirco Ceci. Programma: Beethoven: Sonata op.10 n.3; Beethoven: Sonata op. 13 "Patetica"; Beethoven: Sonata op. 28 "Pastorale". Presso "Casa Giannini", via Sparano n. 172 a Bari. Ingresso libero.

21.00

"Chico Mendes: la stagione delle fiamme"

Appuntamento del Festival Teatrale QdV (Qualità della Vita) "Chico Mendes: la stagione delle fiamme". Ore 21 nel Teatro Duse di Bari. Repliche nei giorni 18, 23, 24, 25 e 27 novembre. Info e prenotazioni: 3299316191 - 3287160463.

08.00

Raccolta sangue al Fermi

Oggi la Fidas, sezione di Bari, organizza una raccolta di sangue su autoemoteca presso il liceo scientifico "E. Fermi" in via Raffaele Bovio 19/A dalle 8 alle 11.30. Prima della donazione si consiglia una colazione leggera con una tazza di caffè o tè zuccherati e poche fette biscottate. Vietati latte e grassi in genere.

18.00

Letture per bambini alla Moby Dick

La libreria Moby Dick Libri & Giochi, in via De Rossi 86 a Bari, propone alle 18, lettura a numero chiuso per bambine e bambini 4-6 anni. La prenotazione è obbligatoria e va effettuata solo ed esclusivamente telefonicamente al numero 0809644609.

11.30

Mostra iconografica "Donne in trincea"

Alle 11,30 si terrà nell'Agorà "Felice Tarantini del Liceo Classico "A. Oriani" di Corato la presentazione della Mostra iconografica e del Catalogo "Donne in trincea. Manifesti storici dell'Udi Macare Salento".

18.00

Incontro con Vittorio Stagnani alla Laterza

Alla libreria Laterza questo pomeriggio alle 18, incontro con Vittorio Stagnani autore di "Nero di Seppia" (Adda). Interviene Onofrio Pagone.

17.00

"Puglia, la nostra Terra. Ieri oggi domani"

Iniziativa dell'Accademia Pugliese delle Scienze. Questo pomeriggio alle 17, nell'Auditorium di Villa Larocca (via Celso Ulpiani, 27), sarà presentato il libro collettaneo curato dal Socio Accademico Michele Buquicchio, dal titolo "Puglia, la nostra Terra. Ieri oggi domani" (Adda Editore). Saluto del Presidente Eugenio Scandale, introduce Michele Buquicchio.

DOMANI

21.30

Il Giovedeep con Dario Lotti

La Factory Musicale, cantiere di idee per la valorizzazione e riscoperta del territorio, dedicata alla ricerca, sperimentazione e promozione delle tendenze sonore e visive contemporanee, ospita al Matrix Café di Binetto, direttamente dal Guendalina di Castro e dai migliori Club del Salento, il djset di Dario Lotti, coadiuvato dai dj resident Leo Siciliano e Rocco Tetro. Ingresso Libero. Info 3282677160.

18.30

"In viaggio verso la tenerezza" alla Laterza

Alla libreria Laterza, giovedì 19 alle 18,30, incontro con Michelle Sanjust e Giandomenico Amendola, autori di "In viaggio verso la tenerezza" (Adda). Interviene Maddalena Tulanti.

19.00

Letture per bambini alla Moby Dick

La libreria Moby Dick Libri & Giochi, in via De Rossi 86- a Bari, propone alle 19, "Frank Einstein e il motore ad antimateria", lettura a numero chiuso per bambine e bambini 7-11 anni. La prenotazione è obbligatoria e va effettuata solo ed esclusivamente telefonicamente al numero 0809644609.

21.00

La manomissione delle parole di Carofiglio

Evento speciale fuori programma nella stagione dei Teatri di Bari: giovedì 19 novembre alle 21 sul palco dell'Abeliano ci sarà il magistrato scrittore Gianrico Carofiglio protagonista dello spettacolo "La manomissione delle parole", titolo omonimo di un suo libro, diretto da Teresa Ludovico, con le musiche dal vivo del Maestro Michele Di Lallo (fagotto).

18.00

"L'arte della guerra" di Manlio Dinucci

Associazione politico-culturale Marx XXI, giovedì 19 novembre alle 18 in via Borrelli 32 a Bari. Presentazione del libro di Manlio Dinucci "L'arte della guerra. Analisi della strategia USA/NATO (1990-2015)".

DOPODOMANI

23.30

Smart Place al Reset di Bari

Il prossimo appuntamento della rassegna Smart Place al Reset di Bari (via Pietro Coletta 12) si terrà venerdì 20 novembre. Si esibiranno i djs Andrew Soul, Christian Lisco e Franz Tenerelli e l'illustratrice Laura Santomauro.

19.00

Alla Doppelgaenger "Il fondo sale alla superficie"

Il 20 novembre alle 19 la galleria Doppelgaenger presenta Il fondo sale alla superficie (senza cessare di essere fondo), mostra personale di Marta Roberti. I lavori in mostra sono il frutto di visioni e riflessioni dedicate al concetto di natura, sviluppate dall'artista nel corso di una residenza nelle foreste del parco naturale di Yangminshan, a Taipei.

Questo spazio è dedicato agli appuntamenti di associazioni, enti, club, circoli ecc.

Inviare le segnalazioni ad agenda@epolisbari.com



EPolis Bari

Scrivete
il giornale
con noi

INVIACI UN SMS



Invia un sms al 3404187682
per segnalare un fatto, un disservizio,
una curiosità alla redazione di EPolis Bari

SCATTO VINCENTE



Sii protagonista delle notizie: inviaci
le tue fotodenunce
per smascherare il malcostume

PRONTI ALL'AZIONE



Mettici la faccia: contattaci e chiedi
l'intervento di un giornalista
per denunciare usi, abusi e soprusi

CONTATTI

redazione@epolisbari.com

0805857350 (51-52-53)

SMS: 3404187682



SITA_{SUD}

Via Bruno Buozzi, 36 Bari

www.sitasudtrasporti.it

080 5790111



SANITÀ CHE FUNZIONA

LE STORIE E L'IMPEGNO

UNA FESTA AL POLICLINICO

L'associazione «Folletti laboriosi» ha donato un ulivo e tante paia di microcalze per i piccolissimi ricoverati

Ecco la «grande famiglia» per i neonati prematuri

I genitori dei bambini: con questo staff non ci sentiamo mai soli

NINNI PERCHIAZZI

● Un ulivo donato al Policlinico e tante paia di microcalze di color viola psichedelico. È parte dell'iniziativa dei «Folletti laboriosi» (un'associazione di Trani) per celebrare la Giornata mondiale del neonato pretermine che, dal 2009,

biosi con le famiglie fino all'età scolare dei bimbi.

«A volte abbiamo a che fare con bambini di 24 settimane e 500 grammi di peso che giocano una partita difficile, ma da cui possono uscire vincitori sia sotto l'aspetto della crescita (leggasi danni neurologici - n.d.r.) sia per quanto riguarda la prospettiva di vita» spiega ancora.

OBIETTIVI

«Infatti, scopo non secondario dell'iniziativa, giunta in tutto il mondo alla settima edizione, è quello di diffondere e divulgare il più possibile le conoscenze sul tema della pre-

maturità, un universo a tratti ancora sconosciuto, con l'ulteriore obiettivo di dare sostegno a quelle mamme e quei papà improvvisamente calati in una realtà ben diversa da quella che immaginavano.

LA TESTIMONIANZA «Io sono stata fortunatissima, ma si tratta di un mondo che se non ci si sta dentro non lo si capisce», afferma **Aurora Fiore**, ripetendo senza saperlo parole e concetti espressi dal prof. Laforgia. Aurora è la mamma di Filippo, nato al Policlinico dopo 27 mesi e 6 giorni di gestazione.

«Sapevo che la gravidanza non sarebbe giunta a termine», racconta. Così Filippo vive i suoi primi giorni di vita nell'ambiente asettico dell'incubatrice,

collegato a tanti tubicini. E i genitori a trepidare e sperare dietro ad un oblò. «All'inizio è stata un'esperienza nuova, drammatica, però ci ha aiutato molto la sensazione di sentirci in famiglia, a casa - dice la signora -. Al di là degli aspetti medici, abbiamo vissuto un'esperienza eccezionale sotto l'aspetto umano, avendo sempre la sensazione di essere in famiglia. Eppure i momenti drammatici non sono mancati».

Aurora ricorda con nitidezza l'istante in cui Filippo, che adesso

ha 3 anni e gode di ottima salute, ha dovuto subire la prima trasfusione. «È stato terribile, poi siamo riusciti anche a scherzarci sopra, ma momenti come quelli cambiano tutte le prospettive - afferma -. Ma è stato importante avere ad ogni domanda una risposta così come ogni dubbio è stato subito

fugato. Ho dei ricordi bellissimi di quel reparto, infatti, ogni volta che ci torno vorrei abbracciare tutti».

Ci sono anche bimbi che purtroppo non ce la fanno o devono fare i conti con alcune complicazioni. «La nostra avventura si è conclusa col lieto fine, ma sono in contatto con mamme che hanno dovuto affrontare situazioni ben più difficili», dice ancora Aurora.

«In ogni caso credo che si resti per sempre mamme di un bimbo prematuro perché cambia la prospettiva della maternità. E noi abbiamo avuto la possibilità di vivere una situazione drammatica in un ambiente meraviglioso», conclude.

RETE DI SOSTEGNO

Il prof. Laforgia segue le famiglie anche dopo le dimissioni



PRIMARIO Nicola Laforgia

si festeggia il 17 novembre.

Coinvolto il personale medico del reparto di Neonatologia e terapia intensiva del nosocomio barese assieme alle famiglie di questi piccoli grandi guerrieri costretti a lottare per la sopravvivenza sin dalla nascita. Le loro mamme e i loro papà sono costretti ad osservarli da un oblò. Vorrebbero abbracciarli, coccolarli, portarli a casa: ma non possono. È l'inizio del lungo viaggio di genitori che, giorno dopo giorno, vivono il reparto di Terapia intensiva neonatale con la speranza che tutto vada per il meglio.

NUMERI -Ogni anno nel mondo 15 milioni di bambini nascono prematuri, ovvero vengono al mondo prima della 28ª settimana di gestazione (circa 5-6 mesi) rispetto alle canoniche 40. Solo in Italia, ogni anno, i neonati cosiddetti «pretermine» sono circa 50mila. Alcuni pesano poco più di una confezione di biscotti, hanno un pannolino molto più grande di loro dal quale spuntano fili e tubicini attaccati a macchinari preposti ad aiutarli a respirare, garantendone la sopravvivenza. Sono appena venuti alla luce e sono già in lotta per la vita. Un'esistenza che inizia nell'incubatrice, il macchinario destinato per diverse settimane, a volte per mesi, a sostituire la pancia della loro mamma.

UN MONDO UNICO - «La manifestazione è importante perché accende i riflettori su una realtà che si conosce solo se ci si capita dentro. A volte si può pensare alla nascita prematura come ad una cosa normale, invece esistono diversi e differenti gradi di gravità dei casi», afferma **Nicola Laforgia**, primario del reparto di Neonatologia e terapia intensiva al Policlinico di Bari. «Si tratta di una bella occasione per stare insieme alle famiglie e condividere la preziosa esperienza vissuta, ma anche di poter parlare del problema con lo scopo di sensibilizzare la gente» aggiunge il professore, nel ricordare che il normale iter non si ferma alla dimissione dal reparto ospedaliero, ma prevede un contatto terapeutico quasi in sim-

IL CASO IL DIRETTORE GENERALE DEL POLICLINICO: «QUATTRO GLI SPECIALISTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO. COSÌ RECUPERIAMO IL TEMPO PERSO»

Pediatico, ecco gli anestesisti

Due medici per il Giovanni XXIII. Uno si dedicherà all'endoscopia ai bimbi a rischio celiachia

● Endoscopie per i bambini celiaci (e non solo), a breve l'ospedale pediatrico Giovanni XXIII potrà contare sulle prestazioni di due anestesisti. Possono quindi tirare un sospiro di sollievo le oltre duecento famiglie in attesa di poter fare l'esame e soprattutto ottenere la diagnosi sulla malattia che colpisce l'intestino tenue, costrette ad attese estenuanti già da prima della primavera.

LE ASSUNZIONI

«Entro un paio di settimane avremo risolto il problema delle endoscopie ai bambini celiaci», afferma il direttore generale del Policlinico, **Vitangelo Dattoli**. «Abbiamo appena deliberato l'assunzione di 4 anestesisti a tempo indeterminato, di cui uno destinato al polo pediatrico barese - spiega -. Inoltre abbiamo siglato una convenzione con la Asl di Bari che prevede l'individuazione ed il dislocamento sempre presso il Giovanni XXIII di un anestesista con esperienza pediatrica, che sarà dedicato esclusivamente ad effettuare l'endoscopia per celiaci».

La celiachia è una malattia autoimmune dell'intestino tenue (si verifica a tutte le età) in soggetti geneticamente predisposti ed è causata dalla reazione alla gliadina (proteina del glutine) presente nel grano e da proteine simili presenti in altri cereali come orzo e segale. I sintomi sono chiari, si parte con afta e mal di pancia e poi si prosegue con diarrea cronica e stanchezza.



POLICLINICO Il direttore generale Vitangelo Dattoli

LA DENUNCIA -Nessun blocco, ma tanti disagi e preoccupazioni, come ha denunciato più volte la sezione regionale dell'associazione nazionale Celiachi, da anni attiva sul territorio al fine di aiutare ed informare le persone colpite dalla malattia. Fondamentale, quindi, ottenere in tempi rapidi la diagnosi, la cui mancanza può comportare gravi rischi alla salute e complicanze anche sulla crescita dei bambini. Il presidente dell'associazione **Michele Calabrese** dopo aver sollecitato il management del Policlinico ha anche lanciato un appello al presidente della Regione, **Michele Emiliano**. A Bari e provincia sono circa 4mila i casi di celiachia diagnosticati, 11mila in tutta la Puglia. «In tutta la regione ci sono circa 27mila casi potenziali - sostiene il presidente - ed in particolare sono numerosi i bambini in attesa di ottenere una diagnosi ufficiale».

NESSUN BLOCCO - «La carenza dello specifico personale, gli anestesisti, ci ha costretti ad effettuare 2 o 3 endoscopie al giorno, a fronte delle 20-25 abituali - ribadisce il direttore generale - ma, come detto, adesso potremo recuperare il tempo perso». «A breve, quindi, potremo ritenere risolto il rallentamento negli esami endoscopici, causato da problemi burocratici e da vicende oggettive come malattie e pensionamenti di alcuni medici - aggiunge Dattoli -. Ritengo che ci vorrà un mesetto per andare a regime e recuperare il tempo perso, anche se in ogni caso non si è mai verificato il blocco totale del servizio, peraltro fornito solo ed esclusivamente dalla struttura del Giovanni XXIII, la cui offerta è notevole ed articolata».



IL DONO L'ulivo regalato dai «Folletti laboriosi» al Policlinico



L'ASSOCIAZIONE «Folletti laboriosi» e le mini calze [foto Turi]

le altre notizie

LA DENUNCIA DELLA FIALS

«All'Oncologico situazione difficile»

■ La segreteria aziendale FIALS denuncia «l'ormai insostenibile situazione in cui versa l'Oncologico di Bari, compresa la totale paralisi delle relazioni sindacali». Denuncia la Fials: «Da sei mesi non si svolge un incontro sindacale tra parte pubblica e parte sociale, rendendo sempre più gravi le problematiche irrisolte denunciate dai lavoratori. È necessaria una inversione di rotta che passa inevitabilmente attraverso le dimissioni dell'intero management aziendale e del CTV. Chiediamo al presidente della Regione Puglia un intervento urgente».

LA PROTESTA DELL'USPPI PUGLIA

«I lavoratori del 118 vanno assunti»

■ «Pronti a scendere in piazza contro la Regione, accusata di rimandare da troppo tempo la questione dell'internalizzazione del servizio 118», tuona Nicola Brescia, segretario regionale dell'Usppi Puglia. I lavoratori aderenti al sindacato annunciano una manifestazione per mercoledì 2 dicembre. Spiega Brescia: «Nonostante le richieste formulate dal nostro sindacato in sede di confronto con il precedente assessore alle Politiche della Salute in ordine alla necessità di introdurre una modifica alle nuove linee guida sulle società Sanitaservice, che prevedesse l'obbligatorietà della internalizzazione del Servizio 118, la nostra richiesta non è stata accolta. I lavoratori del 118 della Asl Bari dicono basta alla politica dei «due pesi e due misure» determinatasi alla Regione Puglia. Il 2 dicembre manifesteremo prima davanti alla direzione generale della Asl e poi davanti alla presidenza della giunta regionale».

Fratres Acquaviva: "Perché non doni pure tu?"

Scritto da Isabella Giorgio

Mercoledì 18 Novembre 2015 08:12



Il Gruppo Donatori Sangue FRATRES di Acquaviva delle Fonti invita tutti i suoi donatori e tutti i cittadini sensibili ad offrire il loro contributo di solidarietà con la donazione del proprio sangue.

"Domenica 22 novembre 2015 il Centro Trasfusionale dell'Ospedale "F. Miulli" sarà aperto eccezionalmente dalle ore 8:00 alle 12:00.

Che aspetti? Partecipa anche tu alla raccolta e/o al passaparola affinché si intensifichi la chiamata dei donatori.

Ricordiamo che per donare, basta essere in buono stato di salute e condurre un normale stile di vita, pesare più di 50 Kg ed avere un'età compresa tra i 18 e 65 anni.

"Donare il sangue- ci dice il geom. Antonio Pugliese, presidente del locale gruppo FRATRES - è un gesto semplice ed indolore, con il quale possiamo salvare molte vite. È un atto di amore senza confini, un'occasione di solidarietà da non perdere ma soprattutto un'opportunità per controllare attraverso la donazione del sangue il proprio stato di salute.

E' inoltre possibile donare dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00 c/o Centro Trasfusionale del Miulli. Ai donatori è garantito succo, merendina e parcheggio gratuito.

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il Gruppo Fratres Acquaviva delle Fonti, sede sociale c/o Biblioteca Comunale, Presidente: Antonio Pugliese cell. 3395849664, Amministratore: prof. Filippo Tribuzio: 3332958414; e-mail: fratres.acquaviva@alice.it"> fratres.acquaviva@alice.it



mercoledì 18 novembre 2015 Cultura

Se non investi nel presente, non credi abbastanza nel tuo futuro

Puglia vs Uganda. Istruzione, agricoltura e sostegno

Si è svolta lunedì sera, presso il ristorante "Cece Nero", la cena di solidarietà per il villaggio Puglia a Rwentobo (Uganda).

di **MARIA GARGANO**

E' "lu silenziu c'ammazza l'innucenti" canta **Rosalba Santoro** mentre si mangia al tavolo per l'Uganda; cantante santermana alla continua ricerca di quel folk che, dalla Sicilia a Napoli, parla della nostra terra, delle sue origini arabe, e fonde nelle sonorità le diverse culture che hanno toccato e forgiato le nostre tradizioni popolari. "Canti quasi sempre di dolore, di sofferenza, ma anche di vera gioia, quella che si prova solo dopo aver vissuto momenti difficili; storie vere, sentite sulla pelle, non semplici racconti" – precisa la cantante.



La cipolla rossa di Acquaviva coltivata in Uganda.
@Domenico Zonno © nc

Siamo al ristorante Cece Nero, in piazza Dei Martiri, dove gustando le prelibatezze della casa, idealmente condividiamo il pane con i **villaggio Puglia a Rwentobo**, sorto il 10 novembre del 2013 grazie alla volontà e impegno costante di **Domenico Zonno**, rappresentante dell'associazione "Kirikù e la strega Povertà Onlus" di Sannicandro; **padre Carmelo Giannone**, padre della Provincia dei frati minori di san Francesco in Africa, Madagascar e Mauritius; "Cuore della Puglia", consorzio di comuni del Gal barese, volto a valorizzare il nostro territorio in maniera innovativa e solidale; "Consorzio Qualità Tipica di Puglia" che valorizza, tutela e promuove le qualità tipiche della nostra regione; e associazioni di volontariato pugliesi.

La cena raccoglie **515 euro** che serviranno per l'acquisto di attrezzi agricoli per migliorare le coltivazione delle colture tipiche ugandesi (tra cui la cipolla rossa d'Acquaviva) ma raccoglie anche le idee che nascono a tavola, come la prossima iniziativa legata a questo progetto, per sensibilizzare ancora di più alla solidarietà.

Dal 4 all'8 dicembre prossimi, infatti, ne "Il calzone e sagre in festa", piazza Vittorio Emanuele II diventerà una Puglia in miniatura, tra stand con le varie tipicità culinarie tradizionali ma anche natalizie, in vista del Natale alle porte, e il calzone di cipolla di 24 metri quadrati, realizzato dal ristorante "Cece Nero", le pizzerie "La Vecchia Acquaviva" e "Notre Dame de Paris", il panificio "Panfocaccia", la pizzeria "Paolo e f.lli", la pasticceria **Sapone** e il panificio "Vitali" in collaborazione con il Consorzio Qualità Tipica di Puglia che fornirà 40 quintali di cipolla. Parte del ricavato dalle vendite sarà devoluta al villaggio Puglia in Uganda.

Prosegue così l'impegno a più mani che vede la Puglia presente nel villaggio di Rwentobo, creato e gestito in base alle necessità e alle priorità degli stessi ugandesi, *resi parte attiva nella loro terra*. Lo spirito è quello dell'adozione territoriale di un popolo che non ha i mezzi per crescere, dandogli la possibilità di costruirseli da soli. "Quello che chiedono con maggior determinazione- interviene Domenico Zonno- è il diritto all'istruzione, perché è solo studiando e imparando a riconoscere le proprie capacità, che potranno arrivare ad utilizzarle. Noi abbiamo tutto e loro niente, entrambi grazie al diritto di nascita. Diversi luoghi per vite completamente opposte. E' quindi nostro preciso dovere cercare di condividere il più possibile con queste popolazioni in difficoltà".



mercoledì 18 novembre 2015 Spettacolo

Asipu e "La Banda" al fianco di Ant e Rosiba

"Occhio a quei due". A teatro la solidarietà si fa col sorriso

Appuntamento sabato prossimo al teatro comunale. Ultimi biglietti disponibili al botteghino già da questa sera, dalle 18.30 alle 20.30



Lillo e Greg in uno sketch dello spettacolo © n.c.

di LA REDAZIONE

Esprimere un gesto di solidarietà con il sorriso e attraverso l'ironia di "Occhio a quei due! Sketch", spettacolo comico che il duo Lillo e Greg porterà in scena sabato prossimo sul palco del teatro comunale.

E' il modo in cui l'**Asipu** e "**La Banda**" - che da ormai undici anni dà vita a **Coraton** - si schierano al fianco dei diversamente abili e dei malati oncologici, sostenendo due diverse associazioni: l'**Ant** e **Rosiba**.

In questo spettacolo l'irriverente umorismo surreale dei due comici scardina le dinamiche canoniche dei comportamenti umani, spesso grotteschi e bizzarri, per mostrarne l'origine patologica, fobica e viziosa. Le scenette diventano allora un gustoso pretesto per mostrare il pittoresco florilegio di situazioni grottesche che esplorano vizi e difetti dell'animo umano, come la venalità, l'insicurezza, l'egoismo e la meschinità. Caratteristiche umane negative, ma molto più fertili di quelle positive, quando si vuole raccontarle in chiave umoristica.

Il ricavato della serata, che sarà destinato alle due onlus, sarà un dono speciale che gli spettatori e della loro personale sensibilità per compiere un piccolo passo verso la città ideale, a cui Coraton si ispira sin dalla sua nascita.

Ad aiutare "La Banda" e l'Asipu nella loro missione ci penseranno i due famosi comici, autori di una serie interminabile di sketch e personaggi, tutti da godere fino all'ultima risata.

Eccezionalmente, il botteghino del teatro comunale resterà aperto anche questa sera dalle 18.30 alle 20.30 per la vendita degli ultimi biglietti. L'apertura serale, proseguirà negli stesso orari fino a venerdì. Sarà possibile acquistare i ticket d'ingresso - salvo esaurimento - anche nei minuti precedenti lo spettacolo.

Questi i **costi**: platea 35 euro e 30 euro; 1° ordine 20 euro, 2° ordine 15 euro; thonet (sedie) 1° e 2°ordine 10 euro. Porta ore 20.30, inizio spettacolo ore 21.

L'**Ant** (Associazione nazionale tumori) è la più grande realtà associativa per l'assistenza specialistica gratuita ai malati di tumore e opera 365 giorni all'anno e 24 ore al giorno. Oltre 110mila malati in 9 regioni hanno beneficiato delle cure dei volontari Ant, che portano parallelamente avanti progetti di prevenzione e sensibilizzazione per la diagnosi tempestiva di simili malattie.

Rosiba è invece una comunità socio-riabilitativa che opera un servizio residenziale e semi-residenziale nei confronti di soggetti diversamente abili e punta alla creazione di un ambiente idoneo al raggiungimento del "ben-essere" in tutte le sue sfaccettature.

Rosiba eroga servizi come accoglienza diurna e notturna a persone diversamente-abili prive di idonea sistemazione familiare, riabilitazione socio-psico-educativa, servizi mensa e lavanderia, soggiorni estivi in strutture idonee, servizio di accompagnamento da e presso le abitazioni mediante pulmino funzionale al trasporto di disabili.

Per affrontare le spese dovute all'adeguamento della struttura ospitante secondo i termini di legge, i soci Rosiba si sono autotassati e hanno fatto ricorso ad altre fonti di finanziamento, ma hanno ancora bisogno di un'ultima spinta per raggiungere e la somma preventivata per l'esecuzione dei lavori necessari, che ammontava a circa 200mila euro.



TERRITORIO ANDRIA

Legambiente, tutto pronto per la "Festa dell'albero"

Il 20 e 21 novembre in programma eventi negli istituti scolastici andriesi

LEGAMBIENTE ANDRIA LEGAMBIENTE PUGLIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Mercoledì 18 Novembre 2015 ore 10.46

Come ogni anno Legambiente organizza la "Festa dell'albero", che avrà luogo il 20 e 21 novembre. Quest'anno la Festa dell'albero è dedicata alla lotta ai mutamenti climatici, il 2015 è infatti un anno decisivo: a dicembre nel vertice delle Nazioni Unite si dovrà definire il nuovo accordo internazionale sul clima.

Per questa edizione i volontari del Circolo Legambiente di Andria "Thomas Sankara" con il patrocinio del Comune di Andria, Assessorato all'Ambiente e Mobilità, promuovono la partecipazione a più istituti scolastici. Alle scuole che aderiranno saranno donati degli alberi da piantare presso il giardino della propria scuola nel giorno di venerdì 20 novembre, in occasione della piantumazione sarà possibile scattare le foto da inviare al concorso scolastico "Albero ti voglio bene".

Sabato 21 novembre la ventunesima edizione della "Festa dell'albero" si sposta presso il quartiere San Valentino dove i volontari si riuniranno assieme agli alunni dell'istituto comprensivo "Imbriani-Salvemini" e a chiunque voglia unirsi, dalle 10 alle 11.30 per piantare nuovi alberi presso il neonato orto urbano in via Castellana Grotte. Gli Istituti siti nei paraggi sono invitati a partecipare portando con sé uno striscione con una frase significativa da immortalare in uno scatto per partecipare al concorso fotografico di Legambiente. Gli alberi costituiscono una risorsa naturale contro il riscaldamento globale, la loro presenza garantisce una risposta sicura ed efficace ai danni causati dalle attività umane. Proteggere gli alberi vuol dire proteggere il futuro.



Legambiente di Andria festeggia la “Festa dell’albero 2015” che si terrà il 20 e 21 novembre

Aggiunto da [Redazione](#) il 18 novembre 2015



Come ogni anno Legambiente festeggia la “Festa dell’albero”, **il 20 e 21 novembre, proteggi un albero!** Quest’anno dedichiamo la Festa dell’albero alla lotta ai mutamenti climatici, il 2015 è infatti un anno decisivo: a dicembre nel vertice delle Nazioni Unite si dovrà definire il nuovo accordo internazionale sul clima, “**l’ultima vera opportunità per salvarci**” come afferma il Pontefice nell’enciclica “Laudato si’”. Quest’anno i volontari del Circolo Legambiente di Andria “**Thomas Sankara**” con il patrocinio del Comune di Andria, Assessorato all’Ambiente e Mobilità, promuovono la partecipazione a più istituti scolastici.

Alle scuole che aderiranno saranno donati degli alberi da piantare presso il giardino della propria scuola nel giorno di **venerdì 20 novembre**, in occasione della piantumazione sarà possibile scattare le foto da inviare al concorso scolastico “**Albero ti voglio bene**”.



Sabato 21 novembre la ventunesima edizione della “Festa dell’albero” si sposta presso il quartiere **San Valentino** dove i volontari si riuniranno assieme agli alunni dell’istituto comprensivo “**Imbriani, Salvemini**” e a chiunque voglia unirsi, dalle ore 10:00 alle ore 11:30 per piantare nuovi alberi presso il neonato orto urbano in via Castellana Grotte. Gli Istituti siti nei paraggi sono invitati a partecipare portando con sé uno striscione con una frase significativa da immortalare in uno scatto per partecipare al concorso fotografico di Legambiente .

Gli alberi costituiscono una risorsa naturale contro il riscaldamento globale, la loro presenza garantisce una risposta sicura ed efficace ai danni causati dalle attività umane. **Proteggere gli alberi vuol dire proteggere il futuro!** Abbiamo bisogno del vostro aiuto per diffondere una cultura di rispetto e gratitudine verso questi infaticabili polmoni verdi del Pianeta, in queste giornate raccontate con una foto il significato degli alberi nelle vostre vite. #tree4climate.

Ringraziamo l’amministrazione Comunale i dirigenti scolastici e gli insegnanti per la sensibilità e la collaborazione, invitiamo la cittadinanza a partecipare.

Le foto saranno pubblicate sulla pagina facebook e negli album di Flickr del Circolo Legambiente di Andria.

“Proteggere gli alberi vuol dire proteggere il futuro!”: sabato e domenica la Festa dell’Albero con Legambiente

- 18 novembre 2015

dal *Circolo Legambiente di Cassano delle Murge*



Quest’anno Legambiente dedica la Festa dell’albero alla lotta ai mutamenti climatici. Per contrastare il riscaldamento globale l’albero è il più potente alleato che abbiamo. In vista della **Global Climate March** l’albero diventa simbolo e testimone del cambiamento, verso un modello di gestione e sviluppo sostenibile.

Le iniziative previste per il prossimo week end in tutta Italia sono finalizzate alla tutela degli spazi verdi urbani e boschivi; il tutto all’interno del programma nazionale previsto dalla **Coalizione per il Clima**. Quest’ultima è nata per sensibilizzare i cittadini sull’importanza degli esiti della Conferenza sul clima di Parigi che si riunirà a Dicembre nel vertice delle Nazioni Unite (**Cop 21**) e andrà a definire il nuovo accordo internazionale sul clima, “*l’ultima vera opportunità per salvarci*” come afferma il Pontefice nell’enciclica *Laudato si* (maggiori informazioni su www.coalizioneclima.it).

L’edizione cassanese della Festa dell’Albero si compone di due appuntamenti: un incontro-dibattito dedicato al tema degli alberi monumentali e la tradizionale piantumazione.

“*Quando gli alberi diventano monumento*” è il titolo del dibattito che si terrà **sabato 21 novembre alle ore 17.30 presso la Biblioteca Comunale Miani Perotti**. Interverranno:

- **Dott.ssa Rosabella Milano**, referente regionale per il censimento degli alberi monumentali, che parlerà della Legge n. 10 del 2013 e della sua applicazione in Puglia
- **Dott. Francesco Matarrese**, Presidente della Commissione tecnica regionale per la tutela e la valorizzazione degli ulivi monumentali, che parlerà di “**AppOLEA**” (una App per l’auto-censimento degli ulivi monumentali)
- **Dott. Agronomo Vito Giampetrucci** che parlerà di Agricoltura e tutela del paesaggio: dalla produzione agricola agli Alberi Monumentali

L'argomento ci sta molto a cuore, perché abbiamo aderito l'anno scorso all'iniziativa nazionale del **censimento**. Nel campo delle campagne di sensibilizzazione per il rispetto degli alberi ci sentiamo particolarmente coinvolti e cerchiamo di impegnarci al massimo (*Censimento Alberi Monumentali, Festa dell'Albero, Piantiamo contro il dissesto idrogeologico, Concorso Abbraccia l'Albero*). Questa vocazione nasce dal contesto territoriale che ci circonda: la presenza della Foresta di Mercadante e di numerosi boschetti da tutelare, nonché la presenza di alberate e filari isolati ancora più a rischio ci hanno spinti a dare un contributo per il censimento. I nostri volontari hanno raccolto i dati a partire da dicembre 2014. Il 17 luglio scorso abbiamo consegnato tutte le **schede di segnalazione** al Comune di Cassano delle Murge, il quale poi ha avviato la procedura. Racconteremo la nostra esperienza e presenteremo la "mappa delle segnalazioni" con **collocazione** di tutti gli esemplari censiti (ben 51). Sarà l'occasione per fare chiarezza anche sul caso del carrubo di Via Mellitto, sul quale si è aperto nelle settimane scorse un caso mediatico.

Secondo appuntamento **domenica 22 novembre alle ore 10.00** presso l'aiuola comunale sita in **via Martiri della Repubblica** dove partirà l'operazione di recupero dello spazio verde, attualmente in stato di degrado. Una mattinata dedicata ai più piccoli, ma aperta a tutti, durante la quale metteremo a dimora alcuni alberelli forniti dall'ARIF. Legambiente si occuperà della piantumazione insieme ai ragazzi del Gruppo Scout AGESCI. Contemporaneamente in **piazza Aldo Moro** l'Assessorato all'Ambiente nell'ambito della tradizionale sagra "*Pane e Olio in frantoio*" organizza la distribuzione degli attestati di "proprietà dell'albero" ai bimbi nati nell'anno 2014, con benedizione delle famiglie da parte del Parroco e animazione del gruppo "Tribù dei Desideri" che contribuirà a rendere l'atmosfera divertente e giocosa. Le famiglie con l'attestato potranno recarsi in Via Martiri della Repubblica per il ritiro dell'alberello.

In attesa della grande manifestazione globale che si terrà il 29 novembre (**Global Climate March**), anche la Festa dell'Albero è "*in marcia per il clima*". L'hashtag **#tree4climate** sarà il *fil rouge* di chi aderirà alla mobilitazione e, come lo scorso anno, invierà i propri scatti per sostenere tutto il lavoro che Legambiente sta portando avanti al fianco della Coalizione Italiana per il Clima. Abbiamo bisogno del vostro aiuto per diffondere una cultura di rispetto e gratitudine verso questi infaticabili polmoni verdi del Pianeta: raccontate con una foto il significato degli alberi nelle vostre vite. Un albero a cui siete particolarmente legati, che avete salvato dall'abbattimento, che abbracciate per sentirvi meglio, che è stato piantato quando siete nati, che sta lì da sempre, che da oggi proteggerete (foto, selfie, baci e abbracci costituiranno gli anelli di una catena a difesa degli alberi). Pubblicatele sulle vostre bacheche e condividetele sulla nostra pagina Facebook "**Legambiente – Cassano delle Murge**".

Segui l'evento Facebook al link: <https://www.facebook.com/events/919378501444993/>.

mercoledì 18 novembre 2015

Prevenzione delle truffe agli anziani: incontri con il comandante Giuseppe Malerba a cura del Presidio di Libera di Molfetta



MOLFETTA - Il Presidio di Libera - Molfetta, in collaborazione con il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Molfetta, il luogotenente **Giuseppe Malerba**, sta promuovendo degli incontri nelle parrocchie e nei centri di aggregazione durante i quali si discuterà del fenomeno dei raggiri e dei furti ai danni degli anziani.

Negli ultimi anni si è registrato un aumento delle truffe alle

persone anziane, che spesso non vengono denunciate dagli stessi anziani per vergogna o per timore che i familiari vengano avvertiti e non li considerino più sufficientemente autonomi.

Durante gli incontri, saranno perciò forniti gli strumenti per riconoscere le tecniche più usate dai malfattori e saranno suggerite alcune misure da adottare per non rimanere vittime di tali impostori.

Il primo appuntamento avrà luogo giovedì 19 novembre alle ore 19:30 presso la parrocchia S. Pio X.

Il Presidio invita le parrocchie e i centri di aggregazione ancora interessati ad accogliere questa iniziativa a contattare il Presidio Libera di Molfetta chiamando il 3477954865 (Vincenzo Mastromauro) o scrivendo all'indirizzo email presidiolibera.molfetta@gmail.com.

Attualità

mercoledì 18 novembre 2015

Mercatino solidale pro Marsabit – Kenya a Molfetta e Terlizzi



MOLFETTA - *Non è la dimensione del dono che conta, ma la dimensione del cuore che lo dà.*

Con questa frase meravigliosa l'associazione missionaria "Maisha Onlus" vi invita al **mercato solidale**, che si terrà **domenica 22 novembre nei pressi della parrocchia Sacro Cuore in Molfetta e il 29 novembre nei pressi della parrocchia Santa Maria di Sovereto in Terlizzi (dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 17.30 alle 21:00).**

Gli oggetti classici e moderni, allegri e colorati messi in vendita sono stati realizzati interamente a mano e potranno incuriosire tutti, dai più piccoli ai più grandi. Ogni oggetto realizzato rappresenta una speranza e ogni dono che sarà fatto rappresenta una conquista, perché **l'intero ricavato** delle giornate

sarà destinato al sostentamento di progetti nella diocesi di Marsabit, dove don Paolo Malerba è sacerdote *fidei donum*.

CHI SIAMO?

L'associazione **Maisha Onlus si basa sul volontariato e non ha fini di lucro**, si fonda sul comandamento "Ama il prossimo come io ho amato voi" e sull'affermazione di Gesù "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

L'idea dell'associazione **nasce dopo il sopralluogo di alcuni dei fondatori nella diocesi di Marsabit – Kenya**, dove è presente uno dei sacerdoti diocesani, don Paolo Malerba, in veste di *fidei donum*.

MISSION

Maisha, che in lingua swahili significa "vita", **s'impegna a sostenere con aiuti concreti la diocesi gemellata**, l'associazione si propone, in particolare di contribuire alla promozione e allo sviluppo delle seguenti iniziative:

- progetti social-religiosi per **rendere più agevoli le condizioni di vita** e migliorare le relazioni interpersonali;
- **sostegni a distanza** per seminaristi e/o bambini in età scolare orfani o provenienti da famiglie impossibilitate a pagare le rette scolastiche
- **invio di materiale** didattico, medicinali e strumenti sanitari.

Operiamo prevalentemente in paesi del sud del mondo, in particolare in **Kenya**, senza scopo di lucro, né diretto né indiretto; la nostra associazione, infatti è apolitica e apartitica e persegue esclusivamente **finalità di solidarietà sociale**.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

Via al concorso fotografico dell'Oipa: "Non sparare botti..#SparatiUnSelfie"

L'obiettivo è sensibilizzare sui rischi che gli animali corrono durante le festività

OIPA ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Mercoledì 18 Novembre 2015

L'Oipa Andria, la Lega del Cane Andria e Save a Dog Life organizzano il concorso "Non sparare botti...#SparatiUnSelfie". Si tratta di un concorso fotografico che ha come scopo di premiare gli scatti più belli e soprattutto sensibilizzare tutti sui rischi che gli animali corrono ogniqualvolta qualcuno, per semplice abitudine e con superficialità, decide di onorare le festività con i botti. Il tutto sarà condito con un clima di giocosa competizione e amore per gli animali.

Si può partecipare inviando una o più foto che ritraggono un animale (la partecipazione prevede una quota di iscrizione di 2 euro a foto da versare direttamente il giorno dell'evento) all'indirizzo sparatiunselfie@outlook.it indicando nome e cognome di chi invia la foto e nome dell'animale ritratto. La scadenza per le iscrizioni è il 4 Dicembre 2015.

Le foto verranno stampate dagli organizzatori ed esposte per la votazione del giorno martedì 8 dicembre, dalle ore 10:00, in viale Crispi presso un tavolo informativo allestito per l'occasione e chiunque potrà partecipare gratuitamente alla votazione della foto preferita. Al termine dello scrutinio verranno assegnati i premi alle foto vincitrici.



Firmato un protocollo d'intesa tra l'associazione Penelope e la Polizia municipale di Bari

Un accordo per il ritrovamento dei minori scomparsi

Da redazione - nov 18, 2015

Un protocollo d'intesa tra l'associazione Penelope Italia e la Polizia Municipale di Bari per il coordinamento delle ricerche e lo scambio di informazioni sulle persone scomparse è stato sottoscritto ieri sera in occasione del convegno "Minori scomparsi: cause è stato della normativa vigente", organizzato da Penelope Puglia Onlus e dall'Associazione culturale Gens Nova, nell'ambito dell'iniziativa "Generare culture non violente" promossa dall'assessorato al Welfare del Comune di Bari e dal Garante per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Puglia.



Il comandante dei Vigili urbani di Bari, Donati, durante l'incontro con l'associazione Penelope

Nel corso dell'incontro, ospitato nell'auditorium "G. Ianni" del Comando di Polizia Municipale di Bari e moderato dal comandante della PM Stefano Donati, il presidente nazionale di Penelope, l'avvocato Antonio Maria La Scala, ha ricordato gli ultimi dati forniti dal Commissario Straordinario di Governo per le persone scomparse aggiornati al giugno 2015. Gli scomparsi in Italia dal 1974 sono 31.372 di cui 18.287 minori. In Puglia sono 2.840, di cui 1003 minori (105 italiani e 898 stranieri).

Al centro del dibattito anche l'allontanamento, spesso volontario, dei minori stranieri non accompagnati. "Nel 2014 sono arrivati in Italia 14.243 ragazzi soli – ha detto Rosy Paparella, Garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Puglia – di cui 1.882 irreperibili fin dai primi giorni dopo l'identificazione". E sempre la Paparella ha fornito anche il dato delle persone a

rischio tratta: 3.952 di cui 36 minori e quasi tutti ragazze fra i 15 e i 17 anni.

Nel corso dell'incontro il console onorario dei Paesi Bassi, nonché segretario generale del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise, Massimo Salomone, ha preso l'impegno ufficiale di farsi promotore della creazione di una rete internazionale di scambio di informazioni sugli scomparsi e di un sistema di comunicazione che adotti i social network come forma principale di diffusione dei dati.

"L'80 per cento dei minori scomparsi sono stranieri. Questo non vuol dire che abbiano una valenza minore ma il dato testimonia che i minori collocati nelle nostre comunità lentamente raggiungono le famiglie di origine – ha detto il presidente nazionale di Penelope, l'avvocato Antonio La Scala -. Sotto un certo profilo, quindi, non si tratta di veri e propri scomparsi ma di minori censiti e non più trovati sul territorio, che si sono ricongiunti con le proprie famiglie in altri Paesi europei. Il problema serio sono i minori italiani, sotto i 14 anni, scomparsi nel nulla. Una situazione drammatica che mi ha spinto ad organizzare questo incontro per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni su un fenomeno che purtroppo viene costantemente trascurato – ha continuato La Scala -. I minori vengono tutelati sotto diversi profili, ma dei minori scomparsi non ne parla nessuno e invece è un tema su cui ci si deve confrontare costantemente e di cui tutti dovrebbero parlare senza timore".

"È importante avere sul territorio realtà come quella di Penelope che ringrazio per il lavoro che fa su un tema a noi particolarmente caro – ha aggiunto l'assessore al Welfare del Comune di Bari, Francesca Bottalico – Mi riferisco in particolare alla tutela della vita dei bambini che rientra anche nella rete del progetto Generare culture non violente che coinvolge realtà pubbliche e private lavorando su temi di contrasto alla violenza in tutte le sue forme".

Vendevano farmaci rubati in mezza Italia sette in manette. Il primo furto a Canosa

Sono complessivamente 133mila, per un valore di 3,5 milioni, le confezioni di farmaci rubati sequestrate dai carabinieri di Lamezia Terme e del Nas di Catanzaro nell'ambito dell'operazione "Pharmafax" che ha portato all'arresto di sette persone. Le indagini hanno avuto inizio nel novembre dell'anno scorso dopo l'arresto di Francesco Galati, trovato in possesso di farmaci frutto di una rapina effettuata a Canosa. L'organizzazione aveva come base logistica Lamezia e si occupava della ricettazione dei farmaci provento di rapine e i furti compiute in Lazio, Campania, Puglia e Sicilia.

SI ATTENDE UNA RISPOSTA DALLA FLORIDA. ALBANO: "UNA STORIA DOLOROSA E AMARA"

Ylenia, dopo 22 anni c'è una nuova pista

ROBERTA GRASSI

Dagli Stati Uniti giunge una nuova pista da seguire per fare luce sulla scomparsa della figlia di Romina Power e Albano Carrisi, Ylenia. E sebbene stavolta non si tratti di una teoria delle tante che l'hanno descritta viva, nascosta chissà dove, è pur sempre una speranza per la famiglia dell'artista pugliese.

La speranza di chiudere per sempre un capitolo "amaro e doloroso", come lo ha definito lo stesso Albano. Il cantante e i suoi figli sono stati sottoposti dai carabinieri a un prelievo di saliva, una ventina di giorni fa, a Cellino San Marco (Brindisi), dove vivono. Servirà a ricavare il Dna da comparare con il cadavere di una donna che risulterebbe essere stata uccisa in Florida nel 1994. Proprio pochi mesi dopo la scomparsa di Ylenia che è stata datata precisamente 31 dicembre 1993 e che ha dato impulso a ricerche avviate nel gennaio 1994. Potrebbe essere questa la svolta nel giallo irrisolto ormai da circa 22 anni: la giovane ritrovata senza vita negli Usa sarebbe infatti stata uccisa in una stazione di servizio di Tampa, proprio in Florida, da un camionista, Keith Hunter Je-



Prelevati campioni di Dna del cantante e dei figli da comparare con i resti di una ragazza uccisa nel 1994

sperson, arrestato nel 1995 e poi, a quanto si apprende, condannato a tre ergastoli per otto omicidi.

Nel 1996 l'uomo ha confessato di aver assassinato una ragazza che si faceva chiamare Suzanne, nome che l'artista di strada di New Orleans che Ylenia frequentava in quel periodo aveva indicato come quello da lei utilizzato durante il soggiorno americano. La vittima, zaino in spalla, stava cercando di raggiungere la Cali-

fornia o il Nevada in autostop. I tempi coincidono. C'è poi la ricostruzione del volto del cadavere che lo sceriffo della contea di Palm Beach ha fatto eseguire a un perito. L'immagine ricavata mostra una somiglianza incredibile con il volto di Ylenia, ritratta sorridente in numerose fotografie che nei lustri passati hanno fatto il giro del mondo. Non resta che attendere che i Ris di Roma a cui i carabinieri di Brindisi hanno inviato i tamponi consegnino all'In-

terpool i profili genetici di Albano e dei figli.

Romina Power quando ha appreso la notizia si trovava negli Usa. "Ora vediamo che succede" ha commentato Albano che ha confermato di essersi sottoposto all'accertamento: "Non ho davvero argomenti su questa storia, i carabinieri ce lo hanno chiesto, noi lo abbiamo fatto". Tra le righe, il dolore di un padre che ha sempre accolto con scetticismo le notizie di presunte ipotesi investigative che in questi anni di tanto in tanto sono state avanzate. Ma che attende comunque di conoscere una verità che gli è sempre stata negata dall'assenza di riscontri certi.

Proprio su sua richiesta nel 2014 il Tribunale di Brindisi ha dichiarato la morte presunta di Ylenia, scelta necessaria per Albano il quale all'epoca specificò che "mai avrebbe voluto farlo". Ragioni "tecniche" alla base dell'avvio della procedura per "mettere fine a vent'anni di martirio", pur senza una ricostruzione compiuta dei fatti. Quella che, invece, ora potrebbe giungere nel tacco d'Italia dagli Usa, per la caparbia di un investigatore americano che ha ottenuto massima collaborazione dalle autorità italiane.

SI' AL PROTOCOLLO

Distretto turistico del Salento

Firmato in Prefettura a Lecce un protocollo d'intesa finalizzato alla creazione del Distretto turistico del Salento. Un processo fortemente voluto dal prefetto, Claudio Palomba, che dovrebbe consentire all'intera provincia di trasformarsi in una grande zona a "burocrazia zero" per le imprese operanti nel settore turistico. Inizialmente al progetto avevano aderito 28 comuni, ma alla fine sono stati tutti i 97 comuni della provincia di Lecce a fare richiesta in Prefettura. La sottoscrizione del protocollo d'intesa è avvenuta alla presenza del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. "Si tratta di una punta avanzata in Puglia e nel Mezzogiorno d'Italia - ha detto Emiliano - e di cominciare a ragionare sul turismo per aree vaste, coinvolgendo i sindaci e tutti gli operatori del settore. Un lavoro non facile ma secondo me fruttuoso, perché il patrimonio straordinario che il Salento costituisce per tutta la Puglia e per l'Italia va salvaguardato attraverso l'organizzazione".

IL FENOMENO / INTESA FIRMATA FRA ASSOCIAZIONE PENELOPE E POLIZIA MUNICIPALE DI BARI

In Puglia 2.800 scomparsi e mille sono minorenni

Un protocollo d'intesa finalizzato al coordinamento e allo scambio di informazioni sulle persone scomparse è stato sottoscritto fra l'associazione Penelope e la polizia municipale di Bari. L'occasione è stata il convegno su "Minori scomparsi: cause e stato della normativa vigente", organizzato da Penelope Puglia onlus e dall'associazione culturale Gens Nova, nell'ambito dell'i-

niziativa "Generare culture non violente". Nell'incontro il presidente nazionale di Penelope, l'avvocato Antonio La Scala, ha ricordato gli ultimi dati forniti dal Commissario straordinario di governo per le persone scomparse aggiornati al giugno 2015. Gli scomparsi in Italia dal 1974 sono 31.372 di cui 18.287 minori. In Puglia sono 2.840, di cui 1.003 minori (105 italiani e 898 stranieri).

Al centro del dibattito anche l'allontanamento dei minori stranieri non accompagnati. "Nel 2014 sono arrivati in Italia 14.243 ragazzi soli - ha detto Rosi Paparella, Garante per i diritti dei minori - di cui 1.882 irreperibili fin dai primi giorni dopo l'identificazione". Paparella ha fornito però anche il dato delle persone a rischio tratta: 3.952 di cui 36 minori e quasi tutte ragazze fra 15 e 17 anni.





Firmato un accordo per aiutare a ritrovare i minori scomparsi

Categoria: CRONACA

Pubblicato mercoledì, 18 Novembre 2015 18:16

Un protocollo d'intesa tra l'associazione Penelope Italia e la Polizia Municipale di Bari per il coordinamento delle ricerche e lo scambio di informazioni sulle persone scomparse è stato sottoscritto ieri sera in occasione del convegno "Minori scomparsi: cause e stato della normativa vigente", organizzato da Penelope Puglia Onlus e dall'Associazione culturale Gens Nova, nell'ambito dell'iniziativa "Generare culture non violente" promossa dall'assessorato al Welfare del Comune di Bari e dal Garante per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Puglia. Nel corso dell'incontro, ospitato nell'auditorium "G. Ianni" del Comando di Polizia Municipale di Bari e moderato dal comandante della PM Stefano Donati, il presidente nazionale di Penelope, l'avvocato Antonio Maria La Scala, ha ricordato gli ultimi dati forniti dal Commissario Straordinario di Governo per le persone scomparse aggiornati al giugno 2015. Gli scomparsi in Italia dal 1974 sono 31.372 di cui 18.287 minori. In Puglia sono 2.840, di cui 1003 minori (105 italiani e 898 stranieri). Al centro del dibattito anche l'allontanamento, spesso volontario, dei minori stranieri non accompagnati. "Nel 2014 sono arrivati in Italia 14.243 ragazzi soli - ha detto Rosy Paparella, Garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Puglia - di cui 1.882 irreperibili fin dai primi giorni dopo l'identificazione". E sempre la Paparella ha fornito anche il dato delle persone a rischio tratta: 3.952 di cui 36 minori e quasi tutti ragazze fra i 15 e i 17 anni. Nel corso dell'incontro il console onorario dei Paesi Bassi, nonché segretario generale del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise, Massimo Salomone, ha preso l'impegno ufficiale di farsi promotore della creazione di una rete internazionale di scambio di informazioni sugli scomparsi e di un sistema di comunicazione che adotti i social network come forma principale di diffusione dei dati. "L'80 per cento dei minori scomparsi sono stranieri. Questo non vuol dire che abbiano una valenza minore ma il dato testimonia che i minori collocati nelle nostre comunità lentamente raggiungono le famiglie di origine - ha detto il presidente nazionale di Penelope, l'avvocato Antonio La Scala -. Sotto un certo profilo, quindi, non si tratta di veri e propri scomparsi ma di minori censiti e non più trovati sul territorio, che si sono ricongiunti con le proprie famiglie in altri Paesi europei. Il problema serio sono i minori italiani, sotto i 14 anni, scomparsi nel nulla. Una situazione drammatica che mi ha spinto ad organizzare questo incontro per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni su un fenomeno che purtroppo viene costantemente trascurato - ha continuato La Scala -. I minori vengono tutelati sotto diversi profili, ma dei minori scomparsi non ne parla nessuno e invece è un tema su cui ci si deve confrontare costantemente e di cui tutti dovrebbero parlare senza timore". "È importante avere sul territorio realtà come quella di Penelope che ringrazio per il lavoro che fa su un tema a noi particolarmente caro - ha aggiunto l'assessore al Welfare del Comune di Bari, Francesca Bottalico - Mi riferisco in particolare alla tutela della vita dei bambini che rientra anche nella rete del progetto Generare culture non violente che coinvolge realtà pubbliche e private lavorando su temi di contrasto alla violenza in tutte le sue forme".



mercoledì 18 novembre 2015 Politica

La visita ha l'obiettivo di attivare uno sportello informativo per i cittadini rumeni in Italia

L'associazione "Ponti sul Mondo" ospita due consoli romeni

Sabato alle 10.30 in sala verde la rappresentanza consolare sarà ricevuta dal sindaco Massimo Mazzilli, dal senatore Luigi Perrone e dalle autorità provinciali e comunali

di LA REDAZIONE

L'associazione di volontariato coratina "Ponti sul Mondo" sabato prossimo riceverà la visita del Console capo missione del Consolato di Romania a Catania Iacob Carmen Liliana e del Console Iacob Ioan. La visita ha l'obiettivo di attivare uno sportello informativo per i cittadini romeni in Italia.

La rappresentanza consolare, nel corso della permanenza a Corato, sarà ricevuta dal sindaco Massimo Mazzilli, dal senatore Luigi Perrone e dalle autorità provinciali e comunali alle 10.30 in Sala Verde.



I colori della Romania © n.c.

L'appuntamento ha per titolo "La musica... la cambiamo noi"

A Canosa ultima tappa della campagna "Arcobaleni"

Da redazione - nov 18, 2015

Ultima tappa della campagna di prevenzione "Arcobaleni", in programma giovedì 19 novembre alle 11 nell'Istituto Tecnico Commerciale "Einaudi" di Canosa di Puglia.

L'appuntamento, dal titolo "La musica... la cambiamo noi", registrerà la presenza della giovane band "Sotto alle casere vostre", che intratterrà i partecipanti con un repertorio gioioso ed ironico ispirato sull'amore inteso come complicità, gioco e serenità.

"Arcobaleni" è la campagna di sensibilizzazione per contrastare e prevenire il fenomeno della violenza di genere, promossa dal Settore Politiche Sociali della Provincia di Barletta – Andria – Trani con la collaborazione dell'Osservatorio "Giulia e Rossella" Centro Antiviolenza onlus, dell'Associazione Riscoprirsi e del Centro Antiviolenza "Save".

Oltre ai percorsi di informazione e sensibilizzazione, il progetto ha promosso una terza azione, quella di prevenzione, strutturata attraverso seminari di approfondimento e laboratori formativi di peer-education, con l'obiettivo di destrutturare gli stereotipi legati alla violenza. Durante il percorso sono stati forniti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio provinciale (destinatari dell'azione) gli strumenti per imparare a riconoscere i segnali dei vari tipi di violenza (fisica, sessuale, psicologica, stalking e



Il presidente della Bat, Francesco Spina

cyberstalking), favorendo il superamento delle prevaricazioni nei rapporti interpersonali tra i generi.



VITA DI CITTÀ TRANI

Diritti in marcia, giornata dedicata all'infanzia

Domenica duemila bambini in una manifestazione per la pace

BAMBINI XIAO YAN

REDAZIONE TRANIVIVA

Mercoledì 18 Novembre 2015 ore 12.49

Era il lontano 20 novembre 1989 e finalmente l'Onu approvava la Carta Internazionale dei Diritti dei bambini e delle bambine. In 26 anni sono stati compiuti molti progressi e promosse infinite iniziative a favore dei più piccoli. Parlare di tutela dell'infanzia, tuttavia, è ancora un argomento arduo e rischioso da affrontare. In occasione della 26esima giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia il Comune di Trani e l'assessorato all'Infanzia, in collaborazione con l'associazione Xiao Yan, associazioni AGE, Sos Infanzia, Promozione e Solidarietà, Azzurro Italia, Agave, Il Colore degli anni ed altre realtà sociali del territorio, organizzano la seconda marcia dei "Diritti dei bambini: A passi di bambino. Sperando nel Futuro".

Alla marcia, aderiranno più di 1900 bambini provenienti dalle scuole elementari e medie della città che marceranno per un percorso di oltre un chilometro con partenza alle ore 10 da Palazzo di Città ed arrivo alle 12.30 presso la Villa Comunale. La giornata sarà aperta da un momento ufficiale di incontro con la nuova Amministrazione e con il protocollo ufficiale di alcune richieste inerenti la costruzione di una sana politica di tutela dei bambini e bambine e la richiesta di ridar vita al Consiglio comunale dei ragazzi.

Durante tutta la mattinata sarà prestata molta attenzione al tema della pace, considerati anche i sanguinosi fatti di Parigi. Durante la marcia sarà portata in sfilata la bandiera della Francia. La manifestazione terminerà davanti la Villa Comunale con il volo di alcuni palloncini bianchi in memoria delle vittime del terrorismo.



CONVERSANO PER LA NUOVA STAGIONE TEATRALE GIUSEPPE LOVASCIO HA DETTO BASTA AGLI «INVITI ISTITUZIONALI»

Stop biglietti omaggio al teatro si paga tutti

Il sindaco abolisce abbonamenti-regalo e ingressi di favore

Assessori, consiglieri comunali e loro amici dovranno pagare l'ingresso. Cinquanta posti nelle prime file erano assegnati a discrezione

ANTONIO GALIZIA

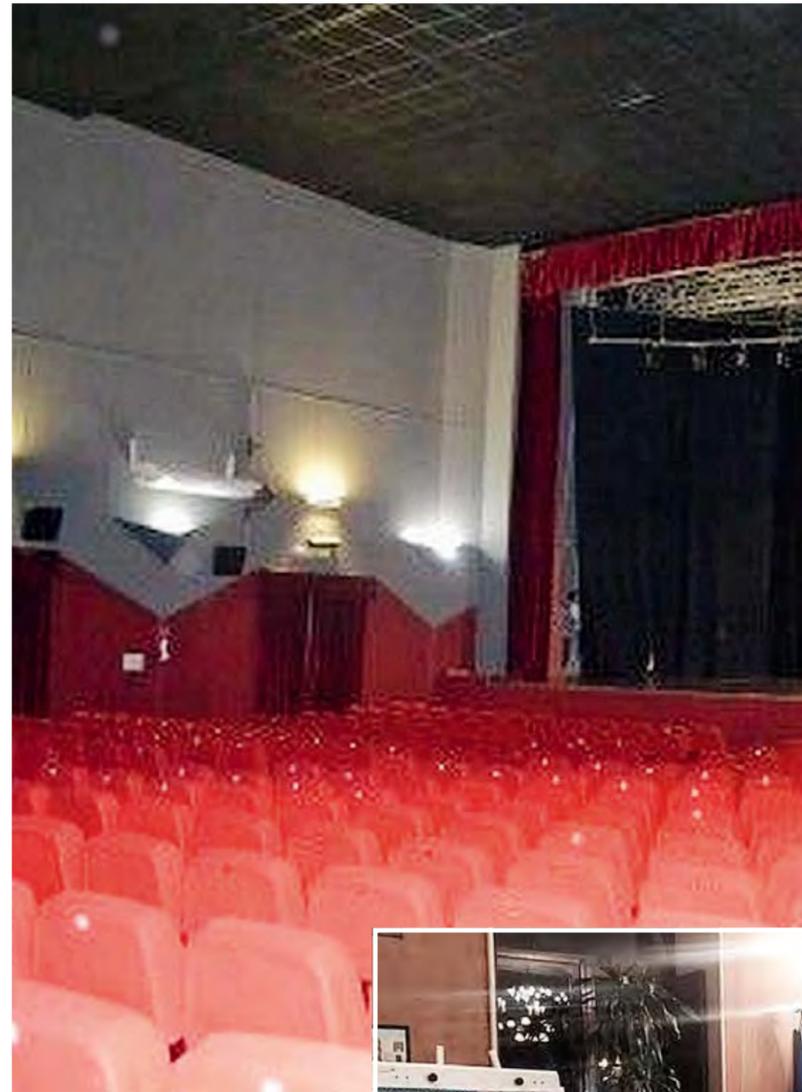
● **CONVERSANO.** Li chiamano «inviti istituzionali». E' un modo per sancire un diritto, quello al biglietto omaggio, al «posto riservato» a politici che entrano gratis per esempio al teatro e al cinema, talvolta portandosi pure parenti e amici. Accade ovunque. Anche a Conversano dove in pochi credono davvero che assessori, consiglieri comunali e loro amici si pagheranno il biglietto al teatro ora che il sindaco della città, **Giuseppe Lovascio**, ha abolito gli abbonamenti omaggio e gli ingressi di favore al teatro «Norba».

CINQUANTA POSTI - In effetti, da anni tra i circa cinquanta posti in prima fila ve ne sono tanti assegnati a discrezione, con biglietti omaggio ed inviti di varia natura. Una prassi consolidata ben nota a «peones» e amici abituati, ad ogni inizio della stagione di prosa, a fare la fila dietro gli uffici degli amministratori e dei politici per contendersi i tagliandi. Succede peggio in occasione delle feste patronali. Anche quando si tratta di festeggiare la patrona Madonna della Fonte, i politici sanno che arriveranno decine di richieste per accaparrarsi qualche tagliando per le giostrine del luna park di via Togliatti. E' accaduto anche per i concerti (che

da qualche anno non si tengono più) delle star della canzone al Pala San Giacomo.

LA STAGIONE - Da oggi, però, basta con i privilegi della casta. Per questa stagione di prosa (14 tra rappresentazioni teatrali, spettacoli di cabaret e concerti, in scena al «Norba» e alla Città delle arti fino ad aprile), anche i politici, gli assessori, i consiglieri comunali di Conversano e i loro collaboratori dovranno tirar fuori gli euro (100 in poltronissima per l'abbonamento agli spettacoli programmati col Teatro pubblico pugliese, qualche euro in meno per le poltrone) per assistere tra gli altri agli spettacoli di **Leo Gullotta** (22 gennaio), **Giuliana De Sio** (aprile la stagione il 18 dicembre con «Notturmo di donna e ospiti»), **Giorgio Pasotti** e il Balletto di Roma (8 gennaio), **Vito Signorile** e **Roberto Ottaviano** (19 febbraio), **Corrado Tedeschi** e **Tosca D'Aquino** (5 aprile), **Dante Marmone** e **Tiziana Schiavarelli** (4 marzo, fuori abbonamento) in programma nel Teatro «Norba», cui si aggiungono gli spettacoli per i ragazzi alla Casa delle arti.

«VA SOSTENUTA» - «La stagione teatrale va sostenuta e per sostenerla è giusto che tutti contribuiscano - ha detto il sindaco Giuseppe Lovascio alla conferenza



za stampa di presentazione - E' per questa ragione che per il secondo anno consecutivo a Conversano, non ci saranno gratuità. Il messaggio è chiaro: tutti, a cominciare dai politici, devono sostenere le attività culturali, cominciando dalla rinuncia a privilegi spesso al di sopra della norma, che infastidiscono i cittadini, soprattutto in un periodo di grande difficoltà economica come quello attuale.



NIENTE PRIVILEGI Il Palazzo di città di Conversano

CASAMASSIMA L'INCONTRO

Genocidio popolo armeno la Efrikian all'Alberghiero «Stiamo urlando la verità»

VALENTINO SGARAMELLA

● **CASAMASSIMA.** Laura Efrikian, famosa attrice italiana, armena di terza generazione. Nei giorni scorsi, ha presentato presso l'istituto alberghiero «Maiorana» il suo libro «La vita non ha età». Accenna al genocidio inflitto al popolo armeno dalle milizie dell'impero Ottomano.

«Finalmente abbiamo il coraggio di parlare - afferma l'attrice - Quelli che hanno subito l'eccidio sono morti. Quelli della diaspora non hanno avuto la forza di raccontare la loro terribile storia. L'hanno, però, tramandata e noi ora la stiamo urlando». Suo nonno, nel 1873, nel corso di uno dei primi massacri, vide distrutto il suo villaggio. La sua era una famiglia importante e tutti i suoi membri furono condotti al centro della piazza ed arsi vivi. Lui era un ragazzino ma riuscì a fuggire. Giunse ad Istanbul con i piedi piagati, lo imbarcarono sulla prima nave in partenza diretta a Venezia. Fu accompagnato presso l'isola degli armeni di Venezia. Fu curato, imparò il mestiere di tipografo. Poi divenne scrittore giungendo a scrivere una storia dell'Armenia.

Si fece sacerdote. «Per caso, lo conobbe una giovane nobildonna veneziana, Laura Zasso. Si innamorarono e da loro nacque mio padre». L'attrice si occupa molto dei problemi dell'Africa. Ha fondato una società onlus e va in giro per l'Italia presentando i suoi libri. Organizza raccolte fondi da donare ai bambini dell'Africa. **Gianfranco Laricchia** guida l'associazione italo-armena di Casamassima: «abbiamo avuto l'occasione di avere la signora Efrikian a Bari per presentare un libro che abbiamo presentato presso la scuola Maiorana che, con delibera di consiglio comunale n. 22 del 17 luglio 2014, è stata intitolata al poeta armeno Nazariantz».

CASTELLANA DOMANI AL «SOCRATE»

Musica, risate e balletti con «Regalati un sorriso» una serata di solidarietà

EMANUELE CAPUTO

● **CASTELLANA.** L'allegria di **Uccio De Santis**, le armonie vocali di **Alessia Sonnante** e quelle sonore di **Stefano Mastrosimini** oltre alle spasmanti coreografie di danza aerea degli allievi della scuola Artinscena di **Annalisa Bellini** sono gli ingredienti di una serata di piacevole intrattenimento all'insegna della solidarietà.

«Regalati un sorriso» è l'evento che la neonata associazione castellanese «Eternity» presieduta da **Paky Maurantonio** propone, in collaborazione con l'associazione «Giochi delle contrade» e con la direzione artistica di **Domenico Sonnante**, per domani, a partire dalle 21 nel teatro «So.C.R.A.Te.» che per l'occasione sarà gremito in ogni ordine di posto. Grande partecipazione che è l'ennesima testimonianza di vicinanza dei castellanesi nei confronti dei familiari del compianto Giuseppe Pellegrino, operaio 40enne tragicamente scomparso nell'esplosione della fabbrica di fuochi d'artificio Bruscella Fireworks di Modugno nello scorso mese di luglio, ai quali sarà devoluta parte dell'incasso destinato anche all'associazione di adozioni a distanza «Abbracciamoci Onlus».

Nel corso della serata oltre all'atteso intervento del comico barese Uccio De Santis, gli spettatori potranno apprezzare la nitida voce della 19enne cantante castellanese Alessia Sonnante, allieva del maestro **Mario Rosini** e interprete dell'inedito «Non te ne andare» (partecipante al concorso Area Sanremo) che, oltre a questo brano interpreterà (con l'accompagnamento del 20enne sassofonista Stefano Mastrosimini) «Love» e «Route 66» di Natalie Cole, «Io che amo solo te» nella versione di Alessandra Amoroso, l'immanicabile «Nel blu dipinto di blu» di Domenico Modugno e «Almeno tu nell'universo» di Mia Martini.

PUTIGNANO INIZIATIVA DELLA ONLUS CITTADINA SOPRATTUTTO PER I PARENTI

Assistenza malati Alzheimer cinque incontri per imparare

PALMINA NARDELLI

● **PUTIGNANO.** Al via da domani un nuovo corso di formazione per familiari, assistenti domiciliari e badanti di presone affette da Alzheimer. Cinque incontri, organizzati dall'associazione «Alzheimer Putignano Onlus», con argomenti diversi, che si terranno, settimanalmente ogni venerdì, nella sala convegni della «Fondazione S. Maria degli Angeli», in via Vincenzo Laterza, dalle 16.30 alle 20.30.

Il nuovo corso di formazione rientra tra le iniziative del progetto «S.A.R.A.» finanziato per l'Ambito territoriale da Putignano, comune capofila del Piano di zona, e finalizzato a creare un servizio di assistenza e rete per assistere, anche a domicilio, i pazienti di Alzheimer, malattia degenerativa che costringe a vivere una lunga sofferenza insieme con i loro familiari, che non sempre sono strutturati per reagire e rispondere in modo consoni a tali situazioni. «S.A.R.A.» è stato un progetto promosso sin dall'inizio con entusiasmo dall'amministrazione di Putignano e dall'assessorato alle politiche sociali incentivando la creazione di una rete tra associazioni che svolgono sul territorio, già da tempo, attività in loro favore. «Oggi sempre più persone si ammalano di questa malattia neurodegenerativa, ed è compito di un'amministrazione avviare politiche di sostegno al malato e alle loro famiglie, ma è utile ancora di più avviare una seria campagna di sensibilizzazione sul territorio per promuovere un sistema solidale e efficace», afferma convinto **Gianluca Miano**, assessore al welfare. «La prima di diverse azioni volte a migliorare la qualità di vita del malato, e favorire un'ulteriore sensibilizzazione e



ALZHEIMER Un corso per assistenza domiciliare

partecipazione della comunità a questa tematica».

Il progetto prevede varie azioni e servizi gratuiti per questi utenti, tra i quali spicca l'assistenza domiciliare, con l'invio di una psicologa e di un terapeuta occupazionale a casa di pazienti con malattia già diagnosticata, in fase medio-grave. Protagoniste di questo progetto, l'associazione Alzheimer Onlus di Putignano, guidata dalla neurologa **Paola Cosmo**, e quella di Alberobello creata dal dott. Rotolo. Questi il tema del primo incontro: «Le Demenze: diagnosi e trattamento». Per informazioni dettagliate sulle iscrizioni: info@alzheimerputignano.it o al cell.388/99.60.946.



giovedì 19 novembre 2015 Attualità

Sanità

Agebeo, al via i lavori del Villaggio dell'Accoglienza

La posa della prima pietra su un terreno confiscato alla criminalità

di LA REDAZIONE

Da un terreno confiscato alla criminalità può nascere un frutto di speranza per chi si trova in difficoltà. È il caso dell'Agebeo e amici di Vincenzo Onlus (Associazione genitori bambini emato-oncologici), che martedì 24 novembre alle ore 10 poserà la prima pietra del Villaggio dell'Accoglienza, destinato ad accogliere le famiglie dei bambini ricoverati all'Oncologia Pediatrica del Policlinico di Bari.

La data scelta non è casuale, poiché coincide con il dodicesimo anniversario della scomparsa di Vincenzo, figlio del presidente Michele Farina, al quale è dedicato il progetto.



Il progetto del Villaggio dell'Accoglienza di Agebeo © n.c.

Alla cerimonia, allietata dal gruppo musicale in costumi storici Militia Sancti Nicolai, parteciperanno le autorità civili e religiose, cittadine e regionali.

La struttura, unica nel suo genere in tutta la Puglia, sorgerà su un suolo confiscato e assegnato all'Agebeo dal Comune di Bari nel 2012, ubicato nella I traversa di via Camillo Rosalba (nei pressi di Villa Costantino, al quartiere Poggiofranco), quindi molto vicino ai principali ospedali oncologici cittadini.

Il Villaggio, progettato dall'ingegner Antonio Manzari, è composto da otto unità abitative, di circa 47 metri quadri ciascuna, dotate di sistemi di risparmio energetico, e da due locali per attività di socializzazione, riabilitazione e uffici. La struttura è circondata da ampi spazi verdi e alberi d'ulivo, che saranno spostati e reimpiantati successivamente, e sono previsti anche un'area giochi per i bambini e un parcheggio.

La costruzione è interamente a carico dell'Agebeo: per questo motivo, sono in programma numerosi eventi di raccolta fondi e chiunque può contribuire con una donazione per raggiungere l'obiettivo nel più breve tempo possibile.

Per informazioni e contatti, è possibile consultare il sito www.agebeo.it o la pagina Facebook "Agebeo e amici di Vincenzo Onlus".



giovedì 19 novembre 2015 Attualità

Solidarietà

L'Ipercoop raccoglie giocattoli per i bimbi in ospedale

In tutti i punti vendita di Puglia e Basilicata

di LA REDAZIONE

Sabato 21 novembre in tutti gli ipermercati Coop Estense di Puglia e Basilicata si terrà una raccolta di solidarietà speciale: saranno presenti in negozio i volontari delle associazioni che operano a favore dei bambini ricoverati nei reparti pediatrici attraverso il sostegno psicologico e la clown terapia, affiancati dai soci volontari della cooperativa, per raccogliere le donazioni di giocattoli, libri e materiali didattici da parte di soci e consumatori.

I materiali raccolti sosterranno la degenza dei bambini ricoverati nei reparti pediatrici degli ospedali. Soci e consumatori, con il loro contributo, aiuteranno le associazioni nella propria missione: migliorare in modo sensibile la qualità di vita dei piccoli pazienti e delle loro famiglie.

Saranno i volontari a indicare la tipologia dei giocattoli che si potranno acquistare e donare all'uscita del negozio: si tratta principalmente di giochi divertenti e educativi, individuati come i più idonei.

Anche per questa raccolta di solidarietà, come le altre sostenute da Coop Estense, si darà comunicazione puntuale a soci e consumatori dei materiali raccolti.

A Bari raccolta nei punti vendita di Santa Caterina, Pasteur e Japigia, a cura delle associazioni Libri su misura e Apleti, la culla di spago e l'Oasi del sorriso di Modugno.



Il centro commerciale Ipercoop di Santa Caterina
© n.c.

Campo scuola "Codice rosso"

Scritto da La redazione
Giovedì 19 Novembre 2015 07:59



Articolo pubblicato su "La Voce del Paese" in edicola la settimana scorsa

L'Aserc Casamassima aggiorna i volontari sulle nuove tecniche di Protezione Civile.

Come di consueto, l'Aserc Casamassima ha organizzato un campo scuola per i volontari che, questa volta, si è svolto a Putignano, per la precisione presso Piazza Berlinguer e presso l'ex Foro Boario. Il tema di quest'anno è stato quello delle emergenze da codice rosso, da qui il nome "Campo scuola Codice rosso". Il campo è stato realizzato dall'Aserc Casamassima e dal suo presidente Rocco Campanella in collaborazione con i Ranger di Putignano, la Polizia Municipale di Putignano, i Carabinieri del Comando di Putignano, i Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale e l'Associazione Overland. Tutte queste competenze sono servite a metter su un campo scuola "a tutto tondo", che simulasse davvero ogni tipo di emergenza: dagli incendi al recupero dei dispersi nel bosco, sino al soccorso ferroviario.

Ci racconta più nel dettaglio come è andata e come si sono svolte le singole giornate del campo, svoltosi da venerdì 6 a domenica 8 novembre, la vice coordinatrice del gruppo Aserc Giusy Girolamo: «Le giornate sono state scandite da un programma ben preciso. L'apertura della tre giorni si è tenuta venerdì alle 10.00. La giornata è proseguita con un corso cartografico e di radiocomunicazioni su fuoristrada. Alle 21 c'è stato un bel momento conviviale, una cena tutti insieme».

«Sabato - continua Girolamo - dopo un *briefing* alle ore 10 c'è stata una simulazione di un soccorso ferroviario e successivamente di un incendio boschivo. La giornata è proseguita con un approfondimento sulla legge 81 (sulla sicurezza sul lavoro) e con un'altra simulazione che ha visto le varie associazioni, divise in squadre, impegnarsi nelle operazioni di salvataggio di un disperso nel bosco. Tutte le associazioni hanno "superato" il test riuscendo a rintracciare il disperso in massimo due ore ». Le giornate di lavoro si sono concluse domenica con un'interessante conferenza sulle nuove attrezzature per gli allagamenti e la cerimonia di consegna degli attestati.

«Il campo 2015 - tira la vice coordinatrice Aserc - è andato molto bene. È stato molto impegnativo ed istruttivo, d'altronde ogni anno cambiamo le attrezzature (tende, radio che quest'anno sono state digitali e non più analogiche) e impariamo sempre nuove cose per quanto concerne le nuove tecnologie». Come ci è stato riferito dalla Girolamo, anche la partecipazione è stata più che soddisfacente: oltre cento volontari hanno aderito al campo scuola. Da parte nostra ci complimentiamo con l'iniziativa che mette in luce il volontariato sano e disinteressato che, superando ogni sterile autocelebrazione, si dimostra fattivo e dinamico.

VALERIA MARANGI





GESTIONE DEI RIFIUTI Canosa, la riunione del Consiglio comunale

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** È stata aperta con un minuto di silenzio, in memoria delle vittime della strage di Parigi, la seduta del Consiglio comunale. Si è posto, quindi, mano all'agenda dei lavori con la surrogata del consigliere dimissionario, Antonio Sabatino, della lista civica "Io Canosa", sostituito con il primo dei non eletti della stessa lista, Sabino Iacobone, che nel frattempo è entrato a far parte del neonato movimento "Condividiamo", aderendo, pertanto, al gruppo misto del Consiglio. Si è entrati, quindi, nel vivo della riunione: l'atteso esame dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che, alla vigilia dell'assise consiliare, ha generato qualche preoccupazione nell'opinione pubblica. Il sindaco Ernesto La Salvia ha cercato subito di fare chiarezza e ha sgombrato

il campo da ogni diceria su una presunta distrazione sul problema, definendo "infondate e calunniose" le critiche sollevate nei giorni passati.

"L'argomento in questione - ha esordito il primo cittadino - impone, data la delicatezza e le tante implicazioni, grande serenità di confronto. È vero pure che recentemente, soprattutto su questo argomento, alcuni hanno espresso opinioni che, parafrasando la matematica, stanno alla politica come l'arte alla pornografia. Non si riesce a comprendere quali siano le ragioni profonde di un atteggiamento che è solo mistificazione e "no" ad oltranza nei confronti dell'attività amministrativa. L'emergenza rifiuti non nasce oggi, ed è evidente che ha avuto terreno fertile nella scarsa volontà di prendere decisioni (forse pensate come impopolari?) negli ultimi venti anni.

CANOSA IN APERTURA DI SEDUTA C'È STATO IL MINUTO DI SILENZIO PER LE VITTIME DELLA STRAGE DI PARIGI

Smaltimento dei rifiuti il dibattito in Consiglio

L'assemblea cittadina ha discusso la questione discarica

Il nostro territorio vede in uno spazio di poche migliaia di metri quadri, una concentrazione di impianti anche per "rifiuti speciali nocivi".

Tali impianti sorgono a contrada Tufarelle, in una ristretta area; tanto che, verificato l'aumento di indicatori spia nei pozzi e nelle falde, non è possibile attribuire con certezza la ragione dell'aumento a questa o a quella discarica. Non è applicabile quindi il concetto previsto dalla legge che "chi inquinava paga". Come è facile comprendere; questo territorio ha già dato!". Ancora: "Abbiamo condiviso con la Regione il riconoscimento di un parco territoriale in quella contrada, lì dove operano le discariche: non potendo limitare il legittimo diritto degli imprenditori degli impianti ancora funzionanti a svolgere la propria legittima attività, abbiamo acconsentito che funzionassero fino al loro esaurimento, al limite delle loro capacità, senza possibili ampliamenti o deroghe. Da giugno scorso, poi, venute meno le discariche pubbliche, la Regione ci ha obbligato, dapprima, a conferire i nostri

rifiuti indifferenziati, in impianti privati autorizzati ovunque presenti sul territorio regionale; poi, con una ordinanza del 30 ottobre, la stessa ci ha ordinato di utilizzare esclusivamente quelli per rifiuti speciali non tossici e non nocivi presenti nella nostra provincia. L'Ente regionale non ci chiede a tal proposito una nostra opinione: ci ordina di farlo. Con i sindaci di tutte le città della provincia Bat, come sindaci che costituiscono l'Oga, abbiamo espresso, con la delibera n. 17 del 9 novembre 2015, la chiara volontà di impedire qualunque forma di ampliamento delle discariche esistenti nel territorio provinciale, non concedendo nuove autorizzazioni a chicchessia: perché, lo ripeto, questo territorio ha già dato". Ed è stata musica per le orecchie del folto pubblico presente, che aspettava di conoscere la volontà dell'Amministrazione comunale sulla questione rifiuti. Conclusione: "La speranza è ora che possano essere riattivate, quanto prima, per la loro capienza residua, le discariche pubbliche della provincia che necessitano di intervento manutentivo".

le altre notizie

POLITICA

NUOVO INCARICO PER LA BAT Volpe, responsabile cultura di Forza Italia

■ Luigi De Mucci (coordinatore di Forza Italia per la provincia Bat) porge gli auguri all'avvocato Luca Volpe per l'incarico ricevuto dal responsabile cultura di FI Puglia Paolo Pagliaro e dal segretario regionale del partito azzurro on. Vitali Luigi, come responsabile del dipartimento cultura di Forza Italia per la provincia di Barletta Andria Trani. ati.

le altre notizie

TRANI

INIZIATIVA AUZER GIOVANI Avetrana, il libro di Michele Nigretti

■ L'associazione Auser Trani giovani organizza per oggi, alle 18.30, nella sede in via Barisano da Trani 28, una tavola rotonda sul libro di Michele Antonio Nigretti, dal titolo "Il delitto di Avetrana come esempio nella teoria dei giochi per il dilemma del prigioniero", edito da Falvision.

ANDRIA

ANNO GIUBILARE "La Vestigia Passionis convegno storico

■ Si terrà il 20 e il 21 novembre, presso l'auditorium "Mons. Giuseppe Di Donna" di Andria in via Saliceti 21, il Convegno Storico "Le Vestigia Passionis. Senso di una memoria e di un culto" presso l'auditorium "Mons. Giuseppe Di Donna" di Andria in via Saliceti 21. Si tratta del primo appuntamento culturale di rilievo in questo Anno Giubilare della Sacra Spina.

TRANI L'AZIONE PORTATA AVANTI DALL'ISTITUTO «SERGIO COSMAI»

Le imprese entrano a scuola per sviluppare con i ragazzi percorsi di approfondimento

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Le imprese entrano nelle aule e i ragazzi sviluppano percorsi di apprendimento in azienda. Il tutto sostenuto dalla sperimentazione di approcci e metodologie formative di tipo innovativo, che cooperano e si integrano con i piani di studio scolastici: è il punto di forza dell'azione portata avanti in questi anni dall'Iiss "Sergio Cosmai", nelle sue sedi di Bisceglie e di Trani.

«Durante gli ultimi mesi sono stati più di 100 gli studenti del nostro istituto coinvolti in percorsi di alternanza scuola-lavoro e gli esiti, sia per gli studenti che per le aziende, sono stati entusiasmanti - spiega il Dirigente Scolastico prof. Donato Musci - e i ragazzi sono più motivati, "si rafforza in loro il processo di acquisizione delle life skills e delle

key competences indicate dall'Unione Europea. Ma, allo stesso tempo, si potenziano le competenze tecnico-professionali, offrendo agli studenti maggiori opportunità lavorative e alle imprese un raccordo concreto col mondo della formazione. Abbiamo già realizzato nelle scorse annualità diversi progetti di alternanza e continuiamo a investire nella progettazione perché riteniamo l'alternanza un asse strategico della nostra mission scolastica».

I progetti, che hanno ottenuto finanziamenti tramite specifici bandi della Regione Puglia, abbracciano un ampio spettro di settori di intervento e vedono coinvolti numerosi partner istituzionali e aziendali del territorio del nord barese. Si passa da percorsi di alternanza nel settore della moda a Trani (progetto Glamorous Underwear), focalizzati

IMPRESE A SCUOLA Le iniziative all'Istituto «Cosmai» di Trani e Bisceglie

su aziende operanti nella linea dell'intimo, all'interno di una concentrazione produttiva, quella del tessile-abbigliamento, caratteristica dell'area della provincia Barletta-Andria-Trani, ad esperienze di interazione scuola-lavoro nell'ambito dei servizi commerciali, su profili inerenti la gestione del personale e la promozione e distribuzione di beni e servizi.

Altri assi di intervento dei percorsi di alternanza dell'Istituto "Cosmai" sono quelli dell'impiantistica elettrica e della meccanica, con due progetti paralleli che hanno visto gli studenti attivi in incontri con esperti esterni, visite guidate e stage presso aziende del settore. Particolarmente attento all'emergere di nuovi profili professionali è stato, invece, il progetto P.a.r.t.i.s.

(Producers audiovisivi e reti tecnologiche di innovazione sociale), realizzato per l'indirizzo Produzioni audiovisive attivo nella sede di Trani. Negli scorsi mesi estivi, infine, si è sviluppato il progetto "Avrò cura di te", che ha visto gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario di Bisceglie impegnati in uno stage intensivo presso alcune aziende dell'Emilia-Romagna.



ANDRIA LUNGO LA CENTRALE VIA DUCA DEGLI ABRUZZI

Anziano pedone investito da auto ricoverato al «Bonomo»

● **ANDRIA.** Un uomo è stato investito in via Duca di Genova, in pieno centro cittadino, ieri pomeriggio, verso le 17.45. Si tratta di un 87enne andriese, il quale dopo l'impatto con l'automobile è terminato a terra. Immediato l'intervento del conducente del mezzo per prestare i primi soccorsi e contattare il «118».

L'uomo è stato stabilizzato sul posto dall'equipe «Mike 8» della postazione di «Andria 1» del «118» che ha provveduto a trasportarlo al Pronto Soccorso dell'Ospedale "Bonomo" in codice giallo.

Da quel che è stato possibile accertare l'uomo ha riportato una ferita lacero contusa alla testa.

Sul posto è giunta anche una pattuglia di Polizia Locale che ha effettuato i rilievi del



ANDRIA Anziano investito da pedone

caso.

Diventa sempre più difficile il rapporto tra pedoni e conducenti di mezzi (auto, moto e anche biciclette). In questo caso il conducente si è fermato per prestare soccorso ma sono diversi gli episodi di «guida spericolata» segnalati in città.

NORD BARESE UNA TAVOLA ROTONDA È PREVISTA IL PROSSIMO 28 NOVEMBRE

Certificazioni e Business Etico la «Fas» in prima linea

● Una tavola rotonda dedicata alle «Certificazioni ed al Business Etico». E' l'iniziativa organizzata per il 28 novembre dalla Fas spa, fiore all'occhiello dell'imprenditoria del nord barese, leader nella produzione di prodotti per l'igiene di grandi e bambini.

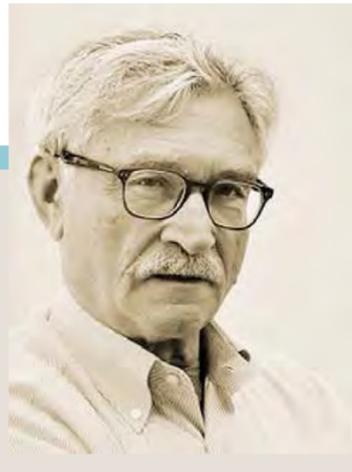
«Il mercato italiano e mondiale - fa sapere l'azienda - opera sempre più per soddisfare esigenze ed aspettative di una clientela sempre più ricercata e consapevole, nel rispetto dei più alti standard di qualità, etica e convenienza. In questa logica strategica, proseguendo nel percorso di miglioramento continuo intrapreso qualche anno fa con la certificazione "UNI EN ISO 9001-2000", rientra l'impegno di Fas per conseguire la certificazione "Halal", che attesta e garantisce la qualità dei prodotti e dei processi rispetto alle prescrizioni della legge coranica e la dichiarazione di conformità della "Carbon Foot-



IL CONVEGNO «Certificazioni ed Business Etico»

print", che quantifica le emissioni di Co2 per unità funzionale di prodotto ed attesta l'impegno a ridurre progressivamente lungo tutto il ciclo di vita». Ad oggi la Fas è la prima-unica azienda italiana ed europea del settore dotata di certificazione Halal ed una delle 200 aziende italiane impegnate per la riduzione delle emissioni di Co2 dai propri stabilimenti. [an.nor.]

VIVILACITTÀ


ANDRIA
Antonio Del Giudice e i suoi racconti

■ Antonio Del Giudice torna nella sua Andria all'inter no de «Materia Prima» (corso Cavour) il 20 novembre, alle ore 19, per presentare il suo ultimo libro: «La bambina russa ed altri racconti». Venti racconti, divisi in due sezioni: «Sguardi di donna», «Poveri cristi». Interverranno: Rosalba Cristiani, docente di lettere; Giorgia Di Stefano, SpA Società per l'Arte; Sabino Zinni, consigliere regionale. Modera: Paolo Farina - direttore di Odysseo


TRANI
Musiche e poesie da Luna di Sabbia

■ Oggi, alle 19.30, presso «Luna di sabbia», in via Mario Pagano 193/195, a Trani, Nino Turenium e il Professore presentano «Musicando Poesia», il lavoro discografico con le musiche di Antonio Tritta e le parole di Domenico Di Palo. Si ascolteranno brani dal vivo cantati da Nino Turenium con l'accompagnamento della chitarra del maestro Andrea Amoruso. Domenico Di Palo leggerà le sue composizioni. Interviene Donato De Ceglie.

BISCEGLIE

Due giorni di calici della solidarietà

Domani e sabato nel borgo antico

Si svolgerà nelle serate di domani venerdì 20 e di sabato 21 novembre, a Bisceglie, la settima edizione di «Calici nel Borgo Antico», che quest'anno «sposa» la solidarietà ed il volontariato. All'evento enologico, infatti, oltre alla presenza di ben 45 cantine pugliesi con i loro vini, parteciperanno numerose associazioni di volontariato con l'esposizione e la vendita di prodotti tipici del territorio, il cui ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza. Tra queste vi saranno la Caritas parrocchiale, già da anni impegnata in prima linea durante «Calici nel Borgo Antico» con una raccolta fondi per finanziare l'attività di assistenza delle famiglie meno abbienti, l'Unitali, che con la tradizionale vendita di caldarroste sosterrà la propria attività in favore dei soggetti diversamente abili, e l'Associazione «I figli di nessuno», che assiste decine di cani favorendo campagne di adozione.

Inoltre l'organizzatrice Associazione Borgo Antico ha accettato la richiesta avanzata dall'Amministrazione comunale, mettendo a disposizione del Comune di Bisceglie 500 calici, che saranno distribuiti a titolo gratuito.

Tutti i cittadini interessati potranno ritirare il ticket gratuito, muniti di un documento di riconoscimento, presso il Teatro Garibaldi, oggi 19 novembre dalle ore 16 alle 21 e domani 20 novembre, dalle ore 9 alle 20.

Per l'occasione saranno aperti i musei: archeologico, etnografico, diocesano e del mare. Inoltre coloro che si recheranno in bicicletta alla manifestazione, utilizzando l'apposita postazione, avranno diritto ad uno sconto sul ticket.

[l.d.c.]

TRANI LA SERATA ORGANIZZATA DOMANI ALLE LAMPARE AL FORTINO

«La cena delle pietre» per celebrare le risorse del territorio

Ospite sarà Guerrieri Gonzaga della Tenuta San Leonardo

di NICO AURORA

«**L**a terra è l'anima del nostro mestiere». E, se lo dice Carlo Guerrieri Gonzaga, ospite di Trani per una delle serate più attese nell'ambito della serie «La cena delle pietre», organizzata dallo slow restaurant Le lampare al fortino, c'è da credergli. Non è un caso che lo stesso titolare del marchio Tenuta San Leonardo, azienda che da trecento anni si dedica con grande passione alla creazione di vini di raffinata eleganza, abbia descritto l'evento in Puglia come «uno tra i più interessanti dell'anno».

L'appuntamento è in programma domani, venerdì 20 novembre, alle 20.30.

Evidentemente, Guerrieri Gonzaga lo ritiene tale sia dal punto di vista dell'immagine, sia commerciale per la gloriosa azienda trentina, i cui vini sono di origine antichissima ed affondano le radici, addirittura, nell'esperienza dei Padri Crociferi che, già nel 900 dopo Cristo, vi coltivavano la vigna.

Recentemente Tenuta San Leonardo ha presentato i suoi prodotti a New York e adesso, in esclusiva, li porta nel Mezzogiorno d'Italia, e segnatamente a Trani, per rinnovare quel ge-

nobile tradizione artigianale.

Grazie a fermentazioni esclusivamente in tini di cemento, ad un invecchiamento in botti e botticelle di pregiato legno di rovere, nonché ad un prolun-



LA CANTINA Tenuta San Leonardo

mellaggio fondato sulla pietra.

La tenuta, un vero e proprio monumento a Bordeaux tra le Dolomiti, poggia su particolari suoli originati dai materiali dei versanti di rocce calcaree, erosi dalle antiche alluvioni fluviali, e gode di un microclima eccezionalmente temperato.

Nelle cantine dalla più moderna barriera sino ad inoltrarsi agli antichi locali, con volte risalenti al XV secolo, il vino viene lavorato secondo la

gato affinamento in bottiglia, il San Leonardo raggiunge infine la sua raffinata eleganza e qualità.

L'evento di domani, ideato dal patron, Antonio Del Curatolo, nasce quindi dalla comunione tra le vigne trentine, che poggiano su depositi di terra e pietre, e Trani, la città della pietra per antonomasia grazie anche al recupero della ex chiesa di Sant'Antuono e del fortino ad essa inglobata, mosaico ar-



SUL PORTO La serata sul porto di Trani

chitettonico prezioso per le sue pietre di varia bellezza.

Durante la cena gourmet, curata dallo chef Giovanni Lorusso, verranno degustate in verticale le annate 2008, 2007, 2004 e 2000 del San Leonardo, le famose grappe e anche lo champagne Brut.

A presentarli, accompagnandone la progressione, il già citato marchese Carlo Guerrieri Gonzaga (titolare del brand e noto personaggio nel panorama mondiale), Fulvio Rimini, brand manager delle cantine San Leonardo, e Vittorio Cavaliere, presidente dell'associazione culturale Ricerca e qualità, fedele compagno di viaggio degli eventi tranesi, e con il prezioso apporto di Francesco Alessandro Coletti, sommelier de Le Lampare al Fortino. A loro è affidato il compito di illustrare la filosofia da cui nascono i vini protagonisti di un nuovo, vincente connubio con le storiche pietre locali, e raccontare le peculiarità del territorio che li rendono particolarmente pregiati.



CABARET Il comico toscano Paolo Migone

«Completamente spettinato show» l'ironia di Paolo Migone alla Lampara

Irriverente, sarcastico, immancabilmente con l'occhio nero, c'è chi lo ricorda al fianco di Toti e Tata in «Extra tv» del lontano 1994 con le sue lezioni di «smatematica» e chi, invece, lo ricorda per i suoi monologhi a Zelig. Certo è che Paolo Migone, da 30 anni sulla scena, sarà domenica 22 novembre in uno dei templi del bon vivre, La Lampara di Trani, per il suo «Completamente spettinato show». Sipario e Sorrisi e Canzoni presentano assieme il quarto spettacolo con un altro artista di caratura nazionale dopo il successo riscosso con Pino Campagna, Toni Bonji e Gianni Ciardo.

Si preannuncia già un altro sold out per lo spettacolo con il toscancaccio Migone e le sue godibilissime battute sferzanti. Lo spettacolo che il comico offre

è «un labirinto intricato come la sua mente» fatto di surrealismo. Forte di un'esperienza teatrale di anni, camaleontico, dallo stile visionario, sul palcoscenico la capacità di raccontare, attraverso una gestualità essenziale, situazioni e immagini, rievocandole con l'ausilio di uno stile di scrittura digrande impatto. Il suo argomento preferito? L'eterno gioco fra uomini e donne che pare fornirgli spunti creativi inesauribili, con un occhio sempre attento ai costumi contemporanei, alla realtà del suo tempo. Paolo Migone usa come filtro la sua comicità corrosiva, la sua inimitabile mordacità toscana che gli

conferiscono uno stile inconfondibile capace di ricreare un clima surreale in ogni sua esibizione.

Paolo Migone, dal 2000 presenza fissa sul palcoscenico di Zelig TV, è considerato uno degli autori-attori comici più innovativi del panorama nazionale. «La sua fantasia non ha confini e ci sorprende con continue improvvisazioni, corre con l'umorismo come un torrente in piena».

Organizzazione Sipario & Sorrisi e Canzoni. Ingresso alle 21, inizio spettacolo alle 21,30. Info 3930823219 / 3936583561.

DOMENICA
Da Zelig a Trani
risate assicurate
con il comico toscano

Aldo Losito



giovedì 19 novembre 2015 Attualità

L'appuntamento sarà alle 20 in via Gambara 1, la strada che costeggia la chiesa dei Cappuccini

Nuova edizione per la “Cena al buio”, una mano tesa verso i più bisognosi

Questa edizione si svolgerà venerdì 27 novembre nell'antico refettorio del complesso dei Cappuccini dove l'associazione fondata da don Luca Masciavè ogni giorno si impegna a preparare pasti caldi d'asporto per i più bisognosi



Cena al buio © n.c.

di LA REDAZIONE

Torna anche quest'anno quella bellissima opportunità chiamata “Cena al buio”. Al fianco dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti per l'organizzazione della serata c'è il “Centro aperto diamoci una mano”.

Venerdì 27 novembre l'appuntamento sarà alle 20 in via Gambara 1, la strada che costeggia la chiesa dei Cappuccini.

Questa edizione - che darà maggiore attenzione ai più poveri - si svolgerà nell'antico refettorio del complesso dei Cappuccini dove l'associazione fondata da don Luca Masciavè ogni giorno si impegna a preparare pasti caldi d'asporto per i più bisognosi della città.

In un ambiente completamente buio e senza cellulari, ci sarà un percorso del gusto con un menù gustoso ma rigorosamente top secret. Un'esperienza sensoriale forse stravagante, ma sicuramente affascinante, di cui vi abbiamo raccontato lo scorso anno.

Il ricavato della serata andrà a sostenere le due realtà cittadine nel loro impegno. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi a Luigi 346.1304368 o Paolo 339.4138218.

RIFIUTI A TRANI

LE BACCHETTATE DI BOTTARO

LA PROPOSTA

È stato scelto di affidare al Conai, e poi di fare realizzare all'Amiu, un progetto nuovo che non tenga conto di quello che è stato fatto finora

il fatto

Intanto «sacchetto selvaggio» imperversa nelle periferie

■ Mentre nelle città vicine la raccolta differenziata ha raggiunto percentuali invidiabili a Trani è ferma al palo. Purtroppo c'è un aspetto della questione che è comune a tutte le comunità: quello del fenomeno tristemente noto con il nome di «sacchetto selvaggio». Buste di immondizia indifferenziata ormai sono visibili nelle zone periferiche, lungo le strade di campagna e anche in quelle di ingresso alle città. Si tratta di un vero e proprio «pugno nell'occhio» che diventa ancor più grave per città come Trani che puntano molto sulle attività turistiche.



DATI SCONFORTANTI Quelli registrati sulla raccolta differenziata effettuata in città

IL CASO IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SEPARATI DAL QUADRILATERO URBANO COMPRESO FRA VIA ALDO MORO, VIA CAVOUR, LUNGOMARE CHIARELLI E VIA TASSELGARDO, NON È STATO PIÙ ESTESO AL RESTO DEL TERRITORIO

La differenziata? Un fallimento assoluto

Così il sindaco giudica il servizio offerto ad una parte della città dopo due anni dalla sua istituzione

NICO AURORA

● **TRANI.** «La raccolta differenziata, così come si è praticata finora, è stata un fallimento assoluto».

Non usa mezzi termini il sindaco, **Amedeo Bottaro**, giudicando il servizio offerto, ad una parte della città, a distanza di due anni dalla sua istituzione. Correva il 18 novembre 2013 quando, in un quadrilatero di territorio urbano compreso fra via Aldo Moro, via Cavour, lungomare Chiarelli e via Tasselgardo venivano rimossi i cassonetti del tal quale ed installati bidoncini condominiali per il conferimento dei rifiuti separati a monte, secondo un calendario prefissato dall'Amiu, di concerto

con l'amministrazione comunale. Quella tipologia di raccolta si sarebbe estesa ad un'altra microarea adiacente a quella di partenza, innalzando a circa cinquemila gli utenti del servizio.

In realtà, i veri problemi che si sono riscontrati sono di doppia natura. In primo luogo, le percentuali di raccolta differenziata non sono mai salite da allora e, soprattutto, la stessa non si è mai estesa alle restanti parti della città. Per il primo cittadino in carica, «si tratta di un servizio pensato male e portato avanti peggio - sentenza Bottaro -. È per questo che abbiamo scelto di affidare al Conai, e poi di fare realizzare all'Amiu, un progetto completamente nuovo che non tenga conto di quello che è stato

fatto finora. Anche noi andremo certamente per gradi, ma, a differenza del servizio precedente, non sarà sperimentale. Forse il limite è stato proprio quello e, probabilmente, i cittadini hanno fatto fatica a comprendere davvero come il servizio sarebbe dovuto funzionare».

Non è un caso che nei bidoncini si trovi troppo spesso il tal quale. La separazione dei rifiuti non avviene quasi mai, così nel cassonetto dell'umido si trovano carta e cartone, in quello dell'indifferenziato si trova l'umido, nei pochi cestini portarifiuti agli angoli delle strade qualcuno conferisce sacchetti interi di immondizia non separata: in altre parole, sui veicoli preposti al trasporto della differenziata prelevata dai

bidoncini si carica un po' di tutto, e quel tutto passa insieme con il tal quale della restante parte della città, dove la differenziata non c'è, aumentando il volume dei rifiuti da conferire prima a Foggia, e poi a Grottaglie, quindi incrementando le spese anziché ridurle.

Gli operatori ecologici di Amiu sono tenuti ad applicare un bollino adesivo sui rifiuti conferiti fuori orario e nei giorni sbagliati, ma non hanno poteri sanzionatori. Quelli sono della Polizia locale, ma i controlli non si fanno perché i vigili sono troppo pochi. Le sanzioni, quindi, quasi mai si sono effettuate spesso si finisce con raccogliere nel giorno giusto il sacchetto conferito erroneamente il giorno prima.

In ogni caso, domani il Conai consegnerà all'amministrazione comunale il nuovo progetto definitivo per la raccolta differenziata in città: «Saranno mesi intensi, forse quelli decisivi - dice il sindaco -. È qui che bisognerà spiegare, fare comprendere, recepire le critiche costruttive e dare corpo ad un nuovo servizio che, per il momento, è solo sulla carta. Quando partirà sarà già finanziato dal nuovo Programma economico finanziario 2016, che ci apprestiamo a concordare con l'azienda, ma anche da fondi regionali e dallo stesso Conai, secondo il protocollo d'intesa con loro firmato che prevede il loro cofinanziamento, al 50 per cento, solo in caso di partenza effettiva del servizio».

TRANI AMIU ED AMMINISTRAZIONE COMUNALE INSODDISFATTE. ENTRAMBE MIRANO A CAMBIARE TRANI L'OBIETTIVO SARÀ GIUNGERE AD UNA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL 65 PER CENTO

Due anni di impegno in alcune zone con progressione quasi impercettibile

● **TRANI.** Con la celebrazione, si fa per dire, del secondo compleanno della raccolta differenziata in una porzione di territorio urbano corrispondente al centro cittadino, che serve 5000 utenti, si può anche fare il punto della situazione sulle percentuali di raccolta differenziata a Trani. Nel 2015 in fase di chiusura, quella complessiva si attesta al 20,6 per cento, mentre lo scorso anno si chiuse al 20 per cento. Una progressione quasi impercettibile, un mezzo punto percentuale che non può certamente soddisfare né l'Amiu, né l'amministrazione comunale, che ha investito fior di quattrini per un servizio che stenta a decollare.

Quest'anno l'unica punta confortante si è avuta a giugno, con una percentuale salita al 25,5 per cento grazie ad un'attività di raccolta

differenziata spinta sul porto che, fino a quando è durata, ha dato frutti importanti con la collaborazione delle attività della ristorazione di quella zona. Peralto, il servizio di raccolta differenziata si è fermato proprio ai confini del porto: lì, a giugno 2014, sarebbe dovuto entrare in vigore, ma non si ebbe la forza economica, e forse soprattutto politica, di andare avanti. Da quel momento tutto si sarebbe fermato alla macroarea al centro della città: troppo poco per parlare di bilancio positivo.

Trani, insomma, vuole provare a cambiare davvero: se non si sono buttati via due anni si prova, almeno, a farne tesoro per consegnare ai cittadini un servizio efficiente e, attraverso il quale, loro stessi mantengano la città più pulita e, possibilmente, paghino meno. [n.aur.]

Accordo tra Comune e Conai e tra non molto via i tutti i cassonetti

● **TRANI.** Domani la consegna del piano strutturale, poi la condivisione con la città, quindi l'approvazione in consiglio comunale a gennaio e, da quel momento in poi, la comunicazione agli utenti e la progressiva estensione della raccolta differenziata a tutta la città in un periodo compreso tra sei mesi ed un anno. Obiettivo finale, non soltanto rimuovere i cassonetti dall'intero territorio comunale, ma anche, e soprattutto, giungere ad una percentuale di raccolta differenziata del 65 per cento.

Questi i capisaldi al centro del protocollo d'intesa tra Comune di Trani e Conai, progettista della nuova raccolta differenziata. All'Amiu, invece, spetterà il compito di eseguire, concretamente, il servizio sul territorio secondo le linee che ci si sarà dati. Conai

finzierà, nella misura del 50 per cento, la campagna di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini nella fase attuativa del programma di sviluppo delle raccolte differenziate.

L'accordo fra Conai e Comune di Trani rappresenta un passaggio, già fissato con precedenti atti amministrativi, verso l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti nell'ambito di raccolta ottimale che comprende, anche, i comuni costieri di Barletta e Bisceglie. I tre enti formeranno un organismo associato con l'obiettivo di incrementare le percentuali di raccolta differenziata sul territorio. Trani, che è indietro rispetto a Barletta, la cui percentuale s'è già attestata oltre il 70 per cento, deve recuperare il terreno perduto. [n.aur.]

SOLIDARIETÀ STANNO PER ESSERE AVVIATI I LAVORI NELL'EX TEATRO DEL SACRO CUORE, IN VIA MALCANGI

Dormitorio per far fronte all'emergenza casa

La Caritas diocesana predisporrà spazi che accoglieranno diciotto uomini e sette donne

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Un dormitorio per 25 persone disagiate, che vivono una "emergenza abitativa": lo realizzerà la Caritas Diocesana. Una Caritas che «vuole rendere partecipi tutti gli attori che vivono sul territorio: stanno per essere avviati i lavori per la realizzazione, nei locali dell'ex teatro del



CASE È emergenza

Sacro Cuore, in via Malcangi, di un dormitorio che accoglierà 18 uomini e 7 donne che, per svariati motivi, vivono un momento

di emergenza abitativa».

«Oramai da molto tempo - spiega Don Raffaele Sarno, Direttore della Caritas diocesana - ai poveri che già incontriamo quotidianamente a tavola nella mensa cittadina, si è unita una schiera numerosa di chi chiede un luogo dove dormire, dove potersi lavare, da considerare una casa, anche se temporanea, nelle more della fuoriuscita dalla situazione di emergenza che stanno vivendo». Nell'Anno della Misericordia, voluto da Papa Francesco, «l'attenzione agli ultimi, a coloro che spesso sono invisibili agli occhi della gente, deve essere al primo posto, così come la partecipazione attiva del territorio e dei suoi cittadini alla gestione di un'opera che risponde a bisogni e necessità

urlati da tanti fratelli in difficoltà. Così come la mensa - sottolinea don Raffaele - anche questa opera sarà perciò supportata dalla disponibilità e cooperazione di volontari e delle comunità parrocchiali, che continueranno ad incontrare il Cristo nei fratelli che saranno ospitati presso il dormitorio e, come la mensa, anche questo sarà un servizio che costituirà una risposta concreta ai bisogni più impellenti, in questi tempi sempre più difficili e problematici». Il dormitorio potrà essere realizzato grazie ad un finanziamento straordinario approvato dalla Conferenza Episcopale Italiana, che ha riconosciuto l'utilità e la necessità dell'iniziativa, con la collaborazione delcentro Jobel, partner imprescindibile nel progetto.

L'INIZIATIVA CORTEO PROMOSSO DA «XIAO YAN»

Domani studenti in strada con una marcia per la pace

● **TRANI.** Marcia per la pace in programma domani per le vie della città.

Vi parteciperanno oltre millecinquecento bambini della scuola dell'obbligo che sfileranno, a partire dalle 10, da Palazzo di città, in una marcia della pace per sensibilizzare i cittadini sui diritti dei piccoli, e non solo, all'indomani degli attentati di Parigi.

La manifestazione, organizzata dall'associazione Xiao Yan, è stata pianificata proprio ad una settimana di distanza dalla tragedia nella quale hanno perso la vita 132 persone, secondo l'ultimo aggiornamento del pesante bilancio. In realtà, si tratta di evento ideato per la Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia, che si celebra proprio il 20 novembre.

Per l'occasione, però, avrà un'inevitabile connotazione in chiave di cordoglio e solidarietà per le vittime di Parigi.

BITONTO LA FONDAZIONE DIOCESANA APRE LO SPORTELLO PRESSO LA BASILICA. GLI ESPERTI ASCOLTERANNO LE VITTIME DEI CRAVATTARI E DELL'AZZARDO

Usura e dipendenza dal gioco nasce un centro ai Santi Medici

Sarà attivo ogni martedì. E il sindaco annuncia regole ferree per le sale

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Due armi in più contro l'usura, a sostegno delle persone indebitate, vittime del gioco d'azzardo. Nasce a Bitonto un nuovo centro d'ascolto della Fondazione antiusura San Nicola e Santi Medici, il tredicesimo della regione, il secondo dell'arcidiocesi dopo quello di Bari. Il centro aprirà nella Fondazione Santi Medici, arricchendo così l'infrastruttura sociale della Basilica dei Santi Cosma e Damiano. Ogni martedì, due funzionari di banca in pensione e un avvocato saranno a disposizione per aiutare chi è strangolato dai debiti e, in particolare, coloro che si trovano in affanno economico a causa di lotterie istantanee e poker on line o simili.

Nei prossimi giorni, invece, un'ordinanza sindacale «sperimentale», come la definisce il primo cittadino Michele Abbaticchio, regolerà in modo nuovo l'apertura e la gestione delle sale da gioco d'azzardo su tutto il territorio cittadino.

Due concrete novità, dunque, per un tema sociale fra i più delicati e oscuri. «L'economia criminale inquina e soffoca l'economia sana, lo sviluppo delle città, la qualità della vita dei cittadini», ricorda Isabella Martucci, docente di economia politica a Bari. «L'azzardo è patologico se si basa sulla truffa, sul raggirò, sulla menzogna, distrugge l'individuo e la sua famiglia, specie in un contesto di fragilità», dice Antonello Taranto, responsabile del Dipartimento dipendenze patologiche della Asl.

Dito puntato contro le «istituzioni basate sull'impostura» che «negli ultimi vent'anni hanno trasformato gli italiani, un popolo di risparmiatori, in accaniti fruitori del gioco d'azzardo industriale», spiega Maurizio Fusco, sociologo e consulente della Consulta an-



BITONTO Un momento della presentazione del nuovo centro di ascolto per le vittime di usura e di ludodipendenza. Cresce infatti l'esercito delle persone che dilapidano i danari destinati al sostentamento delle loro famiglie nel gioco d'azzardo elettronico. Molte di loro cadono nella spirale dei «cravattari»

tiusura. I numeri, a sentire Attilio Simeone, coordinatore nazionale del cartello «Insieme contro l'azzardo», sono impressionanti. In una scuola superiore a Bitonto, il 48 per cento dei minorenni gioca d'azzardo, nonostante i divieti imposti per legge, e ben il 23% considera l'azzardo una fonte di reddito. In Puglia, nel 2012, sono stati bruciati 4 miliardi di euro, cifra in aumento del 20% lo scorso anno, con un picco del 35% nella provincia di Taranto, a conferma del legame fra perdita di lavoro, disperazione sociale e azzardo.

Sempre lo scorso anno, sono stati quasi 500 i primi ascolti, ovvero i primi contatti con nuove vittime di usura. «Conosciamo la pericolosità sociale e sanitaria del gioco d'azzardo. E sappiamo che le sale scommesse non produ-

cono né lavoro né ricchezza, a differenza di quanto qualcuno sostiene», il commento di Roberto Montà, sindaco di Grugliasco e presidente nazionale di «Avviso Pubblico». La Puglia, ha spiegato Stefano Fumarulo, dirigente regionale per l'Antimafia sociale, sta lavorando a una legge quadro sul gioco d'azzardo, anche in considerazione del fatto che delle tre leggi esistenti due non sono mai state applicate e la terza è stata impugnata davanti alla Corte costituzionale. «Ne abbiamo piene le tasche di leggi - rimbrotta don Alberto D'Urso, vicepresidente della Consulta nazionale - e di uno Stato schizofrenico che a parole si impegna a prevenire il gioco d'azzardo patologico ma poi non finanzia i progetti di educazione e formazione».



TERLIZZI In queste quattro immagini ecco la traccia quasi indelebile lasciata nel centro storico da uno sconosciuto innamorato pazzo che evidentemente non ha saputo tenere a freno la sua passione. I volontari di «Puliamo Terlizzi» stanno cercando di rimuovere le scritte e fanno appello alle autorità locali affinché individuino e puniscano l'autore del vilipendio

PALO L'UOMO, BLOCCATO DAI CC, È STATO COLLOCATO AGLI ARRESTI DOMICILIARI. LA MALCAPITATA HA DENUNCIATO UN CALVARIO DI MESI

Perseguita la ex, finisce in manette

Un 49enne non avrebbe accettato la separazione e minaccia di morte la donna di 47 anni

LEO MAGGIO

● **PALO DEL COLLE.** «Ti ammazzero, devi morire». Non aveva accettato la fine del loro matrimonio e perseguitava sua moglie con minacce e maltrattamenti ripetuti e continuati nel tempo. Per questo, con l'accusa di atti persecutori, le manette sono scattate ai polsi di un 49enne di Palo del Colle, carpentiere disoccupato, già noto al Sert per uso di alcol.

L'ennesimo dramma di una famiglia distrutta da tensioni e disaspetti si consuma in un appartamento a poca distanza dal centralissimo piazzale Lenoci. La coppia, coniugata con figli, era in crisi da tempo. Una storia di maltrattamenti domestici e di angosce familiari che si ripetevano senza tregua e che avevano portato la donna, di 47 anni, a chiedere la separazione. Una rottura che, probabilmente, l'uomo non aveva ancora digerito. Pur essendo andato via di casa e in attesa di avviare le pratiche per la separazione, infatti, per il 49enne la fine del matrimonio era diventata ulteriore motivo di scontro, minacce e improvvisati teatrini di rabbia violenta. In più occasioni, infatti, la donna aveva denunciato per maltrattamenti l'ex marito alla locale stazione dei Carabinieri ed era stata più volte costretta a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine perché braccata e minacciata nella sua stessa abitazione.

Secondo alcune testimonianze, infatti, l'uomo avrebbe seguito la donna in diverse circostanze. In un'altra occasione, colto da raptus violento, avrebbe rotto i vetri della porta d'ingresso dell'abitazione della donna. Un'altra volta, invece, avrebbe tentato di rinchiuderla in casa dall'esterno, mentre lei era in compagnia di alcuni parenti, bloccando la porta con una sbarra

metallica. Un'altra volta ancora le avrebbe tagliato i pneumatici dell'auto. Poi, tentato di dare fuoco alla stessa vettura.

All'arresto si è giunti l'altra sera, al culmine di una presunta escalation persecutoria avvenuta negli ultimi mesi. Per l'ennesima volta, infatti, l'uomo si sarebbe recato all'abitazione della donna. Per prima cosa avrebbe aperto

l'auto e rovistato all'interno. Poi, sempre secondo la ricostruzione accusatoria, avrebbe iniziato a minacciare di morte l'ex moglie, intimandole di consegnargli la parte di denaro che, a suo dire, gli spettava proprio perché lei continuava a usare l'auto a lui intestata. La malcapitata ha telefonato ai Carabinieri che hanno arrestato l'ex marito, che è ai domiciliari.



PALO DEL COLLE Ennesimo episodio di minacce e persecuzioni a una donna da parte dell'ex marito che è stato arrestato dai Carabinieri

BITETTO IL VALORE È DI 70MILA EURO

Un altro furto di rame sulla linea Bari-Taranto

Prelevati 800 metri. Disagi ai treni

● **BITETTO.** Dopo appena un mese e mezzo, i ladri di rame sono tornati in azione sulla linea ferroviaria Bari-Taranto di Trenitalia, precisamente sulla tratta tra Bitetto e Sannicandro, dove sono stati rubati circa 800 metri di cavi. Il danno ammonta a circa 70mila euro. Inevitabili i disagi alla circolazione: infatti fino alle ore 17 di ieri pomeriggio i convogli hanno potuto impegnare un solo binario.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, intorno all'1 dell'altra notte ignoti hanno tranciato e asportato i cavi dalla linea di alimentazione elettrica dei treni, provocando un danno complessivo dell'ammontare di circa 70mila euro.

Disagi per i viaggiatori che per tutta la giornata di ieri, tra Bari e Taranto, hanno visto allungarsi i loro tempi di percorrenza di circa 15 minuti.

Infatti la circolazione, sul tratto interessato, è stata necessariamente limitata a un solo binario a senso unico alternato.

«L'asportazione di rame - fanno sapere da Trenitalia - non comporta nel modo più assoluto problemi di sicurezza alla circolazione dei treni, ma solo rallentamenti e ritardi. La sottrazione del materiale, infatti, provoca l'attivazione istantanea dei sistemi di sicurezza, con arresto immediato dei treni».



BITETTO La tratta interessata



GRAVINA Un momento della sagra del cardoncello che ha attirato in città migliaia di buongustai

GRAVINA LA PRO LOCO STIMA 16MILA PRESENZE ALLA SAGRA CHE SI È TENUTA LO SCORSO FINE SETTIMANA

I cardoncelli-miracolo riempiono hotel e B&B

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Boom degli «amici» dei funghi in città. I numeri da capogiro delle presenze registrate resteranno il sigillo della quarta edizione della sagra del fungo cardoncello e del vino novello, snodatasi nelle giornate di sabato e domenica scorsi. In 16mila (di cui più della metà turisti) hanno scelto di trascorrere il weekend nelle piazze del centro storico, vedendo coniugare la musica popolare con la cucina tradizionale, in un clima di accoglienza e ospitalità. E assaporando un cocktail di prodotti tipici, ma anche artigianato, rigatteria e oggettistica.

«Tutto esaurito per le strutture ricettive locali. Oltre ogni più rosea previsione - raccontano dalla Pro Loco Unpli, a capo dell'organizzazione della duegiorni - Le temperature miti e il ricco cartellone di attività hanno invogliato tantissimi turisti a fare tappa a Gravina. Censita la partecipazione di visitatori provenienti da ogni parte della Puglia, ma anche da regioni confinanti come Basilicata, Campania e Calabria. Tra la serata di sabato e la giornata di domenica - fanno sapere i promotori - sono stati staccati oltre 2mila bi-

VISITE GUIDATE OK

Si sono registrati oltre 300 partecipanti ai tour culturali. Piace anche la natura murgiana

glietti, e le piazze del centro storico sono state continuamente in fermento, grazie ad artisti di strada, mangiafuoco e musica».

L'arma vincente? Occhi strizzati più degli altri anni agli amanti della natura, con escursioni alla scoperta del fungo cardoncello nel Parco dell'Alta Murgia e lungo gli scenari mozzafiato della città, anche in collaborazione con l'Archeoclub.

Non hanno dubbi alla Pro Loco, un gruppo di giovani volenterosi in grado di intercettare gli umori degli ospiti e di ricordare eventi collaterali intorno all'offerta enogastronomica, riuscendo ad aggirare l'ostacolo dei lavori in corso in alcuni degli spazi urbani nel cuore nevralgico della città, un intoppo contro cui ha puntato il dito più di un visitatore. Nonostante i cantieri aperti abbiano interrotto il palcoscenico su cui fare «esibire» esercenti ed espositori, il bilancio della sagra resta pieno di soddisfazioni.

La coda dei numeri è ben più lunga. «Soddisfatti gli espositori per gli affari conclusi durante l'appuntamento gravinese e i ristoratori che hanno registrato il tutto

esaurito al pranzo della domenica. Oltre 300 i turisti che hanno preso parte alle visite guidate alle bellezze storiche ed artistiche della città, oltre ai tanti che hanno preferito le escursioni sulla Murgia per conoscere la magnificenza del territorio circostante», continuano dalla Pro Loco.

Insomma tutta la città si è vestita a festa per sventolare la bandiera del gusto, «grazie anche all'amministrazione co-

munale, al Gruppo di azione locale «Murgia Più», alla Micotec, alle associazioni «Conte Giovanni di Monfort», «Sidion Bike», «Gravina Senior» e a tutti gli sponsor che hanno sostenuto l'iniziativa. Ultimi ma non per ultimi, un ringraziamento particolare va ai volontari che si sono rimboboccati le maniche per presentare ai visitatori un ricordo indelebile della nostra Gravina», elencano dall'associazione.

ALTAMURA IL PIANO DI ZONA E LA REGIONE AUTORIZZANO L'APERTURA DEL CENTRO CHE SARÀ RIFERIMENTO ANCHE PER GRAVINA, SANTERAMO E POGGIORSINI

Il rifugio per le donne vittime di violenza

Vi potranno alloggiare, insieme con i figli, le ragazze che hanno subito soprusi o abusi in famiglia

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Sarà aperta ad Altamura una casa rifugio per donne vittime di violenza. La struttura è stata autorizzata dall'ufficio del Piano sociale di zona che raccorda le attività dell'Ambito territoriale nell'area murgiana. Avrà una disponibilità di dieci posti letto per ospitare donne che sono state vittime di maltrattamenti e soprusi e che per sicurezza fisica e sostegno psicologico hanno bisogno di un luogo protetto, da condividere insieme ai figli minorenni.

A gestirla sarà la cooperativa «Assieme soc. coop. a r.l.», di Bari mentre la sede sarà ad Altamura, in un indirizzo che, per ovvie esigenze di tutela rimarrà riservato e non potrà comparire nelle comunicazioni ufficiali.

La struttura è denominata «Ricomincio da me», proprio a significare la volontà di dare la possibilità di un «percorso rosa» di rinascita personale per coloro che hanno vissuto un incubo, così da avere prospettive di una nuova primavera.

L'Ambito territoriale murgiano ha il Comune di Altamura come capofila ed è composto anche da Gravina, Santeramo e Poggiorsini. Si occupa di tutte le attività delegate in materia di gestione dei «servizi sociali associati» e ha la funzione di rilasciare le autorizzazioni, sulla base dei requisiti previsti dal regolamento regionale e dalle leggi in materia.

La casa rifugio «Ricomincio da me» è stata riconosciuta idonea per il possesso dei requisiti e ha ottenuto il via libera. Il regolamento regionale prevede che la casa rifugio sia una «struttura residenziale

a carattere comunitario» che offra ospitalità e assistenza a donne vittime di violenza fisica o psicologica (o entrambe), con o senza figli, per le quali «si rende necessario il distacco dal luogo in cui è avvenuta la violenza». Qui possono ripartire per un percorso di allontanamento emotivo e fisico dalla relazione violenta e ricostruire con serenità la propria autonomia. Presso queste strutture vengono garantite consulenza legale e attività di orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro, perché ottenere l'indipendenza economica diventa prioritario per una donna che è stata sradicata dal suo contesto di vita.

L'accesso può avvenire tramite i centri antiviolenza, i servizi sociali o le forze dell'ordine. Ciascuna ospite ha un programma personalizzato di sostegno da parte di figure professionali.

SANTERAMO APPUNTAMENTO DOMATTINA, ALLE 10,30, IN PIAZZA BERLINGUER

Alla festa degli alberi i bambini danno esempio di senso civico

● **SANTERAMO.** Festa degli alberi 2015 al primo circolo didattico «Hero Paradiso». L'appuntamento è per domani, venerdì 20 novembre, alle 10,30, in piazza Berlinguer. Un modo per ricordare che le piante sono i polmoni della terra, sono un bene comune di inestimabile valore per la salute dell'uomo e per l'equilibrio ambientale. «Il nostro ambiente: parliamone meno e fac-

ciamo di più», da sempre è questo lo slogan della scuola, attenta a temi ambientali. Tenendo fede allo slogan, nel corso di pochi anni, i ragazzi del primo circolo didattico hanno piantato oltre 2.500 alberi.

«La nostra scuola partecipa con entusiasmo alla Festa dell'Albero 2015 - spiega la dirigente Elena Cardinale - Si tratta di un evento ormai consueto per i nostri alunni

e che si colloca nell'ambito delle numerose iniziative di educazione ambientale promosse e realizzate negli anni scolastici precedenti».

Quest'anno i piccoli studenti hanno piantato un albero per ciascuna delle classi, in tutto oltre 60, negli spazi circostanti gli uffici della Protezione civile e nel giardino di piazza San Gaspare del Bufalo. [anna larato]



SANTERAMO Il cartellone-slogan dei bambini

CASSANO / Scolaresche in visita Una lezione all'Oleificio sociale

Continuano gli appuntamenti della 14esima edizione di «Pane & olio in frantoio». Oggi dalle 9,30 visita guidata per i ragazzi di prima media dell'istituto comprensivo «Perotti-Ruffo» all'Oleificio sociale. Alle 11, nella sala convegni dell'azienda, sarà la volta del convegno «Antichi sapori della nostra terra». All'incontro parteciperanno il sindaco Vito Lionetti, l'assessore Michele Maiullaro, il direttore del Gruppo azione locale Monica Nigro, l'agronomo Saverio Grisorio e il presidente dell'Oleificio Franco Lopane. Modererà la giornalista Francesca Marsico, una delle firme della «Gazzetta del Mezzogiorno». I ragazzi dell'istituto comprensivo cassanese saranno impegnati in un laboratorio didattico alla scoperta di ricette tradizionali. Evento a cura dell'associazione «Amici di Tutti», in collaborazione con Legambiente, Cap e Pro Loco «La Murgianella», grazie alla disponibilità degli oleifici Ciriello, Colavito, De Grandi e Mastroserio, nonché dell'Oleificio sociale, con il patrocinio del Comune, della Città metropolitana, della Regione, del Parco nazionale dell'Alta Murgia, del Gal «Conca Barese» e dell'Associazione nazionale «Città dell'Olio». [red.cro.]

Le altre notizie

ALTAMURA

STASERA ALLE 20,30

Incontro multiculturale sull'attentato di Parigi

Un dialogo multiculturale e di riflessione dopo l'attentato di Parigi è stato organizzato per stasera, alle 20,30, nei locali del Laboratorio urbano giovanile, adiacente alla parrocchia di Sant'Agostino. Proprio il parroco, don Vincenzo Lopano, terrà l'intervento di apertura al quale seguiranno le testimonianze di esponenti politici, di giovani musulmani e cattolici, che uniranno le loro voci per non restare indifferenti di fronte agli sconvolgenti accadimenti di Parigi. L'incontro è stato ideato dai cittadini attivi del gruppo giovanile «Alteracultura», dalla parrocchia e da altre associazioni, con l'obiettivo di parlare, confrontarsi e dibattere dopo l'attacco nella capitale francese che nel titolo dell'iniziativa viene senza giri di parole definito un «crimine contro l'umanità». [o.br.]

STASERA AL MANGIATORDI Cabaret con Migone

Con lo spettacolo «Completamente spettinato» del comico Paolo Migone, monologhista che è conosciuto dal grande pubblico per la sua presenza a Zelig, si apre oggi la stagione teatrale 2015-2016 al multicinema e teatro Mangiatordi di Altamura, in via Eugenio Montale (info 080/3114575). A organizzare lo spettacolo di cabaret è il duo di comici baresi Boccasile & Maretti, che sta proponendo vari interpreti e cabarettisti con il «Komik Circus». Sipario alle 21,15. [o.br.]



GRAVINA Artista della terracotta alla sagra

Una cena al buio per sostenere i più poveri

Posted By: La Redazione (<http://www.lostradone.it/author/La-Redazione/>)

Posted date: 19 novembre, 2015

In: Archivio News (<http://www.lostradone.it/category/archivio-news/>), Società

(<http://www.lostradone.it/category/archivio-news/societa/>)

No Comments (<http://www.lostradone.it/una-cena-al-buio-per-sostenere-i-piu-poveri/#comments>)



(<http://www.lostradone.it/una-cena-al-buio-per-sostenere-i-piu-poveri/cena-al-buio/>) Il "Centro Aperto Diamoci una Mano" e l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti organizzano per venerdì 27 novembre 2015 una "CENA AL BUIO".

L'iniziativa, già proposta in città in altre occasioni e sempre con un riscontro più che positivo da parte di chi vi partecipa, si pone quest'anno l'obiettivo di focalizzare in maniera particolare l'attenzione verso il sociale e in particolare verso i più poveri. Infatti si svolgerà nell'antico refettorio del

complesso dei Cappuccini dove l'associazione del "Diamoci una Mano" ogni giorno si impegna a preparare pasti caldi d'asporto per i più bisognosi della città.

In un ambiente completamente buio, saranno banditi i cellulari, ci sarà un percorso del gusto con un menù gustoso ma rigorosamente top secret. Un'esperienza sensoriale forse stravagante ma sicuramente affascinante.

Il ricavato della serata andrà a sostenere le due realtà cittadine nel loro impegno.

Appuntamento alle ore 20 presso il "Centro Aperto Diamoci una Mano" in via Gambara 1, a lato della chiesa dei Cappuccini.

Per info e prenotazione Luigi 3461304368 – Paolo 3394138218



Corso a Bari (Corato) per le nuove sentinelle a tutela degli animali e della natura**19/11/2015**

Si terrà il giorno 5 e 6 dicembre 2015 a BARI (Corato) l'ultimo dei Corsi di formazione organizzati sull'intero territorio nazionale dall'Associazione Nazionale GUARDIE PER L'AMBIENTE. Un corso di formazione per guardie particolari giurate da destinare al proprio servizio di vigilanza ecozoofilo. Alla sentinella «GUARDIA PER L'AMBIENTE» è attribuito il compito di informazione e intervento in caso di calamità naturali e di protezione civile. In particolari aree tematiche, se nominata g.p.g., svolge anche attività di vigilanza.

**Corsi IN-FORMAZIONE 2015**

L'Associazione Nazionale GUARDIE PER L'AMBIENTE organizza corsi di formazione per guardie particolari giurate da destinare al proprio servizio di vigilanza ecozoofilo. Alla «GUARDIA PER L'AMBIENTE» è attribuito il compito di informazione e intervento in caso di calamità naturali e di protezione civile. In particolari aree tematiche, se nominata g.p.g., svolge anche attività di vigilanza.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il corso avrà ad oggetto le seguenti materie: elementi di educazione ambientale; tutela della flora e degli animali; della natura, del paesaggio, dei beni archeologici e culturali; tutela dell'aria e dell'acqua; smaltimento rifiuti; inquinamento acustico; inquinamento radioattivo; lotta al bracconaggio; la funzioni di vigilanza e controllo della «GUARDIA PER L'AMBIENTE».

DOMANDA DI AMMISSIONE

L'iscrizione al corso per «GUARDIA PER L'AMBIENTE» è gratuita per i soci (CHI NON E' SOCIO DEVE > ISCRIVERSI) e aperta a tutti i cittadini di età superiore ai diciotto anni e in possesso della licenza della scuola dell'obbligo. Avranno precedenza i cittadini che hanno svolto, ovvero svolgano, servizio di polizia nelle forze istituzionali (Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Polizia Municipale, ecc.). Le aspiranti «GUARDIE PER L'AMBIENTE» dovranno dichiarare di impegnarsi ad assicurare, una volta superato l'esame e conseguito i titoli abilitativi necessari, almeno dieci ore mensili di attività volontaria.



IL CENTRO RICHIEDENTI ASILO

INCONTRA

«Tanti papà e mamme vengono a prendere il cibo per i loro bambini»

IL COMITATO

«Servirebbe una mensa al coperto, una soluzione più dignitosa»

TUTTI IN FILA PER LA CENA
L'esercito dei disperati che ogni sera aspetta il cibo distribuito dai volontari

Il Cara perde «ospiti» e i dipendenti costretti alle ferie

● Il Cara si sgonfia ogni giorno di più. E adesso il problema non sono più i migranti - ammesso che lo siano mai stati - ma i dipendenti italiani, assunti per gestire il Centro di accoglienza per richiedenti asilo.

Insomma, non c'è pace, nemmeno quando la parola «emergenza» è derubricata (almeno per il momento). Da quando il ministero dell'Interno ha istituito un Nucleo per la «relocation» dei migranti, il Cara è sceso sotto la soglia dei 700, inferiore alla capienza convenzionata, che è di 744. In passato il Viminale ha sempre autorizzato a sfiorare la capienza fino ad arrivare al tetto dei 1200. Numeri che hanno comportato per il gestore, la cooperativa «Auxilium», assunzioni a più riprese fino a un organico di 165 dipendenti. Quasi tutti sono stati assunti a tempo determinato, solo in venti hanno un contratto a tempo indeterminato. Ma questo non elimina il problema. Per il momento i vertici della cooperativa, per non creare situazioni di disagio, hanno invitato i lavoratori a smaltire le ferie (retribuite). Lunedì 23 è atteso a Bari il capo del personale di «Auxilium» Massimo Ranù che arriverà da Roma probabilmente con il presidente Angelo Chiorazzo. Sia Ranù sia Chiorazzo hanno risposto positivamente alla richiesta di incontro fatta dai sindacati per trovare una soluzione alle incerte prospettive di lavoro.

Il Viminale ha decretato che il Cara sarà un «regional hub», vale a dire un centro di passaggio nel quale far sostare i richiedenti asilo il tempo necessario alla Questura per emettere un documento valido a livello europeo (C3 internazionale) e consentire ai migranti di raggiungere le destinazioni Ue. Attualmente al Cara di Bari sono in accoglienza eritrei e iracheni già in possesso di un C3 (italiano). E in futuro sarà sempre così, meno persone e per meno tempo. Di questo terrà conto il nuovo bando di gestione che il ministero sta preparando per tutte le gestioni del Cara in scadenza. L'«Auxilium» ha avuto una proroga fino a gennaio. Ma sul futuro pesano incertezze e s'annunciano disagi. Situazioni che darebbero ragione a chi ritiene che i migranti il lavoro non lo rubano, ma lo creano a chi li deve sorvegliare e gestire. [g.d.v.]

PIAZZA MORO IL COMUNE HA RISISTEMATO LE STRUTTURE DOVE LE ASSOCIAZIONI DISTRIBUISCONO I PASTI PER I POVERI. PURTROPPO NON BASTA

In fila per mangiare: «I gazebo non coprono la disperazione»

● Ogni sera circa centocinquanta persone in fila per mangiare. E per quanto il Comune stia provvedendo ai lavori di sistemazione dei gazebo in piazza Moro, dove le associazioni di volontariato offrono un pasto caldo, il ripristino delle tettoie o la sostituzione delle strutture, pur utilissimi, non possono essere considerati una soluzione. I giorni freddi si avvicinano e il popolo dei disperati ha bisogno di un tetto, di un luogo dove ripararsi per consumare il cibo che viene loro offerto senza che la pioggia finisca nella minestra e senza essere costretti a stare seduti sui marciapiedi. Un posto dignitoso, insomma, per le tante persone indigenti che si moltiplicano di giorno in giorno. Tanti stranieri ma anche tanti italiani messi in ginocchio dalla crisi e dalla mancanza o perdita del lavoro.

«Dovremmo uscire dalla logica dell'emergenza e pensare a un'organizzazione stagionale - dice Gianni Macina, dell'associazione Incontra - sarebbe ne-

cessario incrementare il numero dei pasti offerti dal Caps, per conto del Comune, nell'area 51: oltre alla povertà in aumento, la città è diventata polo d'attrazione anche per la provincia e i disperati che arrivano sono tanti, sia in corso Italia, sia in piazza Moro, dove, ogni sera ci sono minimo cento persone in fila, che hanno bisogno di cibo, ma anche di abiti, coperte e aiuti di ogni genere».

Lo scenario, in stazione, cambia ogni sera e in fila non ci sono più solo senzatetto o stranieri: «Ormai vediamo spessissimo mamme e papà che vengono a riempire i contenitori da portare a casa - aggiunge Macina - dove ci sono figli, o anziani, o disabili. È molto umiliante per loro, noi lo sappiamo, ma se lo fanno è perché davvero non hanno nulla».

E questo popolo di disperati non è sfuggito all'attenzione dei residenti. Il comitato di piazza Umberto e molti cittadini del quartiere hanno notato l'emergenza e si offrono di collaborare: «È triste

vedere tanta gente in coda in stazione - dice Lorenzo Scarcelli, presidente del comitato - ne vediamo tanti seduti sulle panchine, oltre a quelli che ci dormono. E tanti, invece, si nascondono. Servirebbe un luogo più dignitoso anche per servire i pasti, maggiore attenzione per la povertà. Ce li abbiamo sotto le nostre finestre: non stiamo reprimando, siamo disposti a collaborare per cercare soluzioni più dignitose».

«Non abbiamo contributi pubblici - incalza Gianni Macina - ma solo la benevolenza dei privati e di grosse aziende che ci danno il cibo. Un locale? Sarebbe bellissimo. Molte volte si parla dei beni confiscati alla mafia, ma sono destinati solo alle associazioni o agli enti che hanno possibilità di rimetterli a posto. Incontra, purtroppo non se lo può permettere. E i gazebo non bastano a coprire tutta la povertà che si mette in fila e che ha bisogno di ogni genere di aiuto». [daniela d'ambrosio]



Italiani soffrono". Ignobile e stupido. In primis perché quella tendopoli molti rifugiati dell'ex Set la conoscono bene, avendoci già dormito per periodi, ma anche perché non ha fatto altro che far mostra delle proprie inadempienze. Di chi dovrebbe essere la responsabilità di tanta povertà se non sua e della classe politica che rappresenta? Oggi (ieri, ndr) poi, dopo una conferenza stampa, a microfoni spenti, alla presenza di alcuni dei firmatari dell'appello che abbiamo diffuso, si è lamentato: "C'è chi fa credere ai migranti che hanno diritto ad una casa, ma non è così", in un delirio che potremmo definire salviniano».

L'assessore Bottalico si muove su un altro fronte. Ha annunciato un ban-

do con il quale invita a una manifestazione di interesse le organizzazioni e gli enti, soprattutto quelli morali e di matrice religiosa, a candidare strutture di proprietà, in disuso, alla rete per l'accoglienza diffusa. Per ogni singola persona ospitata il Comune offrirà un contributo giornaliero da quantificare in base alle risorse economiche che la giunta Decaro dovrà rendere disponibili. Si parla di 100mila euro per sei mesi. L'obiettivo è creare una «rete» in grado di offrire un riparo in caso di criticità. Che s'annunciano periodicamente visto che il numero dei senza fissa dimora non diminuisce e l'unico dormitorio comunale, «Andromeda», non basta. E l'inverno è alle porte.

LA TENDOPOLI L'interno dell'ex Set (il deposito dismesso di un'azienda trasporti) in via Napoli: l'unica alternativa è stato ribadito ieri è l'area container che sarà impiantata vicino a quella già attiva gestita dalla Croce Rossa vicino allo Stadio del Nuoto

Ente Bilaterale del Commercio, della Distribuzione e dei Servizi della Provincia di Bari



Destinatari del corso
La piattaforma di formazione on line in materia di sicurezza sul lavoro è gestita dall'Ente Bilaterale del Terziario e dall'Organismo Paritetico Provinciale in conformità del D.lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

La formazione viene erogata in modalità e-learning e la sua fruizione è possibile oltre che dal PC anche da dispositivi mobili (tablet e smartphone). La piattaforma on line nasce dall'Accordo tra Confcommercio e le Organizzazioni Sindacali Filcams-Cgil, Fiascat-Cisl e Uiltucs-UIL, * ed è fruibile GRATUITAMENTE dai dipendenti e dalle aziende associate all'Ente Bilaterale del Terziario.

CORSO GENERALE PER LAVORATORI

Il Corso di Formazione Sicurezza per Lavoratori consente al Datore di Lavoro di assolvere gli obblighi previsti dal D.lgs 81/08 - art 37 in materia di prima formazione ed aggiornamento dei propri lavoratori, così come individuati dall'art. 2 del Decreto Legislativo 81 del 2008 e secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. In particolare, l'Accordo Stato Regioni prevede una durata dei corsi variabile in funzione del settore di appartenenza dell'azienda per aziende ricadenti nella classificazione "rischio basso", "rischio medio" e "rischio alto", secondo la classificazione basata sui codici ATECO 2007 e sia composta da un modulo di carattere "generale" e un modulo di carattere "specifico".

CORSO ADDETTO ANTINCENDIO RISCHIO BASSO

Il corso è strutturato in modo da fornire le giuste conoscenze teoriche a coloro i quali sono stati designati a svolgere il ruolo di addetti antincendio in aziende classificate a basso rischio. I luoghi di lavoro a basso rischio sono quelli in cui sono presenti sostanze a basso stato di infiammabilità. I lavoratori designati allo svolgimento dell'incarico di addetti antincendio ricevono adeguata formazione e addestramento in merito al fronteggiamento dell'emergenza incendio.

Disponibile CORSO PER DIRIGENTI E PREPOSTI

Via Amendola, 172/C K1 - 70126 BARI - Tel. 080 5240807 - Fax 080 5237534
e-mail: segreteria@ebiterbari.com - www.ebiterbari.com

A Barletta "Festa dell'albero" Legambiente: piantumazione in un'area verde dell'ospedale "Dimiccoli"

Attualità

by redazione_bat - nov 19, 2015



Il circolo Legambiente di Barletta, insieme all' associazione AIDO Barletta e AVIS Barletta, con la partecipazione della istituto comprensivo "P. Mennea", ha organizzato in occasione dell' iniziativa nazionale "Festa dell' albero" la **piantumazione di alcuni alberi in un' area verde dell' ospedale "R. Dimiccoli"** a partire dalle ore 11.00 a cui interverranno le autorità invitate.

Quest'anno la Festa dell'albero è dedicata alla lotta ai mutamenti climatici. Il 2015 è infatti un anno decisivo: a dicembre nel vertice delle Nazioni Unite (Cop 21) si dovrà definire il nuovo accordo internazionale sul clima, "*l'ultima vera opportunità per salvarci*" come afferma il Pontefice nell'enciclica *Laudato si*.

Gli alberi costituiscono una risorsa naturale contro il riscaldamento globale, la loro presenza garantisce una risposta sicura ed efficace ai danni causati dalle attività umane. Proteggere gli alberi vuol dire proteggere il futuro.

TRANI

LA SOLIDARIETA' IN CAMPO

LA MANIFESTAZIONE

Al Pala-Assi una gara di basket che vedrà insieme uniti, in una giornata di sport, atleti diversamente abili insieme ad atleti normodotati

Ecco lo «Sport per tutti»

L'evento promosso dall'associazione Orizzonti si terrà il 13 dicembre

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Trani si prepara ad ospitare un grande evento di solidarietà. «Sport per Tutti» è il nome dell'appuntamento sportivo-solidale che domenica 13 dicembre, al PalaAssi dalle ore 9 alle 14, vedrà protagonista il connubio tra sport e disabilità. Una partita di pallacanestro che vedrà insieme uniti, in una giornata di sport, atleti diversamente abili insieme ad atleti normodotati. Questi ultimi per una mattinata siederanno, anche loro, su una carrozzina, immedesimandosi seppur per poco nella condizione di persone disabili. L'idea, nata dalla sinergia di 2 ragazzi tranesi, Carlo Impera e Sante Varnavà, è stata sposata dall'Associazione Orizzonti, dal 2008 impegnata nel territorio traneese e della provincia Barletta-Andria-Trani per combattere le disuguaglianze sociali derivanti dalle nuove povertà. Un evento unico nel suo genere il cui scopo è quello di sensibilizzare, e allo stesso tempo abbattere le stereotipie mentali riguardanti i problemi legati alle diverse abilità. Sul parquet del PalaAssi di Trani si «sfideranno» la squadra di basket in carrozzina «Sport Insieme Sud Barletta» ed i migliori giocatori di alcune squadre di pallacanestro tranesi: Juve Trani, Avis Basket Trani, Cavaliers Basket. Seguirà un'esibizione delle giovanili della Juve Trani. «Per gli atleti normodotati - affermano gli organizzatori - condividere il campo di gioco con una persona con disabilità sarà senza dubbio un'esperienza illuminante e sorprendente. Guest Star dell'inedita mattinata sarà la coppia formata da Ta-



IMMAGINE SIMBOLO Per l'iniziativa in programma nel PalaAssi

rek Ibrahim «Drago» (paraplegico dalla nascita) e la sua compagna Sara «Draghetta» Greotti, campioni italiani 2014 e 2015 di danza sportiva, recenti protagonisti del noto programma di Mediaset Canale 5 «Tu si que Vales». La manifestazione sarà presentata dall'attore-autore e regista orvietano Gianluca Foresi, noto per diverse partecipazioni televisive e radiofoniche. «Abbiamo sposato in pieno l'idea di Impera e Varnavà - spiegano il presidente ed il vicepresidente dell'Associazione rispettivamente Orizzonti Angelo Guarriello ed Alessandro Del Nero - perché riteniamo che la nostra missione sia quella di essere al fianco di chi vive un disagio sociale, sia esso do-

vuto alla povertà ma anche dovuto all'impossibilità di essere uguale agli altri a causa di una disabilità. Ogni giorno, col nostro impegno sociale legato alla raccolta di cibo, ci caliamo nei panni di chi vive questo dramma. E' importante iniziare a calarci anche nei panni di chi ha difficoltà persino a muoversi liberamente nella propria città a causa di una disabilità. Lo spunto che proporremo attraverso l'evento «Sport per Tutti» è quello di calarsi idealmente nei panni di chi vive quotidianamente il rischio dell'esclusione, dell'emarginazione a causa di una disabilità di qualunque genere. E' un tema che ci sta molto a cuore e desideriamo approfondirlo non ferman-

doci alla realizzazione di questo evento ma diventando sentinelle nella città per segnalare tutto ciò che può migliorare la vita di chi vive una disabilità». Tra le finalità dell'evento c'è, infatti, la creazione di un fondo per fronteggiare le costanti lacune della Città di Trani riguardanti le diverse abilità. A completare la mattinata ci saranno le esibizioni di danza a cura della Scuola di Ballo «ASD Studio Danza» e dell'Associazione Culturale «Fagipamafra» di Bisceglie (direzione artistica di Fabiano Di Lecce) che vedranno la partecipazione di ragazzi disabili e non. Durante la manifestazione, infine, la Libreria «Miramfù» provvederà a realizzare sorprese per i più piccoli.

Le altre notizie

ANDRIA

IL VIA DA DOMENICA PROSSIMA
Settimana europea per la riduzione dei rifiuti

■ Per la Settimana Europea di riduzione dei rifiuti, il comune ha allestito un programma di eventi il cui dettaglio sarà illustrato nel corso di una conferenza stampa che si terrà il 21 novembre 2015, alle 11.30, nell'ex-sala refettorio del Chiostro di San Francesco. Le iniziative partiranno il 22 novembre per terminare il 28. Parteciperanno Nicola Giorgino, Sindaco di Andria; Francesco Spina, Presidente Provincia Bat; on. Benedetto Fucci; Antonio Mastrodonato, Assessore all'Ambiente; Antonietta Curci, Assessore Pubblica Istruzione; Santola Quacquarelli, Dirigente Settore Ambiente; Giovanni Lullo, Presidente Forum Città di Giovani Andria; Andrea Barchetta, Presidente Forum Giovani Puglia e dirigenti scolastici degli Istituti aderenti (prof.ssa Anna Ventafridda - IP-SIA «Archimede», prof. Pasquale Antonio Annesse - I.I.S. «Lotti-Umberto I», prof.ssa Rosanna Di-viccaro - Istituto comprensivo «Don Bosco Santo - Manzoni»).

L'INIZIATIVA DELLA DIDEROT

Il libro «Bullismo, emergenza educativa»

■ Le Associazioni Presidi del Libro ed «Il giardino dei pensieri», il Presidio del libro Diderot presentano una iniziativa promossa dalla Regione Puglia-Assessorato all'Industria Turistica e Culturale presso la libreria Diderot, in via Bonomo 27. L'iniziativa si svolgerà venerdì 20 Novembre, alle 19, con la presentazione del libro: «Bullismo, un'emergenza educativa» di Antonio Brescia per la Rav.In.Progress Editrice. Dialoga con l'autore Francesca Attimonelli, dirigente scolastica. Modera Domenico Buccì.

BISCEGLIE È LA RICHIESTA DEL SINDACO FRANCESCO SPINA AL PRESIDENTE DELL'ARO, PASQUALE CASCELLA

«Assimilazione dei rifiuti il regolamento va cambiato»

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Il regolamento unitario di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, approvato il 4 febbraio scorso dal Commissario ad Acta e vigente nell'Aro. 1/Bt (Ambito di Raccolta Ottimale), è inadeguato e consente che si verifichino anomalie nel territorio. A richiederne l'aggiornamento è il sindaco di Bisceglie, Fran-

co Spina, con una lettera inviata al presidente dell'Aro, Pasquale Cascella (nonché sindaco di Barletta).



CICLO DEI RIFIUTI Il confronto prosegue su un fronte sempre «cadlo»

co Spina, con una lettera inviata al presidente dell'Aro, Pasquale Cascella (nonché sindaco di Barletta).

In sostanza nella missiva si evidenzia che il suddetto decreto commissariale, nel definire i criteri di assimilazione attraverso cui rifiuti speciali con determinate caratteristiche merceologiche e composizione chimico-fisiche analoghe a quelle dei rifiuti urbani, ha previsto in elenco i rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura di pelli e pellicce ma non quelli delle lavorazioni

manfatturiere tessili, diffusamente presenti nel comparto artigianale di Bisceglie. Ciò è causa di degrado del territorio. «Tali tipologie di rifiuti oggi non assimilati (costituiti da scarti di taglio di fibre tessili) vengono frequentemente ritrovate all'interno ed in prossimità dei cassonetti stradali dedicati alla raccolta del rifiuto indifferenziato, con il conseguente avvio all'impianto Amiu di Foggia, che comporta evidenti svantaggi di natura ambientale - spiega il sindaco Spina nella nota - in quanto i suddetti rifiuti non necessitano di alcuna biostabilizzazione per caratteristica inerte degli stessi e sono destinati allo smaltimento in discarica».

Inoltre il sindaco proponente evidenzia che in tal modo «si generano aggravati di tassazione a carico della collettività, connessi agli elevati costi attualmente associati ai flussi dei rifiuti indifferenziati in carenza di impianti di prossimità (oggi i rifiuti indifferenziati subiscono un primo trasferimento da Bisceglie a Foggia e, dopo il trattamento di biostabilizzazione, da Foggia verso discariche localizzate nella provincia di Taranto), nonché dall'applicazione dell'ecotassa».

Dunque l'ampliamento dell'elenco dei rifiuti assimilati, mediante l'integrazione delle tipologie di natura tessile, consentirebbe l'istituzione di un idoneo servizio di raccolta strutturato sulla base di conferimenti separati favorendo l'incremento dei livelli di recupero e di raccolta differenziata.

VILLA CIARDI
XVIII SEC.

Sposi

L'evento Fiera
in una cornice
da Sogno.

BISCEGLIE
20·21·22
NOVEMBRE 2015

Esposizione
Mostre
Spettacoli
Sfilate

Venerdì 16.30 - 22.00
Sabato e Domenica 10.00 - 22.00

Villa Ciardi Sposi

organizzazione a cura di

METROPOLIS
EVENTS

392.481.5148 - 329.271.7680
www.metropolisevents.com
info@metropolisevents.com

MINORI

19/11/2015

Regione Puglia, al via il Tavolo permanente su Infanzia e Adolescenza



Condividi

Giovedì 19 novembre si avvia il percorso interistituzionale di confronto e condivisione su questi temi



In prossimità della **Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** che, come ogni anno si celebrerà il prossimo 20 novembre, l'Assessore regionale al Welfare convoca un **Tavolo interistituzionale permanente sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza** per avviare un percorso di **confronto e condivisione tra le istituzioni**. L'incontro avrà come obiettivo una prima ricognizione sulle **criticità** e le **priorità** di intervento in

tema di infanzia e di adolescenza in Puglia. **Sette i temi all'attenzione del tavolo di lavoro:** dai Flussi informativi e le attività di monitoraggio dei processi a cura dell'Osservatorio regionale delle politiche Sociali, alle Linee guida maltrattamento e violenza in attuazione della legge regionale 29/2014, al tema della Prevenzione dell'istituzionalizzazione, alle Linee di indirizzo per l'accoglienza in comunità, al Consolidamento delle équipe integrate adozioni, affidò e maltrattamento e violenza, al Programma di interventi educativi per preadolescenti e adolescenti, alla Tariffazione delle strutture e dei servizi per l'infanzia.

“Molti dei temi che andremo a trattare - spiega Salvatore Negro, assessore regionale al Welfare - sono nell'Agenda Globale delle politiche e degli interventi che Unicef Italia proprio ieri ha lanciato per monitorare gli interventi in tema di infanzia e di adolescenza in Italia. Al momento celebrativo - continua Negro - preferiamo rispondere con atti concreti e operatività perché la tutela e la cura dei diritti delle bambine e dei bambini rappresenta il senso stesso del nostro futuro”. Al Tavolo sono invitati a partecipare i Prefetti pugliesi, i Presidenti dei Tribunali ordinari e dei Tribunali per i Minorenni, la Garante Regionale dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, i Direttori generali delle Asl, l'Ufficio Scolastico Regionale, il Centro di Giustizia minorile pugliese, il Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali, il Presidente di Anci Puglia, il Presidente del Consiglio Regionale. Il Tavolo interistituzionale aggiornerà i lavori seguendo un'agenda che prevede l'attivazione di sottotavoli tematici.

L'incontro si terrà **domani giovedì 19 novembre a Bari presso la sala del Consiglio Regionale in viale Capruzzi** secondo il programma di seguito indicato.

Ore 10:00 Registrazione partecipanti

Ore 10:15 Saluti Istituzionali

Salvatore Negro Assessore Regionale al Welfare

Mario Loizzo Presidente Consiglio Regionale

Ore 10:45 Introduzione e apertura dei Lavori

Francesca Zampano Dirigente Servizio Politiche di benessere Sociale e Pari Opportunità

'Le politiche in corso di attuazione e i prossimi impegni dell'amministrazione regionale per l'infanzia e l'adolescenza'

Rosy Paparella Garante Regionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

'La tutela dei minori esposti a fattori di rischio e vulnerabilità'

Ore 11:00 Interventi dei partecipanti

Ore 13:00 Chiusura dei lavori



A Trani la "Marcia dei Diritti dei Bambini": in memoria di tutte le vittime del terrorismo

Attualità

by redazione_bat - nov 19, 2015



RISTORANTE PIZZERIA
DI A. MANGINO E G. PENSA
VIA F. JACOBONE, 24
CANOSA DI PUGLIA (BT)

In occasione della 26ma giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, venerdì 20 novembre, l'assessorato all'infanzia del Comune di Trani, in collaborazione con le associazioni Xiao Yan, AGE, Sos Infanzia; Promozione e Solidarietà; Azzurro Italia; Agave; Il Colore degli anni e con altre realtà sociali del territorio, organizza la **seconda marcia dei Diritti dei bambini: "A passi di bambino. Sperando nel Futuro"**.

Alla marcia, aderiranno più di 1900 bambini provenienti dalle scuole elementari e medie della città che marceranno per un percorso di circa 1,5 km con partenza alle 10 da Palazzo di Città ed arrivo alle 12.30 presso la villa comunale.

La giornata sarà aperta da un momento ufficiale di incontro con la nuova amministrazione e con il protocollo ufficiale di alcune richieste inerenti la costruzione di una sana politica di tutela dei bambini e bambine e la richiesta di ridar vita al Consiglio comunale dei ragazzi. Durante la mattinata sarà prestata molta attenzione al tema della pace, alla luce anche dei sanguinosi fatti di Parigi. Durante la marcia sarà portata in sfilata la bandiera della Francia. La manifestazione terminerà davanti la villa comunale con il volo di alcuni palloncini bianchi in memoria delle vittime del terrorismo.

900 bimbi marciano in difesa di un futuro

10:00 PM  Attualità , Bat



900 bambini provenienti dalle scuole elementari e medie della Città di Trani il 20 novembre, in occasione della 26^a Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, marceranno per un percorso di circa 1,5 km con partenza alle ore 10.00 da Palazzo di Città e arrivo alle ore 12.30 presso la Villa Comunale con lo slogan: "A passi di bambino. Sperando nel Futuro!"

La manifestazione per i Diritti dei bambini è organizzata dal Comune di Trani Assessorato all'Infanzia, in collaborazione con il Comune di Yan, Associazioni AGE, Sos Infanzia; Promozione e Solidarietà; Azzurro Italia; Agave; Il Colore degli anni; e il Comitato di quartiere del territorio.

Trani, 1900 bimbi marciano in difesa di un futuro di pace

[11/19/2015 07:00:00 PM Attualità, Bat](#)



TRANI - Ben 1900 bambini provenienti dalle scuole elementari e medie della Città di Trani il 20 novembre, in occasione della 26^a giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, marceranno per un percorso di circa 1,5 km con partenza alle ore 10.00 da Palazzo di Città ed arrivo alle 12.30 presso la Villa Comunale con lo slogan: "A passi di bambino. Sperando nel Futuro!"

La 2^a marcia dei Diritti dei bambini è organizzata dal Comune di Trani Assessorato all'Infanzia, in collaborazione con Associazione Xiao Yan, Associazioni AGE, Sos Infanzia; Promozione e Solidarietà; Azzurro Italia; Agave; Il Colore degli anni; e altre realtà sociali del territorio.

26esima Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia. 1.900 bambini a Trani marciano in difesa di un futuro di pace**19/11/2015**

Marciare è un'idea, un sogno una protesta, una proposta di Pace per tutti!

"Era il lontano 20 Novembre 1989 e finalmente l'ONU approvava la Carta Internazionale dei Diritti dei bambini e delle Bambine, in 26 anni sono stati compiuti molti progressi e promosse infinite iniziative a favore dei più piccoli, ma dopo 26 anni ti accorgi che parlare di tutela dell'infanzia sia un argomento arduo e rischioso da affrontare.

In occasione della 26^a giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia il Comune di Trani Assessorato all'Infanzia, in collaborazione con Associazione Xiao Yan, Associazioni AGE, Sos Infanzia; Promozione e Solidarietà; Azzurro Italia; Agave; Il Colore degli anni; e altre realtà sociali del territorio, organizza la 2^a marcia dei Diritti dei bambini: A passi di bambino. Sperando nel Futuro!

Alla marcia, aderiranno più di 1900 bambini provenienti dalle scuole elementari e medie della Città che marceranno per un percorso di circa 1,5km con partenza alle ore 10.00 da Palazzo di Città ed arrivo alle 12.30 presso la Villa Comunale.

La giornata sarà aperta da un momento ufficiale di incontro con la Nuova Amministrazione e con il protocollo ufficiale di alcune richieste inerenti la costruzione di una sana Politica di tutela dei bambini e bambine e la richiesta di ridar vita al Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Ovviamente durante tutta la mattinata sarà prestata molta attenzione al tema della Pace visto anche i sanguinosi fatti di Parigi; durante la Marcia sarà portata in sfilata la Bandiera della Francia.

La manifestazione terminerà davanti la Villa Comunale con il volo di alcuni Palloncini bianchi in memoria delle vittime del Terrorismo.





19 NOVEMBRE 2015

AGGIORNATO.«Giornata dell'infanzia», dopo Parigi una spinta per la pace: venerdì 1900 bambini di Trani sfileranno per chiedere un mondo più giusto



Oltre 1900 bambini della scuola dell'obbligo sfileranno domani, venerdì 19 novembre, a partire dalle 10, da Palazzo di città, in una marcia della pace per sensibilizzare i cittadini sui diritti dei piccoli, e non solo, all'indomani degli attentati di Parigi. La marcia si arresterà alle 12.30 in villa comunale.

La manifestazione, organizzata dall'associazione Xiao Yan insieme alle associazioni Age, Sos infanzia, promozione e solidarietà, Azzurro Italia, Agave, Il colore degli anni e con il patrocinio dell'assessorato all'infanzia del comune di Trani, è stata pianificata proprio ad una settimana di distanza dalla tragedia nella quale hanno perso la vita 132 persone, secondo l'ultimo aggiornamento del pesante bilancio.

In realtà, si tratta di evento ideato per la Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia, che si celebra proprio il 20 novembre. Per l'occasione, però, avrà un'inevitabile connotazione in chiave di cordoglio e solidarietà per le vittime di Parigi. Infatti, chiariscono i promotori: «Ovviamente durante tutta la mattinata sarà prestata molta attenzione al tema della pace visto anche i sanguinosi fatti di Parigi. Durante la marcia sarà portata in sfilata la bandiera della Francia. La manifestazione terminerà davanti la villa comunale con il volo di alcuni palloncini bianchi in memoria delle vittime del terrorismo».

«Era il lontano 20 novembre 1989 e finalmente l'Onu approvava la carta internazionale dei diritti dei bambini e delle bambine. In 26 anni sono stati compiuti molti progressi e promosse infinite iniziative a favore dei più piccoli, ma dopo 26 anni ti accorgi che parlare di tutela dell'infanzia sia un argomento arduo e rischioso da affrontare. La giornata sarà aperta da un momento ufficiale di incontro con la nuova amministrazione e con il protocollo ufficiale di alcune richieste inerenti la costruzione di una sana politica di tutela dei bambini e bambine e la richiesta di ridar vita al consiglio comunale dei ragazzi», scrivono gli organizzatori.

Per informazioni e dettagli tecnici potete contattare il: 3929161254, 0883506807, info@xiaoyan.it, www.xiaoyan.it o la pagina facebook di xiaoyan.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Venerdì 20 novembre la marcia dei diritti dei bambini

A cura di **Vittorio Cassinesi**
Trani, giovedì 19 novembre 2015



ASCOLTA

In occasione della 26ma giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, venerdì 20 novembre, l'assessorato all'infanzia del Comune di Trani, in collaborazione con le associazioni Xiao Yan, AGE, Sos Infanzia; Promozione e Solidarietà; Azzurro Italia; Agave; Il Colore degli anni e con altre realtà sociali del territorio, organizza la seconda marcia dei Diritti dei bambini: "A passi di bambino. Sperando nel Futuro".

Alla marcia, aderiranno più di 1900 bambini provenienti dalle scuole elementari e medie della città che marceranno per un percorso di circa 1,5 km con partenza alle 10 da Palazzo di Città ed arrivo alle 12.30 presso la villa comunale.

La giornata sarà aperta da un momento ufficiale di incontro con la nuova amministrazione e con il protocollo ufficiale di alcune richieste inerenti la costruzione di una sana politica di tutela dei bambini e bambine e la richiesta di ridar vita al Consiglio comunale dei ragazzi. Durante la mattinata sarà prestata molta attenzione al tema della pace, alla luce anche dei sanguinosi fatti di Parigi. Durante la marcia sarà portata in sfilata la bandiera della Francia. La manifestazione terminerà davanti la villa comunale con il volo di alcuni palloncini bianchi in memoria delle vittime del terrorismo.



giovedì 19 novembre 2015 Cronaca

L'appuntamento

Quasi 2.000 bambini di Trani in marcia per la pace ed i diritti dell'infanzia

Partenza alle 10 di venerdì 20 novembre dal Palazzo di città

di LA REDAZIONE

In occasione della 26^a giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia il Comune di Trani Assessorato all'Infanzia, in collaborazione con Associazione Xiao Yan, Associazioni AGE, Sos Infanzia; Promozione e Solidarietà; Azzurro Italia; Agave; Il Colore degli anni; e altre realtà sociali del territorio, organizza la 2^a marcia dei Diritti dei bambini: ***A passi di bambino. Sperando nel Futuro!***

Alla marcia, aderiranno più di 1900 bambini provenienti dalle scuole elementari e medie della Città che marceranno venerdì 20 novembre per un percorso di circa 1,5km con partenza alle ore 10.00 da Palazzo di Città ed arrivo alle 12.30 presso la Villa Comunale.



Bambini © n.c.

La giornata sarà aperta da un momento ufficiale di incontro con la Nuova Amministrazione e con il protocollo ufficiale di alcune richieste inerenti la costruzione di una sana Politica di tutela dei bambini e bambine e la richiesta di ridar vita al Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Ovviamente durante tutta la mattinata sarà prestata molta attenzione al tema della Pace visto anche i sanguinosi fatti di Parigi; durante la Marcia sarà portata in sfilata la Bandiera della Francia.

La manifestazione terminerà davanti la Villa Comunale con il volo di alcuni Palloncini bianchi in memoria delle vittime del Terrorismo.

Per informazioni e dettagli tecnici potete contattare il : 392/9161254, 0883/506807, Info@xiaoyan.it , www.xiaoyan.it pagina facebook di Xiaoyan.